

COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 27/11/2024

OGGETTO: Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs 36 del 31.03.2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 27 del mese di Novembre, alle ore 19,00 e seguenti in Ribera il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, constatato che non sono presenti in aula Consiglieri Comunali, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune. Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 26/93, alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X	
2	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		10	MULE'ALFREDO	X	
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA		X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X	
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X	
6	GANDUSCIO ELISA		X	14	SIRAGUSA PIETRO	X	
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X	
8	LIBERTO AURORA		X	16	TORTORICI SALVATORE	X	

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 13 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ganduscio, Liberto, Mulè E. Mulè F., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Costa, Mulè A., Mulè F..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dirigente del Servizio Infrastrutture e Urbanistica, Ing. Salvatore Ganduscio, il quale illustra la proposta.

A questo punto si apre un dibattito che di seguito viene riportato integralmente:

Il Consigliere Inglese riferisce: Il 25 novembre si è riunita la terza commissione, composta dal consigliere comunale Ciancimino, dalla consigliera comunale Quartararo Maria, dal consigliere comunale Tortorici Salvatore e presieduta dal sottoscritto. La commissione si è riunita con l'obiettivo di analizzare la convenzione relativa al contratto di servizi tra il Comune di Ribera e la RiberaAmbiente. Per tale occasione sono stati convocati il presidente della RiberaAmbiente e l'assessore con delega al ramo, il collega Giovanni Di Caro.

Durante la seduta sono stati illustrati i dettagli della convenzione e, con il supporto degli uffici comunali e dell'ingegnere Ganduscio, sono stati spiegati i passaggi dell'emendamento proposto, analizzando l'intero iter procedurale. La bozza della delibera, composta da circa 180 pagine, è stata esaminata in dettaglio, evidenziando come il Consiglio Comunale abbia adottato il sistema di gestione diretta in house, risultante dalla comparazione tra tre opzioni: il sistema misto (parte in house e parte esterna), il sistema in appalto esterno e quello interamente in house. Quest'ultimo ha ottenuto il punteggio più alto per una serie di vantaggi e svantaggi analizzati per ciascuna opzione.

La commissione ha convenuto che il sistema in house rappresenti una soluzione efficace non solo per garantire una gestione immediata del servizio, ma anche per il suo potenziale risparmio economico. Tuttavia, considerando le difficoltà operative della RiberaAmbiente, si è reso necessario introdurre un emendamento al contratto di servizi, precisamente all'articolo 4, aggiungendo il comma 2-bis. L'emendamento, discusso e formulato all'unanimità, è stato soggetto a parere tecnico e a valutazione da parte dei revisori dei conti.

L'articolo 4, comma 2-bis, stabilisce che il ricorso all'appalto di servizi esterni è consentito esclusivamente per attività non realizzabili direttamente dalla società e, comunque, entro un limite complessivo del 5% della somma prevista nel Piano economico-finanziario (PEF) per il costo del personale e dei servizi. Eventuali eccedenze rispetto a tali limiti devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Comunale.

In termini pratici, il presidente di RiberaAmbiente, presentando un piano economico che indichi le risorse necessarie per personale, raccolta rifiuti, gestione mezzi e smaltimento, potrà gestire tali fondi rispettando i limiti fissati dall'emendamento. Qualora si rendesse necessario superare tali limiti per ragioni straordinarie e imprevedibili, dovrà richiedere specifica autorizzazione al Consiglio Comunale, giustificando le motivazioni dell'eccedenza.

Si è sottolineato che i costi della gestione del servizio non gravano sul Comune, bensì ricadono interamente sui cittadini. Alla luce di quanto accaduto nell'ultimo anno, la commissione ha ritenuto opportuno adottare un approccio più oculato nella gestione economica della RiberaAmbiente per evitare sorprese e costi esorbitanti a fine anno. Chiede quindi al Consiglio Comunale di esprimersi liberamente sull'emendamento proposto, condividendone, se ritenuto opportuno, i principi e approvandolo attraverso votazione.

Il Sindaco ritiene che, trattandosi di una questione prettamente tecnica, sarebbe stato più opportuno che l'intervento fosse stato realizzato direttamente e in modo compiuto dall'ingegnere Ganduscio. La questione riguarda il rinnovo di una convenzione tra il Comune e la società in house RiberaAmbiente, ormai scaduta. Dopo che RiberaAmbiente ha completato tutti gli adempimenti necessari, quali l'elaborazione del piano industriale e del regolamento per il controllo analogo, nonché la predisposizione della bozza del contratto di servizi per la gestione integrata, il passaggio

al Consiglio Comunale rimane obbligatorio affinché quest'ultimo prenda atto della volontà dell'amministrazione e degli uffici.

La relazione tecnica dell'ingegnere Ganduscio e del dirigente dell'Ufficio Ecologia e Rifiuti sottolinea che la scelta di continuare con una gestione in house, attraverso una società partecipata al 100% dal Comune, rappresenta la soluzione più vantaggiosa ed economica rispetto all'alternativa di un appalto esterno, che risulterebbe significativamente più costoso.

Il Sindaco ha evidenziato che, nonostante un aumento dei costi negli anni, il servizio garantito dalla RiberaAmbiente negli ultimi quattro anni è stato efficace, assicurando la raccolta, lo smaltimento e il conferimento dei rifiuti. Miglioramenti sono ancora necessari, specialmente per incrementare la raccolta differenziata. Il funzionamento positivo della RiberaAmbiente è stato attribuito anche all'impegno degli operatori, sebbene sia importante che l'amministrazione della società si impegni ulteriormente per ridurre i costi, eliminando quelli superflui, e gestire con maggiore attenzione le risorse disponibili.

Tra i fattori che hanno contribuito all'aumento dei costi del servizio negli ultimi anni vi sono l'incremento del costo di conferimento in discarica, il rincaro del gasolio durante la pandemia da COVID-19 e l'inflazione dovuta a crisi internazionali. Questi costi, come ricordato, gravano direttamente sui cittadini attraverso la TARI.

L'Amministrazione conferma, quindi, la volontà di proseguire con la gestione in house attraverso RiberaAmbiente e riconosce l'importanza dell'emendamento proposto, che mira a limitare la percentuale di spese destinate a esternalizzazioni. L'obiettivo è che la società gestisca il servizio in modo autonomo, riducendo al minimo il ricorso a fornitori esterni, sebbene siano previste deroghe per situazioni straordinarie, come il periodo estivo, quando il carico di lavoro aumenta significativamente a causa delle borgate estive.

Il Sindaco ha inoltre sottolineato l'importanza di un piano di fabbisogno del personale più accurato e il sostegno dell'amministrazione per l'elaborazione di un bando che consenta a RiberaAmbiente di incrementare il personale e migliorare ulteriormente il servizio. Il mantenimento della gestione in house viene considerato positivo sotto vari aspetti, tra cui la riduzione dei costi, l'efficienza e la qualità del servizio offerto ai cittadini.

Infine, il Sindaco ha ringraziato la commissione per il lavoro svolto, considerandolo migliorativo grazie all'introduzione di un emendamento che pone dei limiti alle spese straordinarie, richiedendo il vaglio del Consiglio Comunale. Questo controllo, secondo il sindaco, è fondamentale per garantire una gestione trasparente ed efficiente della società partecipata.

Il Consigliere Costa coglie l'occasione per evidenziare che il sindaco non ha fatto comunicazioni all'inizio del Consiglio Comunale, come previsto dal regolamento. Questo comportamento è diventato ormai abituale, dando l'impressione che il sindaco non abbia nulla da dire alla città. Tuttavia, Costa ha sottolineato che, ad esempio, pochi giorni fa è stata emessa un'ordinanza di rilevante importanza per l'agricoltura locale, tema che meritava di essere affrontato in sede consiliare. Allo stesso modo, sarebbe stato opportuno ricevere aggiornamenti sulla costituzione degli organi di controllo relativi alla bretella Gammauta e sulla questione della TARI, argomento di grande interesse per i cittadini, che non ha ancora trovato una chiara risoluzione.

Costa riferisce di avere ascoltato con attenzione la relazione tecnica dell'ingegnere Ganduscio e l'intervento del consigliere Inglese sull'emendamento. Tuttavia, ha sottolineato che, contrariamente a quanto affermato dal sindaco, le scelte relative alla gestione dei rifiuti non sono esclusivamente tecniche, ma anche politiche. L'affidamento del servizio a una società partecipata al 100% dal Comune è, secondo Costa, una scelta che ha motivazioni sia tecniche che politiche. Egli ha dichiarato di condividere questa impostazione, poiché la gestione diretta del servizio si è dimostrata

vantaggiosa per i cittadini e per il Comune, evitando i costi aggiuntivi e le difficoltà legate all'esternalizzazione.

Tuttavia, Costa ha espresso riserve sull'impatto di tali decisioni sulle tariffe TARI. Ha evidenziato la necessità di migliorare i controlli sulla raccolta differenziata e sull'abbandono dei rifiuti, richiamando l'attenzione sul fatto che il regolamento comunale prevede ancora la figura degli ispettori ambientali, la cui attività non è stata rinnovata.

Costa lamenta che l'assenza del primo cittadino nella proposta di delibera della giunta per l'affido alla RiberaAmbiente è particolarmente grave perché il sindaco è il rappresentante della nostra città, il rappresentante legale del nostro comune e, inoltre, il rappresentante legale del socio unico che rappresenta al 100% la partecipata. Sottolinea che questa assenza la vede un po' come una mancanza di assunzioni di responsabilità nei confronti della propria città e nei confronti del consiglio comunale che andrebbe meglio chiarita. Evidenzia, inoltre, che nella proposta di consiglio comunale il sindaco propone come giusto che sia ma la proposta che invece viene firmata dal vicesindaco, fatto che solleva dubbi sul rispetto delle istituzioni e della cittadinanza.

Costa suggerisce di prorogare la delibera e di ripresentarla in Consiglio in una data che consenta la presenza del sindaco. Evidenzia che, nei quattro anni di amministrazione, non sono stati raggiunti molti degli obiettivi promessi durante la campagna elettorale e invita ad un necessario maggiore senso di responsabilità da parte del primo cittadino.

Infine, Costa esprime la sua intenzione di votare sfavorevolmente sia sulla proposta sia sull'emendamento del Consigliere Inglese, ribadendo la necessità di avere una gestione più chiara e responsabile e richiede sull'emendamento del consigliere Inglese il supporto del segretario comunale per ulteriori chiarimenti sul punto.

Il Presidente interrompe il consigliere Costa ricordandogli che il suo intervento aveva già superato i 6 minuti consentiti dal regolamento. Ha aggiunto che l'argomento trattato è un punto unico all'ordine del giorno, e non due distinti, concedendogli un ulteriore tempo limitato di 2 minuti per concludere.

Costa ribatte che l'argomento è di estrema importanza e richiede un tempo maggiore per essere trattato adeguatamente, proponendo di utilizzare ulteriori 5 minuti per affrontare il tema dell'emendamento separatamente. Tuttavia, si adegua alla concessione di tempo del Presidente.

Il Consigliere Costa esprime il proprio dissenso rispetto all'emendamento proposto, pur riconoscendo che il sindaco ha espresso parere favorevole. Secondo Costa, l'emendamento comprime l'autonomia gestionale del direttore generale della RiberaAmbiente, figura scelta sulla base di criteri di professionalità e competenza. Sottolinea, a tal proposito, l'importanza di verificare annualmente che tali requisiti siano rispettati.

Il Consigliere Costa evidenzia che la politica non dovrebbe interferire nelle scelte gestionali della partecipata, che già sono regolamentate da normative chiare. Rimarca che una società pubblica può esternalizzare servizi solo in casi di necessità, emergenza o carenza di risorse interne, e che non è opportuno demandare a un voto consiliare questioni tecniche come la determinazione della soglia del 5% per l'esternalizzazione.

Costa critica il fatto che questo tipo di decisione possa politicizzare ulteriormente il funzionamento della RiberaAmbiente, temendo che eventuali richieste di deroga alla soglia possano spingere i lavoratori a rivolgersi ai consiglieri comunali per supporto, alimentando potenziali pressioni politiche. Ha concluso ribadendo il proprio voto contrario all'emendamento, considerando questa proposta gestionale come inappropriata e contraria al principio di autonomia amministrativa.

Il Consigliere Mulè ha dichiarato di aver ascoltato con attenzione gli interventi precedenti, inclusa la relazione tecnica dell'ingegnere Ganduscio. Tuttavia, non concorda con l'affermazione del sindaco che la questione sia esclusivamente tecnica. Mulè ha sottolineato che si tratta, piuttosto, di una decisione prettamente politica, su cui l'amministrazione avrebbe dovuto fornire maggiori chiarimenti in Consiglio Comunale.

Secondo Mulè, il Sindaco e la giunta avrebbero dovuto spiegare con maggiore precisione le ragioni politiche dell'affidamento in house. In particolare, avrebbe voluto una proiezione economica dettagliata che confrontasse i costi tra l'affidamento in house, l'affidamento misto e la gestione tramite gara pubblica. Pur riconoscendo l'efficienza del servizio attuale grazie al lavoro del personale, il consigliere ha ribadito che i cittadini vogliono sapere se questa scelta comporterà una riduzione dei costi, dato che il carico economico è interamente a loro spese.

Mulè ha evidenziato che nella proposta di delibera sottoposta al Consiglio Comunale, al punto 6, viene richiesto di approvare l'affidamento in regime di house providing alla RiberaAmbiente per la gestione integrata dei rifiuti e di autorizzare una spesa di 3,8 milioni di euro anche per il triennio 2027-2029. Tuttavia, questa richiesta viene avanzata senza che il Consiglio Comunale disponga di un Piano Economico Finanziario (PEF) aggiornato o di un bilancio di previsione.

Ha, quindi, criticato il fatto che si chieda al Consiglio Comunale di approvare una spesa elevata senza garanzie di una riduzione dei costi, mantenendo così un onere elevato per i cittadini. Mulè ha sottolineato che l'obiettivo principale di questa gestione dovrebbe essere la riduzione dei costi, cosa che non appare chiaramente dalla proposta.

Mulè ha affermato che il sindaco avrebbe dovuto dichiarare in Consiglio Comunale le proprie intenzioni di ridurre i costi con l'affidamento in house, supportando questa scelta con dati concreti e proiezioni economiche. Solo attraverso tali spiegazioni si sarebbe potuto giustificare pienamente l'approvazione di questa proposta.

Come presidente della Seconda Commissione Bilancio, Mulè ha riferito che la commissione si è riunita il 22 novembre alle ore 12. Alla seduta erano presenti i Consiglieri Costa Vincenzo, Ciancimino Giuseppe e Aurora Liberto. La commissione, dopo aver ascoltato gli uffici tecnici sul punto all'ordine del giorno, ha rimesso il parere al consiglio con il voto favorevole del Consigliere Liberto.,

Il Consigliere Mulè ha ribadito l'importanza di fornire risposte politiche ed economiche chiare ai cittadini, rimarcando che la proposta di delibera deve essere accompagnata da dati precisi che giustifichino l'impatto economico della scelta di gestione in house.

Il Consigliere Costa ha richiesto di intervenire sul punto in discussione, sottolineando che l'argomento da votare rappresenta il secondo punto all'ordine del giorno. Ha inoltre espresso disappunto per il fatto che, a suo avviso, fosse stata compressa la sua prerogativa di partecipare adeguatamente al dibattito.

Il Presidente ha interrotto il consigliere Costa, rimproverandolo per un comportamento giudicato irrispettoso e arrogante. Ha fatto presente che Costa si è alzato con un atteggiamento autoritario che non gli è riconosciuto in quel contesto. Il Presidente ha dichiarato di trovarsi in una situazione personale delicata, avendo recentemente subito un intervento chirurgico che ha interessato le corde vocali, e di non voler alzare il tono della voce.

Con fermezza, il Presidente ha chiesto al consigliere Costa di sedersi, ribadendo che il suo comportamento era inappropriato e lesivo del rispetto dovuto alla presidenza e all'assemblea.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta di emendamento fatta dalla 3^a Commissione Consiliare.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 13

Favorevoli 9 (Angileri, Ciancimino, Cibella, Di Caro, Inglese, Miceli, Quartararo, Tortorici G.,
Tortorici S.)

Contrari 3 (Costa, Mulè A., Mulè F.)

Astenuti 1 (Siragusa)

Il Consiglio approva l'emendamento con 9 voti favorevoli

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta così come emendata avente ad oggetto:

“Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs 36 del 31.03.2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni”.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 13

Favorevoli 9 (Angileri, Ciancimino, Cibella, Di Caro, Inglese, Miceli, Quartararo, Tortorici G.,
Tortorici S.)

Contrari 3 (Costa, Mulè A., Mulè F.)

Astenuti 1 (Siragusa)

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare così come emendata la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata..

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli.



Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° Settore - Infrastrutture e Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni
----------------	---

Proponente: *Il Sindaco*

Premesso:

- **che** con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 22.03.2017 è stata costituita la società in house "Riberambiente s.r.l." per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera, in aderenza ai dettami del D.Lvo n. 175/2016;
- **che** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 50 del 14.02.2018 è stata affidata alla società in house " Riberambiente s.r.l." la suddetta gestione del servizio integrato dei rifiuti ed è stato approvato il relativo schema di Contratto di Servizio;
- **che** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 248 del 12/07/2022 è stata approvata una variante al suddetto Contratto e, in particolare al dettato dell'art. 13, comma 4, ultimo periodo (Rep. N. 58 del 30.08.2022);
- **che** il su detto contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) è venuto a scadere in data 14.02.2024;
- **che** il nuovo Codice degli Appalti, il D.Lvo n. 36/2023, all'art. 7, comma 2, prevede la possibilità per l'Ente, nell'ambito del "principio di auto-organizzazione amministrativa", di *"... affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. ..."*
- **che** il nuovo Codice degli Appalti, all'art. 7, comma 3, stabilisce che *"l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201."*
- **che** il D.lgs. 201 del 30.12.2022, all'art. 14 comma 1, prevede che: *"Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o ad un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
 - d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".*
- **che** il D.Lvo n. 201/2022, all'art. 17, commi 1, 2, e 3, stabilisce che: "...
 1. *gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.*
 2. *Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*
 3. *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. ..."*
 - **che**, pertanto, nelle more dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 14 e 17, commi 2 e 3, del D.Lvo 201/2022, per assicurare la continuità del servizio e scongiurare problemi igienico-sanitari, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 12/02/2024 è stato prorogato il Contratto di Servizio in oggetto con la società Riberambiente s.r.l. per mesi 4 (quattro) a partire dal 15 febbraio 2024 e fino al 14 giugno 2024, e, con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 7.06.2024 sono stati nuovamente prorogati i termini di durata del contratto di servizio di ulteriori n. 6 (mesi) mesi con decorrenza dal 15 giugno 2024 e fino al 14 Dicembre 2024;
 - **che**, con nota pec prot. 13283 del 25.07.2024, la Società Riberambiente ha trasmesso il Piano Industriale per il triennio 2024-2026;
 - **che** a seguito della trasmissione di detto strumento di programmazione il Servizio Ecologia ha potuto completare la bozza di relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/20222, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
 - Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
 - Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;
 - **che**, con nota prot. 13973 del 8.08.2024, la bozza di relazione è stata trasmessa agli altri componenti dell'Unità Intersettoriale per il Servizio di Controllo Analogo (UISCA) e al Segretario Generale, ai fini dell'eventuale condivisione dei contenuti e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni;

- **che** i contenuti di detta bozza sono stati condivisi all'unanimità da tutti i componenti dell'UISCA e dal Segretario Generale, giusti Verbale UISCA del 21.08.2024 (**Allegato 1**) e nota prot. 14646 del 26.08.2024 (**Allegato 2**);
- **che**, a seguito di approfondimento della questione, nell'ambito della predisposizione della Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale dell'adozione della Deliberazione di affidamento in House del Servizio di Gestione dei Rifiuti nel Comune di Ribera alla Società Riberambiente sulla base della Relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, è emersa la necessità di adeguare la bozza di contratto di servizio - già conforme al dettato dell'art. 24 del DLvo 201/2022 - allo "*Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023;
- **che**, a tale fine, con nota prot. 15646 del 10.09.2024, l'A.U. di Riberambiente è stato invitato a integrare il Piano Industriale della seguente documentazione:
 - Carta della Qualità del Servizio;
 - Inventario dei beni strumentali;
 - Elenco del Personale.
- **che** l'A.U. di Riberambiente, con nota pec prot. 16842 del 27.09.2024, ha trasmesso il Piano Industriale integrato della documentazione richiesta;

Considerato:

- **che** si è proceduto ad adeguare la bozza di contratto di servizio - già conforme al dettato dell'art. 24 del DLvo 201/2022 - allo "*Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023, nonché ad aggiornare la relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
 - Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
 - Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;
- **che** i contenuti di detta relazione e dei relativi allegati sono stati condivisi all'unanimità da tutti i componenti dell'UISCA e dal Segretario Generale, giusti Verbale UISCA del 1.10.2024 (**Allegato 3**);

Vista la "*Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera*" (**Allegato 4**), comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
- Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
- Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;

Ritenuto di condividerne il contenuto e di approvarne le conclusioni che si riportano di seguito integralmente:

"... si ritiene che la forma di affidamento che offre maggiori vantaggi in termini di "efficienza di gestione del servizio, benefici per la collettività, qualità del servizio, costi dei servizi per gli utenti, impatto sulla finanza pubblica, obiettivi di universalità e socialità" sia quella in house providing, per le motivazioni di seguito sintetizzate.

Con l'affidamento in "house providing" si attua una gestione orientata all'efficientamento del servizio e al perseguimento di risultati/obiettivi, piuttosto che al conseguimento di utili, tipico della società che gestisce il servizio in appalto.

E infatti, attraverso lo strumento del controllo analogo, l'Amministrazione è in condizioni di svolgere costantemente il monitoraggio e il controllo delle attività previste nel contratto di servizio, e, in caso di scostamento dagli obiettivi prefissati, l'Amministrazione, di concerto con la società,

può adottare le eventuali azioni correttive di tipo pianificatorio, programmatico e gestionale. Tutte azioni che sono sempre possibili proprio per la flessibilità che la gestione in house providing consente, e che, al contrario, con il modello del ricorso all'appalto esterno, non sono altrettanto possibili, se non a rischio elevato di contenzioso, perchè comporterebbero la modifica del contratto stipulato.

In particolare, con l'affidamento del servizio in "house providing", il rapporto meramente e rigidamente contrattuale tipico dell'affidamento in appalto, viene sostituito da un diverso e più fluido rapporto strettamente organizzativo: se nel caso di contratto di appalto "lo scostamento dagli adempimenti stabiliti dal contratto apre una (spesso) lunga fase di contraddittorio tra Amministrazione e Appaltatore (contraddittorio che quasi sempre sfocia in contenzioso per via del previsto sistema di penalità), nel caso di affidamento del servizio in "house providing" l'eventuale scostamento dagli obiettivi comporta solo l'apertura di una (più breve) fase di confronto collaborativo, tra Amministrazione e società in house, onde apportare le eventuali azioni correttive (alle azioni del gestore oppure agli obiettivi stessi).

Da ciò deriva l'evidente vantaggio del sistema di gestione in house, in termini di tempestività, qualità e flessibilità del servizio, rispetto allo strumento dell'appalto.

Ancora, con l'affidamento del servizio in "house providing", si ha la possibilità di ottenere finanziamenti pubblici, di garantire la partecipazione dei cittadini e di attuare sinergie con altri settori della pubblica amministrazione, che possono consentire l'ottimale impiego delle risorse pubbliche a tutto vantaggio e beneficio della collettività in termini di costi del servizio e impatto sulla finanza pubblica.

In ultimo, si deve evidenziare la "convenienza economica" del sistema di gestione in "house providing" rispetto all'appalto. Laddove, detta convenienza va intesa non tanto dal punto di vista del mero impatto finanziario, quanto da quello della congruità della spesa rispetto al valore della prestazione. In particolare, su tale aspetto si osserva:

- *che l'impatto finanziario sarebbe analogo, stante che:*
 - *l'importo complessivo da prevedere per un eventuale affidamento in appalto del servizio, andrebbe stimato partendo proprio dalla spesa annua stimata in caso di affidamento in house, detraendo da questa la spesa per i "costi di gestione in house", ed aggiungendo gli utili d'impresa e la spesa necessaria per la nomina del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) a norma dell'art. 32 all. II.14 D.lgs. n. 36/2023 e degli eventuali assistenti;*
 - *l'eventuale ribasso offerto in caso di affidamento in appalto non potrebbe riguardare i costi incompressibili (es. manodopera, sicurezza e smaltimento);*
- *che, ancorchè l'impatto finanziario con il ricorso all'appalto si rivelasse inferiore per effetto di una offerta di ribasso considerevole, i maggiori vantaggi in termini di efficienza e qualità del servizio conseguibili con la gestione in house, giustificherebbero la congruità della spesa preventivata ancorchè superiore."*

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni per affidare alla società Riberambiente s.r.l. in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, il servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera;

Dato atto:

- **che**, in caso di affidamento, il budget da assegnare alla società Riberambiente s.r.l. per lo svolgimento del servizio di che trattasi è determinato in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale;
- **che** i budgets relativi agli anni 2024, 2025 e 2026 ammontano a € 3.884.721,00 per ciascun anno, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.08.2024;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 3.10.2024;

PQS

previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 239 del D.Lvo n. 267/2000,

si propone al Consiglio Comunale

1. **di approvare il contenuto della "Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera" (Allegato 4) e di ratificare le conclusioni sopra riportate;**
2. **di dare atto che l'approvazione di cui sopra comporta l'approvazione della bozza di Contratto di Servizio (Allegato B alla relazione);**
3. **di dare atto che l'approvazione di cui sopra comporta l'approvazione del Piano Industriale proposto da Riberambiente per il triennio 2024-2026 (Allegato C alla relazione);**
4. **di affidare in house providing alla società Riberambiente srl il "Servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni;**
5. **di dare atto che la copertura finanziaria definita nel vigente bilancio pluriennale 2024/2026 ammonta a € 3.884.721,00 annui;**
6. **di autorizzare la spesa di € 3.884.721,00 anche per il triennio 2027-2029, dando mandato agli Uffici Finanziari di adeguare i futuri bilanci alla precitata spesa;**
7. **di dare mandato agli organi e agli uffici competenti per la predisposizione degli atti conseguenti necessari per procedere alla stipula del contratto;**
8. **di notificare il presente atto alla società Riberambiente srl;**
9. **di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line e sulla sezione Amministrazione Trasparente;**
10. **di pubblicare il presente atto sul sito ANAC ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, del D.Lvo n. 201/2022;**
11. **Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.**

Ribera, li 4.10.2024

Il Sindaco
(*Avv. Matteo Ruvolo*)

IL SINDACO
LEONARDO AUGELLO





COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto: **Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 4.10.2024

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

(Ing. Salvatore Ganduscio)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 4.10.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, 4.10.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)



Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

RIBERA, 05 NOV 2024

PROT. N. 19355 / GEN.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per

Oggetto: Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberamambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Vista la superiore proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale trasmessa a mezzo e-mail il 04/10/2024;

Premesso:

- **che** con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 22.03.2017 è stata costituita la società in house "Riberamambiente s.r.l." per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera, in aderenza ai dettami del D.Lvo n. 175/2016;
- **che** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 50 del 14.02.2018 è stata affidata alla società in house " Riberamambiente s.r.l." la suddetta gestione del servizio integrato dei rifiuti ed è stato approvato il relativo schema di Contratto di Servizio;
- **che** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 248 del 12/07/2022 è stata approvata una variante al suddetto Contratto e, in particolare al dettato dell'art. 13, comma 4, ultimo periodo (Rep. N. 58 del 30.08.2022);
- **che** il su detto contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) è venuto a scadere in data 14.02.2024;
- **che** il nuovo Codice degli Appalti, il D.Lvo n. 36/2023, all'art. 7, comma 2, prevede la possibilità per l'Ente, nell'ambito del "principio di auto-organizzazione amministrativa", di *"... affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. ..."*
- **che** il D.Lvo n. 201/2022, all'art. 17, commi 1, 2, e 3, stabilisce che: "...
 1. gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.
 2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle

prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. ..."

- **che**, pertanto, nelle more dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 14 e 17, commi 2 e 3, del D.Lvo 201/2022, per assicurare la continuità del servizio e scongiurare problemi igienico-sanitari, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 12/02/2024 è stato prorogato il Contratto di Servizio in oggetto con la società Riberambiente s.r.l. per mesi 4 (quattro) a partire dal 15 febbraio 2024 e fino al 14 giugno 2024, e, con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 7.06.2024 sono stati nuovamente prorogati i termini di durata del contratto di servizio di ulteriori n. 6 (mesi) mesi con decorrenza dal 15 giugno 2024 e fino al 14 Dicembre 2024;
- **che**, con nota pec prot. 13283 del 25.07.2024, la Società Riberambiente ha trasmesso il Piano Industriale per il triennio 2024-2026;
- **che** a seguito della trasmissione di detto strumento di programmazione il Servizio Ecologia ha potuto completare la bozza di relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
 - Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
 - Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;

Preso atto:

- **che** il Comune ha proceduto ad adeguare la bozza di contratto di servizio - già conforme al dettato dell'art. 24 del DLvo 201/2022 - allo "*Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023, nonché ad aggiornare la relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
 - Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
 - Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;
- **che**, così come evidenziato nella *Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, la forma di affidamento che offre maggiori vantaggi in termini di "efficienza di gestione del servizio, benefici per la collettività, qualità del servizio, costi dei servizi per gli utenti, impatto sulla finanza pubblica, obiettivi di universalità e socialità" sia quella in house providing;*
- **che** sussistono le condizioni per affidare alla società Riberambiente s.r.l. in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, il servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera;

Dato atto:

- **che**, in caso di affidamento, il budget da assegnare alla società Riberambiente s.r.l. per lo svolgimento del servizio di che trattasi è determinato in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale;
- **che** i budgets relativi agli anni 2024, 2025 e 2026 ammontano a € **3.884.721,00** per ciascun anno, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.08.2024;
- **che** la copertura finanziaria definita nel vigente bilancio pluriennale 2024/2026 ammonta a € **3.884.721,00** annui, mentre la medesima spesa di € 3.884.721,00 sarà prevista anche per il triennio 2027-2029, così come evidenziato nella presente proposta di deliberazione di dare mandato agli Uffici Finanziari di adeguare i futuri bilanci alla precitata spesa;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 3.10.2024;

Esaminata la documentazione a corredo della proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale, sottoscritta dal Sindaco avv. Matteo Ruvolo e dal Vicesindaco Sig. Leonardo Augello;

Preso atto dei pareri favorevoli rilasciati, sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del II Settore Tecnico ing. S. Ganduscio in ordine alla regolarità e conformità tecnica, dal Dirigente del settore Economico Finanziario, Dott. Raffaele Gallo, in merito alla regolarità contabile;

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del 04/10/2024 da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni.*

Li 30.10.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti:
(f.to digit.)

dott. Salvatore Maurizio Dilena (Presidente)

dott. Antonio Di Prima (Componente)

rag. Vincenzo Latino (Componente)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere affidamento in regime di House Providing ai sensi dell'art.7 c.2 D.Lgs. n.36/2023

Mittente: "Per conto di: vincenzo.latino@pec.commercialistipa.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 04/11/2024, 17:19

A: segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/11/2024 alle ore 17:19:42 (+0100) il messaggio "Parere affidamento in regime di House Providing ai sensi dell'art.7 c.2 D.Lgs. n.36/2023" è stato inviato da "vincenzo.latino@pec.commercialistipa.it" indirizzato a:
segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec210312.20241104171942.19998.46.1.58@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Parere affidamento in regime di House Providing ai sensi dell'art.7 c.2 D.Lgs. n.36/2023

Mittente: Vincenzo Latino <vincenzo.latino@pec.commercialistipa.it>

Data: 04/11/2024, 17:19

A: segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Dirigente del Servizio Finanziario

e p c

Al Signor Sindaco

Allegato alla presente si trasmette il parere, firmato digitalmente, rilasciato sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art.7 c.2 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberambiente s.r.l per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni".

Cordiali saluti.

Il Collegio dei Revisori

Allegati:

dati-cert.xml

923 bytes

post-cert.eml

257 kB



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 163 del 03/10/2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberamambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni – Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tre del mese di ottobre, alle ore 13,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO		X
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CLEMENTE EMANUELE	ASSESSORE	X	
4	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	MICELI ROSALIA	ASSESSORE		X
6	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	4	2

Presiede la seduta il Sig. Leonardo Augello, nella qualità di Vice Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni – Proposta al Consiglio Comunale.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° Settore - Infrastrutture e Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni - Proposta al Consiglio Comunale
----------------	--

Proponente: *Il Sindaco*

Premesso:

- **che** con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 22.03.2017 è stata costituita la società in house "Riberambiente s.r.l." per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera, in aderenza ai dettami del D.Lvo n. 175/2016;
- **che** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 50 del 14.02.2018 è stata affidata alla società in house " Riberambiente s.r.l." la suddetta gestione del servizio integrato dei rifiuti ed è stato approvato il relativo schema di Contratto di Servizio;
- **che** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 248 del 12/07/2022 è stata approvata una variante al suddetto Contratto e, in particolare al dettato dell'art. 13, comma 4, ultimo periodo (Rep. N. 58 del 30.08.2022);
- **che** il su detto contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) è venuto a scadere in data 14.02.2024;
- **che** il nuovo Codice degli Appalti, il D.Lvo n. 36/2023, all'art. 7, comma 2, prevede la possibilità per l'Ente, nell'ambito del "principio di auto-organizzazione amministrativa", di *"... affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. ..."*
- **che** il nuovo Codice degli Appalti, all'art. 7, comma 3, stabilisce che *"l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201."*
- **che** il D.lgs. 201 del 30.12.2022, all'art. 14 comma 1, prevede che: *"Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o ad un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
 - d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".*
- **che il D.Lvo n. 201/2022, all'art. 17, commi 1, 2, e 3, stabilisce che: "...**
 1. *gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.*
 2. *Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*
 3. *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. ..."*
 - **che, pertanto, nelle more dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 14 e 17, commi 2 e 3, del D.Lvo 201/2022, per assicurare la continuità del servizio e scongiurare problemi igienico-sanitari, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 12/02/2024 è stato prorogato il Contratto di Servizio in oggetto con la società Riberambiente s.r.l. per mesi 4 (quattro) a partire dal 15 febbraio 2024 e fino al 14 giugno 2024, e, con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 7.06.2024 sono stati nuovamente prorogati i termini di durata del contratto di servizio di ulteriori n. 6 (mesi) mesi con decorrenza dal 15 giugno 2024 e fino al 14 Dicembre 2024;**
 - **che, con nota pec prot. 13283 del 25.07.2024, la Società Riberambiente ha trasmesso il Piano Industriale per il triennio 2024-2026;**
 - **che a seguito della trasmissione di detto strumento di programmazione il Servizio Ecologia ha potuto completare la bozza di relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/20222, comprensiva dei seguenti allegati:**
 - Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
 - Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
 - Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;
 - **che, con nota prot. 13973 del 8.08.2024, la bozza di relazione è stata trasmessa agli altri componenti dell'Unità Intersettoriale per il Servizio di Controllo Analogo (UISCA) e al Segretario Generale, ai fini dell'eventuale condivisione dei contenuti e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni;**

- **che** i contenuti di detta bozza sono stati condivisi all'unanimità da tutti i componenti dell'UISCA e dal Segretario Generale, giusti Verbale UISCA del 21.08.2024 (Allegato 1) e nota prot. 14646 del 26.08.2024 (Allegato 2);
- **che**, a seguito di approfondimento della questione, nell'ambito della predisposizione della Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale dell'adozione della Deliberazione di affidamento in House del Servizio di Gestione dei Rifiuti nel Comune di Ribera alla Società Riberambiente sulla base della Relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, è emersa la necessità di adeguare la bozza di contratto di servizio - già conforme al dettato dell'art. 24 del DLvo 201/2022 - allo "*Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023;
- **che**, a tale fine, con nota prot. 15646 del 10.09.2024, l'A.U. di Riberambiente è stato invitato a integrare il Piano Industriale della seguente documentazione:
 - Carta della Qualità del Servizio;
 - Inventario dei beni strumentali;
 - Elenco del Personale.
- **che** l'A.U. di Riberambiente, con nota pec prot. 16842 del 27.09.2024, ha trasmesso il Piano Industriale integrato della documentazione richiesta;

Considerato:

- **che** si è proceduto ad adeguare la bozza di contratto di servizio - già conforme al dettato dell'art. 24 del DLvo 201/2022 - allo "*Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023, nonché ad aggiornare la relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, comprensiva dei seguenti allegati:
 - Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
 - Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
 - Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;
- **che** i contenuti di detta relazione e dei relativi allegati sono stati condivisi all'unanimità da tutti i componenti dell'UISCA e dal Segretario Generale, giusti Verbale UISCA del 1.10.2024 (Allegato 3);

Vista la "*Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera*" (Allegato 4), comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato A - Regolamento per il Controllo Analogo sulla Società Riberambiente srl;
- Allegato B - Bozza di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera e DUVRI;
- Allegato C - Piano Industriale della Società Riberambiente per il triennio 2024-2026;

Ritenuto di condividerne il contenuto e di approvarne le conclusioni che si riportano di seguito integralmente:

"... si ritiene che la forma di affidamento che offre maggiori vantaggi in termini di "efficienza di gestione del servizio, benefici per la collettività, qualità del servizio, costi dei servizi per gli utenti, impatto sulla finanza pubblica, obiettivi di universalità e socialità" sia quella in house providing, per le motivazioni di seguito sintetizzate.

Con l'affidamento in "house providing" si attua una gestione orientata all'efficientamento del servizio e al perseguimento di risultati/obiettivi, piuttosto che al conseguimento di utili, tipico della società che gestisce il servizio in appalto.

E infatti, attraverso lo strumento del controllo analogo, l'Amministrazione è in condizioni di svolgere costantemente il monitoraggio e il controllo delle attività previste nel contratto di servizio, e, in caso di scostamento dagli obiettivi prefissati, l'Amministrazione, di concerto con la società,

può adottare le eventuali azioni correttive di tipo pianificatorio, programmatico e gestionale. Tutte azioni che sono sempre possibili proprio per la flessibilità che la gestione in house providing consente, e che, al contrario, con il modello del ricorso all'appalto esterno, non sono altrettanto possibili, se non a rischio elevato di contenzioso, perchè comporterebbero la modifica del contratto stipulato.

In particolare, con l'affidamento del servizio in "house providing", il rapporto meramente e rigidamente contrattuale tipico dell'affidamento in appalto, viene sostituito da un diverso e più fluido rapporto strettamente organizzativo: se nel caso di contratto di appalto "lo scostamento dagli adempimenti stabiliti dal contratto apre una (spesso) lunga fase di contraddittorio tra Amministrazione e Appaltatore (contraddittorio che quasi sempre sfocia in contenzioso per via del previsto sistema di penalità), nel caso di affidamento del servizio in "house providing" l'eventuale scostamento dagli obiettivi comporta solo l'apertura di una (più breve) fase di confronto collaborativo, tra Amministrazione e società in house, onde apportare le eventuali azioni correttive (alle azioni del gestore oppure agli obiettivi stessi).

Da ciò deriva l'evidente vantaggio del sistema di gestione in house, in termini di tempestività, qualità e flessibilità del servizio, rispetto allo strumento dell'appalto.

Ancora, con l'affidamento del servizio in "house providing", si ha la possibilità di ottenere finanziamenti pubblici, di garantire la partecipazione dei cittadini e di attuare sinergie con altri settori della pubblica amministrazione, che possono consentire l'ottimale impiego delle risorse pubbliche a tutto vantaggio e beneficio della collettività in termini di costi del servizio e impatto sulla finanza pubblica.

In ultimo, si deve evidenziare la "convenienza economica" del sistema di gestione in "house providing" rispetto all'appalto. Laddove, detta convenienza va intesa non tanto dal punto di vista del mero impatto finanziario, quanto da quello della congruità della spesa rispetto al valore della prestazione. In particolare, su tale aspetto si osserva:

- *che l'impatto finanziario sarebbe analogo, stante che:*
 - *l'importo complessivo da prevedere per un eventuale affidamento in appalto del servizio, andrebbe stimato partendo proprio dalla spesa annua stimata in caso di affidamento in house, detraendo da questa la spesa per i "costi di gestione in house", ed aggiungendo gli utili d'impresa e la spesa necessaria per la nomina del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) a norma dell'art. 32 all. II.14 D.lgs. n. 36/2023 e degli eventuali assistenti;*
 - *l'eventuale ribasso offerto in caso di affidamento in appalto non potrebbe riguardare i costi incompressibili (es. manodopera, sicurezza e smaltimento);*
- *che, ancorchè l'impatto finanziario con il ricorso all'appalto si rivelasse inferiore per effetto di una offerta di ribasso considerevole, i maggiori vantaggi in termini di efficienza e qualità del servizio conseguibili con la gestione in house, giustificerebbero la congruità della spesa preventivata ancorchè superiore."*

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni per affidare alla società Riberambiente s.r.l. in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, il servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera;

Dato atto:

- **che**, in caso di affidamento, il budget da assegnare alla società Riberambiente s.r.l. per lo svolgimento del servizio di che trattasi è determinato in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale;
- **che** i budgets relativi agli anni 2024, 2025 e 2026 ammontano a € 3.884.721,00 per ciascun anno, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.08.2024;

PQS

previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 239 del D.Lvo n. 267/2000,

si propone al Consiglio Comunale

1. **di approvare il contenuto della "Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera" (Allegato 4) e di ratificare le conclusioni sopra riportate;**
2. **di dare atto che l'approvazione di cui sopra comporta l'approvazione della bozza di Contratto di Servizio (Allegato B alla relazione);**
3. **di dare atto che l'approvazione di cui sopra comporta l'approvazione del Piano Industriale proposto da Riberambiente per il triennio 2024-2026 (Allegato C alla relazione);**
4. **di affidare in house providing alla società Riberambiente srl il "Servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni;**
5. **di dare atto che la copertura finanziaria definita nel vigente bilancio pluriennale 2024/2026 ammonta a € 3.884.721,00 annui;**
6. **di autorizzare la spesa di € 3.884.721,00 anche per il triennio 2027-2029, dando mandato agli Uffici Finanziari di adeguare i futuri bilanci alla precitata spesa;**
7. **di dare mandato agli organi e agli uffici competenti per la predisposizione degli atti conseguenti necessari per procedere alla stipula del contratto;**
8. **di notificare il presente atto alla società Riberambiente srl;**
9. **di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line e sulla sezione Amministrazione Trasparente;**
10. **di pubblicare il presente atto sul sito ANAC ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, del D.Lvo n. 201/2022;**
11. **Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.**

Ribera, lì 1.10.2024

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Giovanni Colletti)

Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruvolo)

AL VICESINDACO
LEONARDO AUGELLO



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto: **Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, alla società Riberamambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera per la durata di cinque anni - Proposta al Consiglio Comunale.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 1.10.2024

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

(Ing. Salvatore Gandusio)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 1.10.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, 1.10.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)

**COMUNE DI RIBERA**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Unità Intersettoriale per il Servizio di Controllo Analogo**Direzione****Verbale del 21/08/2024**

In data 21/08/2024 alle ore 10:00, a seguito di convocazione con nota prot. 13973 del 8/08/2024, presso i locali comunali di via Quasimodo si dà inizio alla riunione avente ad oggetto: *Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022 ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente s.r.l. del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera.*

Sono presenti:

- Ing. Salvatore Ganduscio, presidente Unità Intersettoriale;
- Comandante VV.UU., Ciro Ruvolo componente Unità Intersettoriale;
- Ing. Giovanni Colletti, componente Unità Intersettoriale;
- Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca,;
- Vicesindaco Leonardo Augello.

Risulta assente:

- Dott.sa Valentina Polizzi, componente Unità Intersettoriale.

Il Presidente dell'U.I., introduce la discussione premettendo che con la nota di convocazione della riunione prot. 13973 del 8/08/2024 è stata trasmessa a tutti gli invitati la bozza della *"Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera"*, ai fini dell'eventuale condivisione e/o di apportare modifiche/integrazioni alla stessa.

A questo punto si passa alla disamina della relazione avuto riguardo, in particolare:

- al contenuto della bozza di Contratto di Servizio (Allegato B alla relazione) anche in riferimento alla sua conformità all'art. 24 del D.Lvo n. 201/2022;
- al confronto fra le diverse modalità di affidamento (house providing, società mista e appalto), in termini di punti di forza (Strength), debolezza (Weakness), opportunità (Opportunities), minacce (Threats), effettuato mediante il metodo "S.W.O.T.";
- al costo del servizio, con riferimento alla spesa sostenuta e a quella preventivata scaturente dal Piano Industriale 2024-2026 proposto da Riberambiente;
- al Piano Industriale 2024-2026 proposto e trasmesso da Riberambiente con nota pec prot. 13283 del 25.07.2024 (Allegato C alla relazione).

Gli intervenuti all'unanimità dichiarano di condividere pienamente il contenuto della *"Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera"*, unitamente alla Bozza di Contratto (Allegato B alla relazione), esprimendo, altresì, parere favorevole al Piano Industriale 2024-2026 proposto e trasmesso da Riberambiente con nota pec prot. 13283 del 25.07.2024 (Allegato C alla relazione).

In particolare, gli intervenuti all'unanimità ritengono che la forma di affidamento che offre maggiori vantaggi in termini di *"efficienza di gestione del servizio, benefici per la collettività, qualità del servizio, costi dei servizi per gli utenti, impatto sulla finanza pubblica, obiettivi di universalità e socialità"* sia quella in house providing.

Il Segretario Generale, propone di predisporre una delibera di Giunta Comunale in cui si proponga al Consiglio Comunale, previo parere del Collegio dei revisori dei conti, l'adozione della Deliberazione di affidamento in House del Servizio di Gestione dei Rifiuti nel Comune di Ribera alla Società Riberambiente sulla base della Relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022.

Il Presidente dell'U.I., propone di sottoscrivere la relazione martedì 27 agosto, previa eliminazione dei refusi ed acquisizione/esame delle eventuali proposte di modifica da parte della Dott.ssa Valentina Polizzi.

La proposta viene condivisa dai presenti all'unanimità.

La riunione viene chiusa alle ore 12,00.

Gli Intervenuti

Ing. Salvatore Gandusio - Presidente U.I.

Ing. Giovanni Colletti - Componente U.I.

Comm. Ciro Ruffolo - Componente U.I.

Dott. Leonardo Misuraca - Segretario Generale

Leonardo Augello - Vicesindaco



ALLEGATO 2

COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore – Unità Controllo di gestione

Prot. n° 16646

26 AGO. 2024

Al Presidente dell'Unità Servizio Controllo analogo
Ing. Salvatore Ganduscio

SEDE

Oggetto: *Relazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 201 del 30.12.2022*

In riferimento all'oggetto, la sottoscritta Valentina Polizzi, n.q. di componente dell'Unità Intersettoriale per il Servizio Controllo analogo con la presente comunica di condividere quanto esposto nella relazione allegata alla nota prot. 13793 del 08 agosto u.s..

Il Funzionario
(*dott. Valentina Polizzi*)

**COMUNE DI RIBERA**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**Unità Intersectoriale per il Servizio di Controllo Analogo
Direzione****Verbale del 1/10/2024**

In data 1/10/2024 alle ore 9:30, a seguito di convocazione con nota prot. 16808 del 27/09/2024, presso i locali comunali di via Quasimodo si dà inizio alla riunione avente ad oggetto: *Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022 ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente s.r.l. del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera.*

Sono presenti:

- Ing. Salvatore Ganduscio, presidente Unità Intersectoriale;
- Comm. Ciro Ruvolo componente Unità Intersectoriale;
- Ing. Giovanni Colletti, componente Unità Intersectoriale;
- Dott.ssa Valentina Polizzi, componente Unità Intersectoriale
- Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca,;

Il Presidente dell'U.I., introduce la discussione premettendo che, a seguito di approfondimento della questione, nell'ambito della predisposizione della Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale dell'adozione della Deliberazione di affidamento in House del Servizio di Gestione dei Rifiuti nel Comune di Ribera alla Società Riberambiente sulla base della Relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022, è emersa la necessità di adeguare la bozza di contratto di servizio allo "Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023.

Pertanto, con nota prot. 15646 del 10.09.2024, l'A.U. di Riberambiente è stato invitato a integrare il Piano Industriale della seguente documentazione:

- Carta della Qualità del Servizio;
- Inventario dei beni strumentali;
- Elenco del Personale.

Nel contempo, la Bozza di Contratto di Servizio, allegata alla Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo 201/2022, datata 27.08.2024, è stata adeguata/integrata allo schema tipo di contratto di servizio emanato da ARERA.

L'A.U. di Riberambiente ha trasmesso il Piano Industriale integrato con la documentazione richiesta con nota pec prot. 16842 del 27.09.2024.

La riunione prosegue con la disamina della bozza di contratto di servizio (Allegato B della Relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022), prendendo atto della sua rispondenza oltre che ai contenuti di cui all'art. 24 del D.Lvo n. 201/2022, anche a quelli indicati nello schema tipo di contratto di servizio emanato da ARERA.

A questo punto, si passa alla disamina del Piano Industriale trasmesso dall'A.U. di Riberambiente (Allegato C della Relazione ex art. 17, comma 2, del D.Lvo n. 201/2022), avuto riguardo in particolare:

- ai servizi oggetto di affidamento (Cap. 3) all'organizzazione territoriale (Cap. 4) e alle modalità modello organizzativo (Cap. 5), che disciplinano di fatto le modalità e i termini di svolgimento del servizio, e che, pertanto, hanno la valenza di "disciplinare tecnico";
- all'inventario dei beni strumentali, la cui carenza giustifica la previsione di acquisto rateale dei mezzi (Cap. 6);
- all'elenco del personale, la cui insufficienza giustifica il piano assunzionale (Cap. 7);
- alla Carta della Qualità del Servizio (Cap. 8), che si ritiene idonea;

- al Piano Economico Finanziario (Cap. 11), che è congruente con la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28.06.2024, di approvazione del Piano Economico Finanziario dei rifiuti e tariffe TARI anno 2024;

Infine, gli intervenuti prendono visione dell'aggiornamento della "Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera", alla luce del Piano Industriale 2024-2026, integrato dei documenti richiesti con nota prot. 15646 del 10.09.2024, e della Bozza di contratto di servizio adeguata/integrata allo "Schema tipo di contratto di servizio - disposizioni sui contenuti minimi essenziali" emanato da ARERA con Delibera n. 385 del 3.08.2023.

Gli intervenuti all'unanimità ribadiscono di condividere pienamente il contenuto della "Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera", unitamente alla Bozza di Contratto (Allegato B alla relazione), esprimendo, altresì, parere favorevole al Piano Industriale 2024-2026 proposto e trasmesso da Riberambiente con nota pec prot. 13283 del 25.07.2024 (Allegato C alla relazione).

In particolare, gli intervenuti all'unanimità ritengono che la forma di affidamento che offre maggiori vantaggi in termini di "efficienza di gestione del servizio, benefici per la collettività, qualità del servizio, costi dei servizi per gli utenti, impatto sulla finanza pubblica, obiettivi di universalità e socialità" sia quella in house providing.

La riunione viene chiusa alle ore 12,00 dopo la sottoscrizione da parte degli intervenuti della "Relazione ex art. 17, comma 2, D.Lvo n. 201/2022, ai fini dell'eventuale affidamento in House alla società Riberambiente srl del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ribera".

Gli Intervenuti

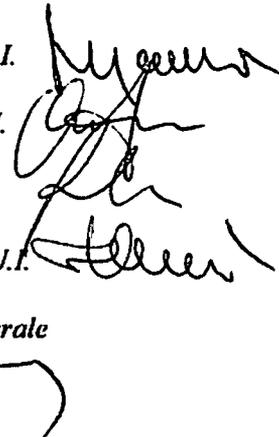
Ing. Salvatore Ganduscio - Presidente U.I.

Ing. Giovanni Colletti - Componente U.I.

Comm. Ciro Ruvolo - Componente U.I.

Dott.ssa Valentina Polizzi - Componente U.I.

Dott. Leonardo Misuraca - Segretario Generale





COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Unità Intersettoriale per il Servizio di Controllo Analogo

Relazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 201 del 30.12.2022

**Ipotesi di Contratto di Servizio tra il Comune di Ribera e Riberaambiente s.r.l. per la
regolamentazione dell'affidamento in regime di "in house providing" del Servizio per la Gestione
Integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera**

Ribera, 1.10.2024

Mano
Ver
Ph
Ch
h
g

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di ribera
Ente affidante	Comune di Ribera
Tipo di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata del contratto	5 anni

Gruppo di lavoro responsabile della compilazione

Gruppo di lavoro	Unità Intersettoriale per il servizio di controllo analogo con il supporto del Segretario Generale
Nominativi	Ing. Salvatore Ganduscio - Presidente U.I. Ing. Giovanni Colletti - Componente U.I. Dott.ssa Valentina Polizzi - Componente U.I. Comm. Ciro Ruvolo - Componente U.I. Don. Leonardo Misuraca - Segretario Generale
Ente di riferimento	Comune di Ribera

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 17 della D.lgs. 201 del 30.12.2022, recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (c.d. TUSPL), e riguarda l'ipotesi di un nuovo affidamento in house del servizio integrato di raccolta, trasporto dei Rifiuti Urbani e igiene urbana, confrontato fra le diverse modalità di gestione ed affidamento consentite dal vigente quadro normativo dei servizi pubblici locali, ponendo in rilievo i benefici delle diverse forme di gestione riguardo i costi dei servizi per gli utenti, l'impatto sulla finanza pubblica nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per dare seguito al disposto normativo sopra richiamato, è necessario soffermarsi sul quadro normativo e giurisprudenziale in cui si inserisce il servizio oggetto della presente relazione.

A tale proposito giova ricordare che l'art. 183, comma 1, lett. n) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito anche il "Codice dell'Ambiente") definisce il servizio di "gestione" dei rifiuti come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento".

Il combinato disposto dall'art. 25, comma 4 del D.L. 1/2012 e dall'art. 202 del Codice dell'Ambiente consente di qualificare la gestione dei rifiuti urbani come un servizio pubblico locale, che contempla quelle attività di interesse generale che possono realizzare la coesione sociale e territoriale e che, dunque, sono necessarie, nel senso che se ne deve assicurare la presenza.

In Italia il significato di "servizio pubblico di rilevanza economica" coincide con quella Comunitaria di "servizio di interesse economico generale" (S.I.E.G.) e si sostanzia in un'attività economica in forma di impresa, pubblica o privata, volta ad offrire prestazioni necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") su un determinato mercato e nei confronti di una indifferenziata generalità di soggetti, a prescindere dalle loro particolari condizioni (Corte di Giustizia UE 18.06/1998, C-35/96; Corte Giustizia UE 21.09.1999, C-67/96; Corte Giustizia UE 10.01.2006, C-222/04, Corte Costituzionale n. 272/2004; Corte Costituzionale n. 325/2010).

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli "a rete", caratterizzati dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

- la distribuzione dell'energia elettrica;
- la distribuzione del gas naturale;
- il servizio idrico integrato;
- la gestione dei rifiuti urbani;
- il trasporto pubblico locale.

In merito alla normativa di riferimento si riporta sinteticamente quanto segue.

2.1. Normativa comunitaria

Il quadro normativo europeo in materia di gestione dei rifiuti, che vede il primo atto di rilievo emanato nel 1975 con la Direttiva 75/442/CE, sostanzialmente modificata dalla successiva

91/156/CE, ha avuto una progressiva evoluzione verso principi di sostenibilità ambientale, arrivando infine all'emanazione dell'attuale riferimento vigente, costituito dalla Direttiva 2008/98/CE.

La nuova Direttiva stabilisce la seguente gerarchia delle operazioni di gestione di rifiuti: 1) Prevenzione, 2) Riutilizzo, 3) Riciclaggio, 4) Recupero, 5) Smaltimento.

Tale provvedimento si colloca come naturale risultato evolutivo delle politiche comunitarie precedenti, puntando alla semplificazione e all'aggiornamento del quadro legislativo di riferimento, all'attuazione di politiche più ambiziose ed efficaci per la prevenzione dei rifiuti, ad incoraggiare il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.

La medesima Direttiva 2008/98/CE di cui sopra è stata modificata e integrata più volte per effetto dell'emanazione dei seguenti provvedimenti:

- Regolamento UE n. 1357/2014 della Commissione del 18/12/2014;
- Direttiva UE 2015/1127 della Commissione ("Testo rilevante ai fini del SEE del 10/07/2015);
- Regolamento UE 2017/997 del Consiglio del 08/06/2017;
- Direttiva UE 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio ("Testo rilevante ai fini del SEE del 30/05/2018);

2.2 Normativa Nazionale

Anche detto "Testo Unico Ambientale", il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 ha voluto racchiudere in un'unica norma tutte le regolamentazioni nazionali esistenti in materia ambientale. In particolare, la Parte IV del Decreto riguarda i rifiuti, relativamente a tutti gli aspetti, dalla classificazione, alla movimentazione, alla gestione con particolare riferimento alla raccolta differenziata e agli impianti di trattamento e recupero, alle bonifiche dei siti contaminati.

Il Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE" va a modificare alcune disposizioni contenute nel D. Lgs n. 152/2006 in materia di rifiuti. In particolare, il nuovo articolo 181 del D.lgs 152/2006, modificato dall'art.7 del D. Lgs. 205/2010, conferma gli obiettivi della Direttiva, relativamente alla raccolta differenziata e al riutilizzo e riciclaggio dei RU.

Al fine di realizzare la società del riciclaggio, il legislatore ha individuato specifici obiettivi (quantitativamente definiti) e ha previsto un vero e proprio programma di prevenzione il cui inadempimento può essere causa di sanzioni a livello comunitario.

In ordine agli obiettivi di riciclaggio l'articolo 181 del Codice dell'Ambiente prevedeva che:

1. entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 per cento in termini di peso;
2. entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso;
3. entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;

4. entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;
5. entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso.

Per il conseguimento di tali obiettivi il legislatore nazionale ha previsto e potenziato il sistema della raccolta differenziata (articolo 205 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152) fissando le percentuali da raggiungere.

Resta ferma la competenza delle Regioni nel definire i criteri con i quali i Comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205 del d.lgs. 152/2006 (obiettivi di raccolta differenziata che restano gli stessi: in particolare il 65% entro il 31/12/2012). Inoltre, coerentemente con quanto richiesto dalla decisione della Commissione europea 2011/753/EU, il Ministero dell'Ambiente ha scelto e comunicato alla Commissione stessa il metodo di calcolo da utilizzare per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio dei rifiuti urbani imposto dalla direttiva europea 2008/98/CE. Infatti l'articolo 11 della direttiva 2008/98/CE, recepito nell'ordinamento nazionale dall'articolo 181 del d.lgs. 152/06, ha stabilito un obiettivo da raggiungere al 2020 per quanto riguarda la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani è pari al 50%.

In materia di discariche vigevano fino a poco tempo fa il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005". Questi due atti normativi sono stati modificati/integrati, per quanto riguarda il D. Lgs. n. 36/2003, abrogati, per quanto riguarda il D.M. 27/09/2010, dal D. Lgs. n. 121 del 03/09/2020 "Attuazione Direttiva 2018/850/UE che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti" (attualmente in vigore).

Una limitazione prevista per l'in house providing è quella di cui all'articolo 192, co. 2, del D.Lgs. n. 50/16, che impone alla P.A. di motivare la scelta del ricorso all'autoproduzione, specificando le ragioni del mancato ricorso al mercato e le utilità ricavabili per la collettività da una gestione del servizio, per così dire, interorganica. Nel dettaglio, la P.A. dovrebbe, in primo luogo, esporre il motivo per cui non esternalizza, descrivendo i caratteri del c.d. "fallimento del mercato" per il servizio di suo interesse. In secondo luogo, l'ente pubblico deve giustificare la scelta del soggetto per l'affidamento in house, rappresentando l'opzione sul piano dei costi e dei benefici per la collettività e per l'Amministrazione.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), ha introdotto importanti novità in tema di affidamenti in house, al fine di comprendere entro quali limiti sia possibile l'internalizzazione e l'autoproduzione di servizi da parte della P.A. Il comma 1 dell'art. 17 del nuovo Codice, specifica i requisiti soggettivi che devono possedere le società affidatarie, disciplinati dagli art. 4 e 16 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica). Inoltre, il nuovo Codice degli Appalti, come specificato al comma 2 dell'art. 7, richiede un provvedimento motivato sui maggiori vantaggi garantiti dall'autoproduzione in house providing rispetto al ricorso al mercato-outsourcing.

3. GESTIONE ATTUALE DELLA RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

Con Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 22/08/2014 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 25/9/2014 è stata deliberata la "Istituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Ribera.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016 è stato approvato il Piano di Intervento redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle "*Linee guida per redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. 9/2010 e ss.m.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito*" come emanate con Circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e la relazione sull'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 redatti in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato.

Il Piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, è stato approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G n. 206 del 23/2/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/3/2017 è stata costituita la società S.r.l. denominata "RIBERAMBIENTE" a totale partecipazione pubblica, con Socio Unico Pubblico Locale identificato nel Comune di Ribera - Ente costituente e con capitale sociale iniziale di € 10.000,00, in regime di "in house providing" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera, di cui al Piano di Intervento ARO Comune di Ribera approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 82 del 23/11/2016.

Il Comune di Ribera ha approvato un proprio Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13.07.2016.

La società Riberambiente srl è stata costituita con atto del Notaio Dott. Vitale Nicolò in data 8/11/2017 rep. 106274, racc.8.695.

Con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 14.02.2018 è stato approvato lo schema di contratto con la validità di anni 6 (sei) con possibilità di rinnovo, e, in esecuzione di detta delibera è stato stipulato il contratto Rep. 6 del 14.2.2018 con validità dal 14.02.2018 al 15.02.2024;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 27.12.2019 è stato approvato il Regolamento per il Controllo Analogico sulla società Riberambiente srl.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11.06.2024 sono state apportate delle modifiche al predetto Regolamento.

Nell'**Allegato A** alla presente relazione è riportato il Regolamento per il Controllo Analogico sulla società Riberambiente srl.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 12.02.2024 sono stati prorogati i termini di durata del contratto di servizio (valido fino al 14.02.2024), di n. 4 (mesi) mesi con decorrenza dal 15 febbraio 2024 e fino al 14 Giugno 2024.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 7.06.2024 sono stati prorogati i termini di durata del contratto di servizio (valido fino al 14.06.2024), di ulteriori n. 6 (mesi) mesi con decorrenza dal 15 giugno 2024 e fino al 14 Dicembre 2024

Per la descrizione dello scenario attuale e dell'andamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il Comune di Ribera, sono stati analizzati i dati raccolti nel sito O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale). Le analisi sono state eseguite per categoria merceologica secondo la classificazione vigente.

Si riportano di seguito i dati raccolti per ciascuno dei cinque anni analizzati:

DESCRIZIONE	COD. C.E.R.	2019	2020	2021	2022	2023
APP.ELETTR.FUORI USO TV E MONITOR	200135 R3	30.760	30.780	33.600	28.840	22.140
APP.FUORI USO CFC	200123 R1	27.040	31.250	28.260	30.580	28.500
BATTERIE E ACCUMULATORI	200133	17.300	22.896	22.144	24.520	23.632
IMBALLAGGI IN CARTONE	150101	378.750	336.530	248.060	257.060	291.520
INERTI	170904	97.220	78.720	0	13.200	25.320
LEGNO	200138	195.350	128.890	113.360	107.830	164.580
METALLO	200140	43.640	57.930	54.430	31.190	24.340
PLASTICA	200139	58.250	44.250	33.280	33.320	38.560
PRODOTTI TESSILI	200111	81.830	0	0	0	0
CARTA E CARTONE	200101	493.800	539.470	567.100	527.560	415.320
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	33.700	57.120	61.360	92.720	129.960
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	411.940	461.880	490.910	452.340	445.540
APP. ELET. ED ELETTR F USO	200136 R4	27.160	7.920	10.460	8.400	4.600
	200136 R2	0	30.420	22.620	24.500	9.860
PNEUMATICI FUORI USO	160103	17.060	12.290	4.240	6.050	12.290
TUBI FLUORESCENTI	200121	190	0	0	0	0
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	291.560	0	0	0	0
RIFIUTI COMPOSTABILI	200108	2.815.340	2.868.100	2.950.630	2.542.060	2.628.990
ABBIGLIAMENTO	200110	29.660	10.660	3.060	11.520	48.280
RESIDUO SPAZZAMENTO STRADALE	200303	169.780	55.540	6.380	0	25.460
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	200125	360	970	780	860	1.460
IMBALLAGGI METALLICI	150104	59.480	64.570	64.000	56.680	57.040
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	509.670	634.380	637.060	570.140	529.760
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	11.460	110.160	136.640	135.720	97.380
Totale complessivo		5.801.300	5.584.726	5.488.374	4.955.090	5.024.532

I dati relativi alla produzione annuale del Comune possono ulteriormente essere analizzati estraendo informazioni relative alla raccolta differenziata e percentuale, riportate nella seguente tabella per ciascuna annualità:

Anno	Popolazione	RD (t)	RU (t)	RD (%)	PC (Kg/die)	RD procapite	RU procapite
2019	18629	5801,30	7657,13	75,76	1,22	0,92	0,30
2020	18516	5584,73	7533,31	74,19	1,20	0,89	0,31
2021	18348	5488,37	7675,91	71,53	1,25	0,89	0,41
2022	18167	4955,09	7510,47	66,46	1,24	0,82	0,41
2023	18089	5024,53	7666,06	65,77	1,25	0,82	0,43

4. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

Il Comune di Ribera nell'ipotesi di scelta di gestione in house affiderebbe in esclusiva alla Riberambiente srl la gestione del servizio integrato dei rifiuti, la realizzazione e/o la gestione di impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa.

Ai fini della gestione il Comune cederebbe in comodato d'uso gratuito a Riberambiente s.r.l. per tutta la durata del contratto le seguenti strutture:

- Autoparco comunale;
- Centro Comunale di Raccolta.

In particolare, il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- a) lo spazzamento stradale;
- b) lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- c) la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- d) il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- e) il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- f) il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- g) il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- h) la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- i) la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

Il Comune potrà affidare in via diretta al Gestore, con corrispettivo determinato di volta in volta e previa Delibera di Giunta Comunale di autorizzazione e copertura finanziaria, i seguenti servizi accessori non previsti nel programma annuale di servizio di base:

- a) attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
- b) servizi di manutenzione del verde pubblico;
- c) diserbo/scerbamento stradale e delle aree cimiteriali;
- d) pulizia griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali;
- e) bonifica dei siti inquinati;
- f) la pulizia delle spiagge, arenili e fondali;
- g) pulizia fiere e dei mercati occasionali;

h) ritiro carcasse animali e relativo smaltimento.

Il Comune si riserverebbe inoltre di affidare al gestore gli eventuali ulteriori servizi opzionali previsti nel piano di intervento, ed eventuali ulteriori servizi che Riberambiente sia in grado di svolgere, con corrispettivo determinato di volta in volta e previa Delibera di Giunta Comunale di autorizzazione e copertura finanziaria.

Nell'Allegato B alla presente relazione è riportato la bozza dell'eventuale contratto di servizio da stipulare con la società con l'allegato DUVRI.

5. CONFRONTO FRA LE DIVERSE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il D.lgs. 201 del 30.12.2022, in vigore del 31.12.2022, prevede all'art. 14 comma 1 che: *“Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o ad un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
- b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
- c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
- d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”.*

La presente Relazione, quindi, come descritto in premessa, è finalizzata ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 17 comma 2 del D.lgs. 201 del 30.12.2022 - richiamato dal precedente art. 14 - che recita: *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”.*

Al fine di effettuare la comparazione tra le tre ipotesi possibili di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si è condotta l'analisi cosiddetta "S.W.O.T."

Tale analisi consiste nel valutare le ipotesi di affidamento in termini di punti di forza (Strength), debolezza (Weakness), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats).

Individuati i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce insite in ciascuna possibilità gestionale vengono attribuiti i valori secondo il *range* di seguito individuato:

- Punti di forza da +1 a +3;
- Punti di debolezza da -3 a -1;
- Opportunità da +1 a +3;
- Minacce da -3 a -1.

5.1 GESTIONE IN HOUSE PROVIDING

Punti di forza

Consistono sinteticamente in:

1. Gestione orientata all'efficientamento del servizio e al perseguimento di risultati/obiettivi, piuttosto che al conseguimento di utili;
2. Collaborazione più efficace da parte dell'Ente proprietario della società, che gestisce la società in House alla stregua di un suo ufficio interno, attraverso lo strumento del controllo analogo;
3. Esperienza pluriennale maturata dalla società in house della realtà e del territorio del Comune di Ribera;
4. Elasticità di adeguamento al cambiamento delle esigenze di esecuzione del servizio rispetto alle previsioni contrattuali;
5. Controllo e trasparenza gestionale derivante dall'obbligo di "controllo analogo";
6. Coinvolgimento della cittadinanza, stante che la società in house, ancorchè formalmente privata, è sostanzialmente pubblica, e, per questo, tenuta al rispetto dei principi di cui alla L. 241/90 sul procedimento amministrativo, e, dunque, anche degli istituti che disciplinano la partecipazione dei cittadini;
7. Riduzione al minimo delle possibilità di contenzioso tra Amministrazione ed esecutore del servizio;

Punti di debolezza

Consistono essenzialmente in:

1. Appesantimenti burocratici nell'acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie per la gestione aziendale, viste le peculiarità che pongono la società in House come un ibrido tra una società che opera liberamente sul mercato ed un Ente Pubblico;
2. Assenza di ribasso sull'importo assegnato come budget finanziario;
3. Difficoltà gestionali rispetto ai canoni di una Azienda privata che opera mediante scelte autonome da parte del management basate sull'intuito e sulle convinzioni personali.

Opportunità

Risiedono sinteticamente in:

1. Riconoscimento positivo da parte della collettività, che identifica il soggetto pubblico gestore come un elemento che genera valore e che opera per il bene comune;
2. Maggiori garanzie nel supporto della comunità servita nel generare innovazioni ritenute utili dalla collettività e che pertanto accrescono le possibilità di sinergie con il soggetto gestore;
3. Per il management nella "crescita" professionale e personale, e nell'orgoglio di lavorare per un soggetto efficiente nel quale i cittadini si identificano;
4. Per l'Ente nel poter contare su un nucleo di risorse che può aprire la strada a nuove progettualità che possono essere fonte di nuove opportunità, anche finanziarie;

5. Possibilità di un'attività di controllo diretto proprio delle gestioni in house, maggiore sulla qualità dei servizi e, quindi, con l'adozione dei correttivi necessari, con una migliore esecuzione rispetto alla gestione con la società mista o all'appalto esterno;
6. Possibilità di attuare sinergie con altri settori della pubblica amministrazione che consentono un migliore impiego delle risorse pubbliche a tutto vantaggio e beneficio della collettività;
7. Possibilità di apportare migliorie al servizio mediante acquisizione, anche con finanziamenti pubblici (vedi fondi comunitari, nazionali e regionali, bandi dei consorzi del CONAI, etc), di mezzi e attrezzature anche direttamente a favore della società pubblica, rimanendo i beni acquisiti di proprietà (anche se indiretta) del comune;
8. Possibilità di attestare i costi di servizio su valori inferiori rispetto al mercato, data l'assenza di utili di impresa e la possibile riduzione delle spese generali;

Minacce

Risiedono in via sintetica in:

1. L'avvicinarsi politico può avere effetti diretti sul sostegno al management dell'azienda che, dunque, può attraversare periodi di incertezza;
2. La cattiva gestione aziendale può causare danni per l'Ente proprietario rispetto al valore dei servizi offerti;
3. L'eventuale mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata avrebbe come conseguenza un incremento di costi legato ai maggiori oneri per lo smaltimento in discarica e per minori introiti per mancate premialità/incentivi da RD;
4. La possibile ingerenza nelle attività esecutive quotidiane della società, da parte di soggetti interni all'Ente, sia politici che gestionali;
5. Il dover far fronte ad attacchi strumentali, mediatici e non, con finalità non dirette al miglioramento del servizio.

5.2 GESTIONE CON SOCIETÀ MISTA

Punti di forza

1. La compresenza di un socio privato, grazie al suo specifico *know how* e all'esperienza maturata nel settore specifico, garantisce migliori capacità nell'affrontare le problematiche derivanti dalla progettazione ed esecuzione del servizio;
2. Partendo dal *know how* maturato nel settore specifico la possibilità di calare sulla realtà di Ribera un progetto (inteso come obiettivo da raggiungere e strumentazione occorrente per tale finalità) più adeguato e calzante rispetto a quello da sottoporre ad un soggetto completamente esterno;
3. L'apporto di capitale privato con conseguente minore impegno finanziario da parte dell'Amministrazione rispetto alla gestione *in house providing* unito all'obbligo di ribasso sull'importo a base d'asta.

Punti di debolezza

Sono costituiti sinteticamente in:

1. Appesantimenti burocratici e scarsa elasticità nell'acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, viste le caratteristiche della società mista pubblico/privata;
2. Difficoltà nel gestire la società come se fosse un'azienda privata che opera mediante scelte autonome da parte del management basate sull'intuito e sulle convinzioni personali;

3. L'obbligo di onorare il contratto sottoscritto per l'intero periodo anche per l'insorgere di differenti condizioni;
4. I maggiori costi derivanti dalla necessità di prevedere utili di impresa e spese generali.

Opportunità

Risiedono sinteticamente:

1. Riconoscimento positivo da parte della collettività, che identifica il soggetto pubblico gestore come un elemento che genera valore e che opera per il bene comune;
2. Possibilità di un'attività di confronto maggiore sulla qualità dei servizi rispetto all'appalto esterno;
3. La possibilità di un maggior controllo sulla esecuzione del servizio mediante l'applicazione di penali o sanzioni monetarie al soggetto gestore;
4. Possibilità di generare utili con dividendi anche a favore dell'amministrazione.

Minacce

Sono elencabili sinteticamente quantomeno in:

1. Il fallimento del socio privato può determinare l'insorgere di aspetti problematici dal punto di vista finanziario, organizzativo e gestionale;
2. La cattiva gestione aziendale che può causare danni all'Amministrazione;
3. Il possibile instaurarsi di contenzioso tra soci privati ed Amministrazione e tra questa e la società affidataria;
4. L'eccessiva interferenza nelle attività esecutive quotidiane della società, da parte di soggetti interni all'ente ma diversi dal responsabile del procedimento o dal responsabile dell'esecuzione del contratto;
5. Il dover far fronte ad attacchi strumentali, mediatici e non, con finalità non dirette al miglioramento del servizio.

5.3 GESTIONE CON APPALTO ESTERNO

Punti di forza

Consistono essenzialmente in:

1. La professionalità e competenza nel settore specifico con conseguente migliore capacità nell'affrontare le problematiche derivanti dall'esecuzione del servizio;
2. Possibilità di vantaggi dalle migliorie offerte dal soggetto aggiudicatore del servizio rispetto al progetto posto a base di gara;
3. La gestione più efficiente di una società privata che opera mediante scelte autonome da parte del management basate sull'intuito e sulle convinzioni personali;
4. La responsabilità operativa completamente in capo al soggetto esterno senza alcuna responsabilità diretta da parte dell'Amministrazione;
5. Presenza di un'offerta economica al ribasso rispetto all'importo a base d'asta;
6. La flessibilità ed elasticità nell'acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi contrattualmente assegnati.

Punti di debolezza

Sono costituiti sinteticamente in:

1. La bassa sinergia con le molteplici funzioni dell'Ente, non direttamente connesse all'esecuzione del servizio, con conseguente svantaggio ed aggravio delle procedure

- finalizzate al conseguimento degli obiettivi;
2. L'obbligo di onorare il contratto sottoscritto per l'intero periodo anche per l'insorgere di differenti condizioni;
 3. I maggiori costi derivanti dalla necessità di prevedere utili di impresa e spese generali.

Opportunità

Risiedono unicamente in:

1. La possibilità di applicare penali o sanzioni monetarie al soggetto gestore per gli eventuali inadempimenti contrattuali.

Minacce

Sono elencabili sinteticamente in:

1. Il fallimento del soggetto gestore può determinare l'insorgere di aspetti problematici dal punto di vista finanziario, organizzativo e gestionale;
2. Il possibile instaurarsi di contenzioso tra soggetto gestore ed Amministrazione;
3. La possibile ingerenza nelle attività esecutive quotidiane della società, da parte di soggetti interni all'ente, sia politici che gestionali
4. Problemi di carattere igienico sanitario legati alla tempistica di definizione delle varianti al contratto che possono insorgere nel corso dello svolgimento del servizio;

5.4 RISULTANZE DELLE ANALISI EFFETTUATE

Individuati i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce insite in ciascuna possibilità gestionale, il gruppo di lavoro ha proceduto ad attribuire i relativi punteggi, ottenendo i seguenti risultati:

Punti di forza					
Gestione in house providing		Società mista Pubblico/privato		Affidamento esterno	
Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio	Descrizione	punteggio
Gestione orientata all'efficientamento del servizio e al perseguimento di risultati/obiettivi, piuttosto che al conseguimento di utili	3		0		0
Collaborazione più efficace da parte dell'Ente proprietario della società, che gestisce la società in House alla stregua di un suo ufficio interno, attraverso lo strumento del controllo analogo	2		0		0

Esperienza pluriennale maturata dalla società in house della realtà e del territorio del Comune di Ribera	3		0		0
Elasticità di adeguamento al cambiamento delle esigenze di esecuzione del servizio rispetto alle previsioni	3		0		0
Controllo e trasparenza gestionale derivante dall'obbligo di "controllo analogo"	2		0		0
Coinvolgimento della cittadinanza, stante che la società in house, ancorchè formalmente privata, è sostanzialmente pubblica, e, per questo, tenuta al rispetto dei principi di cui alla L. 241/90 sul procedimento amministrativo, e, dunque, anche degli istituti che disciplinano la partecipazione dei cittadini;	2		0		0
La riduzione al minimo delle possibilità di contenzioso tra Amministrazione ed esecutore del servizio;	3		0		0

	0	La compresenza di un socio privato, grazie al suo specifico know how e all'esperienza maturata nel settore specifico, garantisce migliori capacità nell'affrontare le problematiche derivanti dall'esecuzione del servizio;	2		0
	0	Partendo dal know how maturato nel settore specifico la possibilità di calare sulla realtà di Ribera un progetto (inteso come obiettivo da raggiungere e strumentazione occorrente per tale finalità) più adeguato e calzante rispetto a quello da sottoporre ad un soggetto completamente	2		0
	0	L'apporto di capitale privato con conseguente minore impegno finanziario da parte dell'Amministrazione rispetto alla gestione in house providing unito all'obbligo di ribasso sull'importo a base d'asta.	2		0
	0		0	La professionalità e competenza nel settore specifico con conseguente migliore capacità nell'affrontare le problematiche derivanti dall'esecuzione del servizio;	3

	0		0	Possibilità di vantaggi dalle migliori offerte dal soggetto aggiudicatore del servizio rispetto al progetto posto a base di gara	2
	0		0	La gestione più efficiente di una società privata che opera mediante scelte autonome da parte del management basate sull'intuito e sulle convinzioni personali;	3
	0		0	La responsabilità operativa completamente in capo al soggetto esterno senza alcuna responsabilità diretta da parte dell'Amministrazione	2
	0		0	Presenza di un'offerta economica al ribasso rispetto all'importo a base d'asta	3
	0		0	La flessibilità ed elasticità nell'acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi	3
TOTALE	18	TOTALE	6	TOTALE	16

Punti di Debolezza					
Gestione in House Providing		Società Mista Pubblico/Privato		Affidamento Esterno	
Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio
Appesantimenti burocratici nell'acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie per la gestione aziendale, viste le peculiarità che pongono la società in House come un ibrido tra una società di capitali che opera liberamente sul mercato ed un Ente Pubblico	-2		0		0
Assenza di ribasso sull'importo assegnato come budget finanziario	-3		0		0
Difficoltà gestionali rispetto ai canoni di una Azienda privata che opera mediante scelte autonome da parte del management basate sull'intuito e sulle convinzioni personali	-2		0		0

	0	Appesantimenti burocratici e scarsa elasticità nell'acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, viste le caratteristiche della società mista pubblico/privata;	-2		0
	0	Difficoltà nel gestire la società come se fosse un'azienda privata che opera mediante scelte autonome da parte del management basate su intuito e convinzioni personali;	-2		0
	0	L'obbligo di onorare il contratto sottoscritto per l'intero periodo anche per l'insorgere di differenti condizioni;	-3		0
	0	I maggiori costi derivanti dalla necessità di prevedere utili di impresa e spese generali.	-2		0

	0		0	La bassa sinergia con le molteplici funzioni dell'Ente, non direttamente connesse all'esecuzione del servizio, con conseguente svantaggio ed aggravio delle procedure finalizzate al conseguimento degli obiettivi	-2
	0			L'obbligo di onorare il contratto sottoscritto per l'intero periodo anche per l'insorgere di differenti condizioni;	-3
	0			I maggiori costi derivanti dalla necessità di prevedere utili di impresa e spese generali	-3
TOTALE	-7		-9		-8

Opportunità					
Gestione in House Providing		Società Mista Pubblico/Privato		Affidamento Esterno	
Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio
Riconoscimento positivo da parte della collettività, che identifica il soggetto pubblico gestore come un elemento che genera valore e che opera per il bene comune;	2		0		0
Maggiori garanzie nel supporto della comunità servita nel generare innovazioni ritenute utili dalla collettività e che pertanto accrescono le possibilità di sinergie con il soggetto gestore;	1		0		0
Per il management nella "crescita" professionale e personale, e nell'orgoglio di lavorare per un soggetto efficiente nel quale i cittadini si identificano	1		0		0
Per l'Ente nel poter contare su un nucleo di risorse che può aprire la strada a nuove progettualità che possono essere fonte di nuove opportunità, anche finanziarie	1		0		0

<p>Possibilità di un'attività di controllo diretto proprio delle gestioni in house, maggiore sulla qualità dei servizi e, quindi, con l'adozione dei correttivi necessari, con una migliore esecuzione rispetto alla gestione con la società mista o all'appalto esterno;</p>	2		0		0
<p>Possibilità di attuare sinergie con altri settori della pubblica amministrazione che consentono un migliore impiego delle risorse pubbliche a tutto vantaggio e beneficio della collettività</p>	1		0		0
<p>Possibilità di apportare migliorie al servizio mediante acquisizione, anche con finanziamenti pubblici (vedi fondi comunitari, nazionali e regionali, bandi dei consorzi del CONAI, etc), di mezzi e attrezzature anche direttamente a favore della società pubblica, rimanendo i beni acquisiti di proprietà (anche se indiretta) del comune</p>	3		0		0

Possibilità di attestare i costi di servizio su valori inferiori rispetto al mercato, data l'assenza di utili di impresa e la possibile riduzione delle spese generali;	1				
	0	Riconoscimento positivo da parte della collettività, che identifica il soggetto pubblico gestore come un elemento che genera valore e che opera per il bene comune	1		0
	0	Possibilità di un'attività di confronto maggiore sulla qualità dei servizi rispetto all'appalto esterno	1		0
	0	La possibilità di un maggior controllo sulla esecuzione del servizio mediante l'applicazione di penali o sanzioni monetarie al soggetto gestore	1		0
		Possibilità di generare utili con dividendi anche a favore dell'amministrazione	1		
				La possibilità di applicare penali o sanzioni monetarie al soggetto gestore per gli eventuali inadempimenti contrattuali	3
TOTALE	12		4		3

Minacce					
Gestione in House Providing		Società Mista Pubblico/Privato		Affidamento Esterno	
Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio	Descrizione	Punteggio
L'avvicinarsi politico può avere effetti diretti sul sostegno al management dell'azienda che, dunque, può attraversare periodi di incertezza	-2		0		0
La cattiva gestione aziendale può causare danni per l'Ente proprietario rispetto al valore dei servizi offerti;	-3		0		0
L'eventuale mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata avrebbe come conseguenza un incremento di costi legato ai maggiori oneri per lo smaltimento in discarica e per minori introiti per mancate premialità e incentivi da RD;	-2		0		0
La possibile ingerenza nelle attività esecutive quotidiane della società, da parte di soggetti interni all'Ente, sia politici che gestionali	-2		0		0

Il dover far fronte ad attacchi strumentali, mediatici e non, con finalità non dirette al miglioramento del servizio	-1		0		0
	0	Il fallimento del socio privato può determinare l'insorgere di aspetti problematici dal punto di vista finanziario, organizzativo e gestionale	-2		0
	0	La cattiva gestione aziendale che può causare danni all'Amministrazione	-2		0
	0	Il possibile instaurarsi di contenzioso tra soci privati ed Amministrazione e tra questa e la società affidataria	-1		0
	0	La possibile ingerenza nelle attività esecutive quotidiane della società, da parte di soggetti interni all'ente, sia politici che gestionali.	-2		0
				Il fallimento del soggetto gestore può determinare l'insorgere di aspetti problematici dal punto di vista finanziario, organizzativo e gestionale;	-3

				Il possibile instaurarsi di contenzioso tra soggetto gestore ed Amministrazione	-2
				L'eccessiva interferenza nelle attività esecutive quotidiane della società, da parte di soggetti interni all'Ente ma diversi dal responsabile del procedimento o dal responsabile dell'esecuzione del contratto;	-2
				Problemi di carattere igienico sanitario legati alla tempistica di definizione delle varianti al contratto che possono insorgere nel corso dello svolgimento del servizio	-3
TOTALE	-10		-7		-10

PUNTEGGI

		Gestione in House	Società mista	Affidamento esterno
S	Punti di forza	18	6	16
W	Punti debolezza	-7	-9	-8
O	Opportunità	12	4	3
T	Minacce	-10	-7	-10
	Totale	13	-6	1

Dalla lettura dei suddetti valori appare chiaro che la modalità di affidamento in *house providing* rappresenta la soluzione complessivamente più vantaggiosa (maggiori opportunità e punti di forza, minori punti di debolezza), seguita dall'affidamento esterno (in appalto).

La meno vantaggiosa risulta quella dell'affidamento ad una società mista pubblico/privata, che, pertanto, nel prosieguo della trattazione non verrà presa in considerazione ai fini del confronto.

6. COSTO DEL SERVIZIO

6.1 SPESA SOSTENUTA

Nella tabella che segue sono messi a confronto i costi pro-capite annuali sostenuti a consuntivo dal Comune di Ribera negli anni 2020 - 2021 e 2022, con i costi medi pro-capite pubblicati da ISPRA per la Regione Sicilia.

	2020	2021	2022
Costi sostenuti	€ 3.694.190	€ 3.948.563	€ 4.052.633
Abitanti	18.516	18.348	18.167
Costo procapite Ribera (€/ab*anno)	199,51	215,20	223,08
Costo medio procapite Sicilia (€/ab*anno)	196,19	198,20	209,59

Sono stati presi in considerazione gli anni 2020, 2021 e 2022, in quanto per tale triennio sono disponibili sia i dati ISPRA che i costi annuali a consuntivo del Comune di Ribera.

Dai dati sopra riportati emerge che i costi procapite annuali sostenuti dal Comune di Ribera per il triennio considerato sono leggermente superiori a quelli medi per la Regione Sicilia riportati da ISPRA: +1,69% per l'anno 2020; +8,58% per l'anno 2021; + 6,44% per l'anno 2022.

Tali costi leggermente superiori alla media sono giustificati dal fatto che il Comune di Ribera sconta la circostanza di comprendere tre frazioni balneari dove sono ubicate prevalentemente seconde case, il che, specie nel periodo estivo, comporta inevitabilmente un aumento dei costi del servizio, e, in particolare, di quelli per la raccolta.

Ancora, si evidenzia che i costi presi in considerazione da ISPRA si sono rilevati inferiori rispetto a quelli reali: prova ne è che il costo procapite annuale riportato da ISPRA per il Comune di Ribera per l'anno 2022 (unico dato disponibile) è pari a 213,17 €/ab*anno, quando invece quelli effettivamente sostenuti ammontano a 223,08 €/ab*anno; la ragione di tale discrepanza è probabilmente dovuta al fatto che questo gruppo di lavoro ha preso in considerazione la totalità dei costi sostenuti a consuntivo per il servizio di gestione dei rifiuti, mentre i dati presi in considerazione da ISPRA non comprendono la totalità di detti costi.

Pertanto, si ritiene che il costo del servizio sia stato congruo in relazione alle prestazioni svolte, seppure migliorabile in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

6.2 SPESA DA SOSTENERE

La spesa da sostenere nell'ipotesi di affidamento in House per il triennio 2024 -2026 è desumibile dal Piano Industriale proposto dalla società Riberaambiente srl per il triennio 2024-2026, riportato nell'Allegato C alla presente relazione.

Tale documento, tra l'altro contiene:

- l'organizzazione territoriale del servizio (Cap. 4) e le modalità e i termini di svolgimento dello stesso (Cap. 5), costituenti di fatto il "disciplinare tecnico" del servizio;
- l'elenco dei beni strumentali per lo svolgimento del servizio (Allegato A al Piano Industriale);
- l'elenco del personale per lo svolgimento del servizio (Cap. 7);
- la Carta della Qualità del Servizio (Allegato B al Piano Industriale);
- il Piano Economico Finanziario (Cap. 11);

Pertanto, tale documento costituirà un allegato al contratto di servizio, in conformità allo schema

tipo di contratto di servizio emanato da ARERA nel 2023.

In particolare, il suddetto documento programmatico prevede per detto triennio una spesa annua di € 4.328.225,06, di cui € 3.884.721,00 per budget da assegnare alla società per lo svolgimento del servizio e € 443.504,06 per costi diretti del Comune.

Tale spesa è da ritenere congrua in relazione ai servizi e alle attività previsti nel Piano Industriale ed è, inoltre, in linea con la spesa sostenuta nel 2023, ancorchè non ancora formalmente rendicontata con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2023.

Ancora, a sostegno della congruità della spesa, vale la pena di sottolineare che l'importo complessivo da prevedere per un eventuale affidamento in appalto del servizio, andrebbe stimato partendo proprio dalla spesa annua stimata in caso di affidamento in house, detraendo da questa la spesa per i "costi di gestione in house", ed aggiungendo gli utili d'impresa e la spesa necessaria per la nomina del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) a norma dell'art. 32 all. II.14 D.lgs. n. 36/2023 e degli eventuali assistenti.

7. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto emerso, si ritiene che la forma di affidamento che offre maggiori vantaggi in termini di *"efficienza di gestione del servizio, benefici per la collettività, qualità del servizio, costi dei servizi per gli utenti, impatto sulla finanza pubblica, obiettivi di universalità e socialità"* sia quella in house providing, per le motivazioni di seguito sintetizzate.

Con l'affidamento in *"house providing"* si attua una gestione orientata all'efficientamento del servizio e al perseguimento di risultati/obiettivi, piuttosto che al conseguimento di utili, tipico della società che gestisce il servizio in appalto.

E infatti, attraverso lo strumento del controllo analogo, l'Amministrazione è in condizioni di svolgere costantemente il monitoraggio e il controllo delle attività previste nel contratto di servizio, e, in caso di scostamento dagli obiettivi prefissati, l'Amministrazione, di concerto con la società, può adottare le eventuali azioni correttive di tipo pianificatorio, programmatico e gestionale. Tutte azioni che sono sempre possibili proprio per la flessibilità che la gestione in house providing consente, e che, al contrario, con il modello del ricorso all'appalto esterno, non sono altrettanto possibili, se non a rischio elevato di contenzioso, perchè comporterebbero la modifica del contratto stipulato.

In particolare, con l'affidamento del servizio in *"house providing"*, il rapporto meramente e rigidamente contrattuale tipico dell'affidamento in appalto, viene sostituito da un diverso e più fluido rapporto strettamente organizzativo: se nel caso di contratto di appalto "lo scostamento dagli adempimenti stabiliti dal contratto apre una (spesso) lunga fase di contraddittorio tra Amministrazione e Appaltatore (contraddittorio che quasi sempre sfocia in contenzioso per via del previsto sistema di penalità), nel caso di affidamento del servizio in *"house providing"* l'eventuale scostamento dagli obiettivi comporta solo l'apertura di una (più breve) fase di confronto collaborativo, tra Amministrazione e società in house, onde apportare le eventuali azioni correttive (alle azioni del gestore oppure agli obiettivi stessi).

Da ciò deriva l'evidente vantaggio del sistema di gestione in house, in termini di tempestività, qualità e flessibilità del servizio, rispetto allo strumento dell'appalto.

Ancora, con l'affidamento del servizio in *"house providing"*, si ha la possibilità di ottenere

finanziamenti pubblici, di garantire la partecipazione dei cittadini e di attuare sinergie con altri settori della pubblica amministrazione, che possono consentire l'ottimale impiego delle risorse pubbliche a tutto vantaggio e beneficio della collettività in termini di costi del servizio e impatto sulla finanza pubblica.

In ultimo, si deve evidenziare la "convenienza economica" del sistema di gestione in "house providing" rispetto all'appalto. Laddove, detta convenienza va intesa non tanto dal punto di vista del mero impatto finanziario, quanto da quello della congruità della spesa rispetto al valore della prestazione. In particolare, su tale aspetto si osserva:

- che l'impatto finanziario sarebbe analogo, stante che:
 - l'importo complessivo da prevedere per un eventuale affidamento in appalto del servizio, andrebbe stimato partendo proprio dalla spesa annua stimata in caso di affidamento in house, detraendo da questa la spesa per i "costi di gestione in house", ed aggiungendo gli utili d'impresa e la spesa necessaria per la nomina del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) a norma dell'art. 32 all. II.14 D.lgs. n. 36/2023 e degli eventuali assistenti;
 - l'eventuale ribasso offerto in caso di affidamento in appalto non potrebbe riguardare i costi incompressibili (es. manodopera, sicurezza e smaltimento);
- che, ancorchè l'impatto finanziario con il ricorso all'appalto si rivelasse inferiore per effetto di una offerta di ribasso considerevole, i maggiori vantaggi in termini di efficienza e qualità del servizio conseguibili con la gestione in house, giustificerebbero la congruità della spesa preventivata ancorchè superiore.

Ribera, li 1.10.2024

I relatori

Ing. Salvatore Ganduscio - Presidente U.I.

Ing. Giovanni Colletti - Componente U.I.

Dott.ssa Valentina Polizzi - Componente U.I.

Comm. Ciro Ruvolo - Componente U.I.

Dott. Leonardo Misuraca - Segretario Generale



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

***REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO
ANALOGO SULLA SOCIETA'
RIBERAMBIENTE SRL***

**APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91 DEL 27.12.2019 E CON LE
MODIFICHE APPORTATE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 11.06.2024**

[Handwritten signatures]

TITOLO PRIMO - Principi fondamentali

ART. 1 - PREMESSA

1. Il Comune di Ribera al fine di attendere alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha costituito la società Riberambiente srl (d'ora in avanti denominata "Società"), con sede legale in Ribera, società di diritto italiano, della quale detiene l'intero capitale.
2. La Società ha per oggetto principale la gestione del servizio integrato dei rifiuti, la realizzazione e/o la gestione di impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa di settore, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto della Società (d'ora in avanti denominato "Statuto") approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.03.2017.
3. La società, amministrata da un amministratore unico, svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Comune di Ribera.

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di vigilanza e controllo esercitate da parte del Comune di Ribera nei confronti della Società, gestore di servizi pubblici locali in forma esternalizzata, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
2. Le finalità connesse alle predette attività consistono nel garantire, in condizioni di trasparenza, economicità e tempestività, la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione ed erogazione di servizi pubblici locali ai principi costituzionali, normativi e statutari, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e dei consumatori e nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale.

ART. 3 - FONTE DEI POTERI DI VIGILANZA E CONTROLLO

1. L'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo di cui all'art. 2 trova fondamento nei principi generali dell'ordinamento che pongono, in capo alla Pubblica Amministrazione, l'obbligo di garantire, mediante l'esercizio dei poteri di cui è dotata, il diritto dei cittadini di accedere ai pubblici servizi locali, la cui erogazione dovrà avvenire con modalità che ne promuovano ed assicurino il miglioramento degli standards qualitativi e della fruibilità da parte del cittadino-utente, in ossequio alle vigenti disposizioni in materia di «carta dei servizi pubblici».
2. Tale potere si esplica attraverso l'attivazione di un sistema di controlli quali-quantitativi e strategici, come definito dal presente Regolamento, atto a verificare la costante rispondenza dei servizi erogati agli obiettivi che il Comune connette all'esercizio della funzione stessa.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO

Le modalità attraverso le quali si garantisce il controllo analogo da parte del Comune sono stabilite nell'art. 9 dello Statuto, nel contratto di servizio, nella carta dei servizi, nonché nel presente regolamento.

ART. 5 - PRINCIPI INFORMATIVI DELL'ATTIVITÀ DEL SOGGETTO GESTORE

La società opera quale prolungamento amministrativo (*longa manus*) del Comune di Ribera che se ne avvale per un perseguimento dell'interesse pubblico più efficiente, efficace ed economico, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge n. 241 del 1990 e nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione.

TITOLO SECONDO – Competenze e soggetti preposti al Controllo Analogo

ART. 6 – COMPETENZE

1. Spettano al Consiglio Comunale dell'Ente i poteri di cui all'art. 9, comma 2, dello Statuto.
2. Spettano al "Servizio di Controllo Analogo" i compiti di cui all'art. 9, comma, 3, dello Statuto, nonchè l'attività di vigilanza e controllo di cui al Titolo Terzo del presente Regolamento.

ART. 7 – STRUTTURA COMUNALE PREPOSTA AL SERVIZIO DI CONTROLLO ANALOGO

Il Servizio di Controllo Analogo è svolto, con le modalità previste dal presente regolamento, da una Unità Intersettoriale (d'ora in avanti denominata "Unità"), costituita con apposita deliberazione della Giunta Comunale, e composta, almeno, dai seguenti soggetti:

- n. 1 Dirigente
- n. 1 funzionario del Settore Tecnico;
- n. 1 funzionario del Settore Finanziario;
- n. 1 funzionario della Polizia Locale

Tale Unità si potrà avvalere del Segretario Generale e di altri dipendenti comunali.

ART. 8 – COMMISSIONE PER IL CONTROLLO ANALOGO

1. Al fine di coadiuvare e indirizzare le attività dell'Unità è costituita una Commissione di Controllo (d'ora in avanti denominata Commissione) formata da tre membri ed un segretario verbalizzante così composta:
 - Il Sindaco, o suo Delegato, che svolge le funzioni di Presidente;
 - Il Dirigente del Settore Tecnico;
 - Il Dirigente del Settore Finanziario.
2. Qualora necessario e/o per problematiche particolarmente complesse, la Commissione si potrà avvalere di professionisti esterni, esperti in materie economiche, finanziarie e/o di gestione ambientale e del Segretario Generale;
3. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente.
4. I professionisti esterni sono nominati dal Dirigente del Settore Tecnico e/o dal Dirigente del Settore Finanziario, a secondo delle competenze richieste.
5. Le sedute della Commissione si svolgono all'interno dell'orario di servizio.

TITOLO TERZO - Attività di Vigilanza e Controllo

ART. 9 - GENERALITA'

1. Le attività di vigilanza e controllo di cui al presente Titolo sono svolte dall'Unità secondo la disciplina dettata dal presente Regolamento.
2. Le attività di cui al precedente comma si aggiungono agli ordinari poteri ispettivi, attribuiti al socio dagli artt. 2422 e seguenti del codice civile.

ART. 10 - ATTIVITA' DI CONTROLLO OPERATIVO-ECONOMICO

1. Il controllo operativo-economico è finalizzato ad assicurare il monitoraggio delle prestazioni e delle relative modalità di produzione del servizio. Tale controllo si sostanzia nelle seguenti attività:

- a) monitoraggio dell'avanzamento della spesa sostenuta rispetto a quella preventivata nel piano industriale/finanziario;
 - b) monitoraggio del funzionamento dei servizi pubblici locali e del rispetto degli standards qualitativi prefissati nella carta dei servizi;
 - c) monitoraggio dello stato di manutenzione degli impianti, dei beni immobili, delle attrezzature e degli altri beni strumentali a disposizione per l'erogazione dei servizi;
 - d) verifica del rispetto del contratto di servizio;
 - e) verifica del rispetto da parte della Società delle procedure previste dalla normativa vigente per l'affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi;
 - f) **verifica dei requisiti e dei titoli dell'Amministratore Unico e del direttore Generale secondo la normativa vigente.**
2. Ai fini dell'attività di cui al precedente comma 1, lettera a), la Società è onerata di trasmettere, con cadenza almeno trimestrale, apposito prospetto riepilogativo riportante la spesa sostenuta. Nel caso in cui la spesa sostenuta sia tale da prospettare il superamento della spesa preventivata, la Società è onerata, altresì, di proporre senza indugio apposita variante motivata al Piano Economico Finanziario.
 3. Ai fini dell'attività di cui al precedente comma 1, lettera c), la Società è onerata di aggiornare, con cadenza almeno semestrale, l'inventario degli impianti, dei beni immobili, delle attrezzature e degli altri beni strumentali a disposizione per l'erogazione dei servizi.
 4. Ai fini dell'attività di cui al precedente comma 1, lettera e), la Società è onerata di trasmettere, con cadenza almeno semestrale, prospetto degli affidamenti di lavori, forniture e servizi d'importo superiore a € 3.000,00, contenente l'oggetto e l'importo della prestazione affidata, la procedura seguita e gli estremi dell'affidatario.

ART. 11 - ATTIVITA' DI VIGILANZA

1. L'attività di vigilanza si espleta mediante poteri di richiesta di rapporti/informazioni, di esibizioni documentali e poteri ispettivi.
2. L'esercizio dei poteri di cui al precedente comma si svolge nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del presente Regolamento e non potrà dar luogo ad indebite ingerenze dell'Ente nelle attribuzioni manageriali, gestionali e di controllo, di competenza degli Organi societari del soggetto gestore.

ART. 12 - VIGILANZA MEDIANTE RICHIESTA DI RAPPORTI

1. L'Unità potrà richiedere alla Società la trasmissione di specifici rapporti/informazioni in relazione a decisioni tecniche, strategiche e/o gestionali adottate, nei limiti di cui ai commi successivi.
2. Il rapporto e/o le informazioni potranno riguardare sia una pluralità di decisioni assunte dalla Società e/o di accadimenti gestionali ad esse conseguenti o collaterali, sia singoli fatti di gestione o decisioni che, anche mediante una ripercussione sui complessivi equilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda, abbiano determinato (ovvero siano potenzialmente in grado di determinare) effetti pregiudizievoli sul conseguimento degli standards di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi pubblici gestiti, come codificati nel contratto di servizio e/o nella carta dei servizi.
3. La Società, una volta ricevuta la richiesta con le modalità previste dal presente Regolamento, dovrà provvedere a fornire una risposta scritta, in forma di relazione, contenente i dati e/o le informazioni richieste, nonché eventuali elaborazioni, analisi e valutazioni circa i medesimi, da indirizzare al

richiedente in un termine concordato, tenuto conto della complessità della richiesta, dei tempi eventualmente occorrenti per reperire dati, informazioni e notizie richieste ovvero per la loro elaborazione ed analisi. Detto termine non potrà comunque eccedere un massimo di 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

ART. 13 - VIGILANZA MEDIANTE ESIBIZIONI DOCUMENTALI

1. L'Unità potrà richiedere alla Società l'esibizione ovvero la trasmissione di atti e documenti inerenti sia l'attività di erogazione del servizio sia specifiche operazioni tecniche, gestionali o societarie che, direttamente o indirettamente, abbiano inciso (o siano potenzialmente in grado di determinare conseguenze) sul conseguimento degli standards di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi pubblici gestiti, come codificati nel contratto di servizio e/o nella carta dei servizi.
2. La richiesta dovrà essere soddisfatta senza ritardo e comunque non-oltre quindici giorni feriali dal momento in cui la medesima è pervenuta alla Società.

ART. 14 - VIGILANZA MEDIANTE VISITE ISPETTIVE E ACCESSO AI LUOGHI

1. L'Unità, attraverso il proprio personale e/o altri dipendenti del Comune appositamente incaricati, potrà eseguire, in qualunque momento e senza preavviso, ispezioni e controlli presso i locali ove è svolta l'attività del soggetto gestore; quest'ultimo mette a disposizione i dati richiesti o comunque ritenuti utili ed offre la collaborazione necessaria al compimento di una efficace verifica.
2. L'Unità, attraverso il proprio personale e/o altri dipendenti del Comune appositamente incaricati, potrà comunque eseguire in qualunque momento, l'accesso fisico a luoghi e cose ove siano custoditi beni e/o ubicati impianti atti a produrre ovvero ad erogare il servizio pubblico, al fine di acquisire diretti elementi di riscontro idonei a validare informazioni e/o dati già acquisiti per altra via o mediante l'esercizio di una o più delle varie azioni di controllo di cui al presente Regolamento.
3. L'accesso potrà riguardare sia specifici luoghi sia impianti e strumenti, oggetto o comunque collegati all'attività di produzione e/o di erogazione del pubblico servizio, comprese eventuali sedi secondari e magazzini, con possibilità di documentare detta attività anche mediante reperti fisici o fotografici e/o elaborati tecnici, da acquisire agli atti.
4. In caso di impossibilità di procedere alle predette attività di controllo, l'incaricato relazionerà all'Unità per i provvedimenti di competenza, salvo che il fatto non integri ipotesi di violazione di specifiche norme societarie o penali, nonché di clausole del contratto di servizio, nel qual caso si attiveranno le procedure previste.

TITOLO QUARTO - Aspetti procedurali ed effetti dell'attività di controllo

ART. 15 - ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA

1. L'esercizio delle attività di vigilanza e controllo di cui al Titolo terzo del presente Regolamento è subordinato ad una specifica procedura di richiesta ai competenti Organi della Società, da parte dell'Unità, da espletarsi con le modalità di seguito specificate:
 - a) la richiesta delle eventuali informazioni necessarie per l'esercizio delle attività di controllo operativo di cui all'art. 10, fermo restando gli obblighi della Società di cui ai commi 2, 3 e 4, dello stesso articolo, dovrà essere inoltrata in forma scritta ed indirizzata al Legale rappresentante della Società. La trasmissione della richiesta potrà avvenire con qualunque mezzo a condizione che sia comunque possibile dimostrare l'avvenuta ricezione della stessa da parte del destinatario. Nella richiesta saranno precisate le modalità ed i termini prospettati ai fini della trasmissione delle informazioni. Qualora il termine prospettato non sia ritenuto congruo in relazione al rapporto da

produrre, la Società si attiverà al fine di concordare un termine diverso, che, comunque, non potrà essere superiore a 30 giorni.

b) la richiesta di rapporto dovrà essere inoltrata in forma scritta ed indirizzata al Legale rappresentante della Società. La trasmissione della richiesta potrà avvenire con qualunque mezzo a condizione che sia comunque possibile dimostrare l'avvenuta ricezione della stessa da parte del destinatario. Nella richiesta saranno precisate le modalità ed i termini prospettati ai fini della trasmissione del rapporto medesimo. Qualora il termine prospettato non sia ritenuto congruo in relazione al rapporto da produrre, la Società si attiverà al fine di concordare un termine diverso, sempre nel rispetto di quello di cui all'art. 12, comma 3, che dovrà ritenersi, comunque, inderogabile.

c) la richiesta di esibizioni documentali, dovrà essere inoltrata in forma scritta ed indirizzata al Legale rappresentante della Società. La trasmissione della richiesta potrà avvenire con qualunque mezzo a condizione che sia comunque possibile dimostrare l'avvenuta ricezione della stessa da parte del destinatario. Nella richiesta saranno precisate le modalità ed i tempi prospettati ai fini del soddisfacimento della richiesta, tenuto conto del termine inderogabile di cui all'art. 13, comma 2.

2. Delle operazioni compiute durante l'attività ispettiva di cui al precedente art. 14 dovrà essere dato conto mediante sommario processo verbale, da redigersi a cura del personale incaricato, dal quale dovranno altresì constare le generalità dei soggetti intervenuti in nome e per conto del gestore. Detto verbale, sottoscritto dai rappresentanti delle parti intervenute verrà successivamente trasmesso anche alla Società.
3. Nel caso in cui, seguito delle operazioni di controllo e/o vigilanza, si siano rilevati fatti che abbiano pregiudicato o che possano comunque pregiudicare il conseguimento degli standards di qualità, quantità e/o fruibilità dello stesso, come codificati nel contratto di servizio, nella carta dei servizi e/o il rispetto del Piano economico finanziario, l'Unità redigerà apposita relazione in ordine ai riscontri acquisiti ed agli elementi dedotti, al fine di analizzare, con l'ausilio della Commissione, la situazione.
4. Le procedure di vigilanza e controllo previste dal titolo terzo del presente Regolamento potranno essere attivate sia d'ufficio sia per effetto di specifica segnalazione proveniente da Organi dell'Ente ovvero da comuni cittadini, singoli od associati, rispetto ai quali sussista specifica legittimazione attiva. Qualora pervengano segnalazioni circa fatti, circostanze ed elementi attinenti il mancato conseguimento, anche potenziale, dei previsti standards quali-quantitativi inerenti l'erogazione del servizio pubblico l'Unità, verificata la sussistenza delle condizioni, di legittimità e di merito, che giustificano un intervento di controllo, si attiverà nei modi e nelle forme disciplinate dal presente Regolamento; in difetto si provvederà ad archiviare la segnalazione. Della determinazione adottata si provvederà a darne comunicazione in forma scritta al soggetto che ha prodotto la segnalazione.

ART. 16 - RAPPORTO ALL'ORGANO POLITICO

1. La relazione di cui al precedente art. 15, comma 3, sarà trasmessa al Sindaco, all'Assessore all'Ambiente e alla Commissione, per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza, nonché al Presidente dell'Organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, qualora il contenuto della stessa attenga le materie di cui all'art. 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.
2. Su iniziativa propria, previo parere vincolante della Commissione, o su indirizzo di quest'ultima, l'Unità procederà a trasmettere all'Organo amministrativo della Società eventuale direttiva contenente i suggerimenti e/o le decisioni strategico-gestionali ritenute idonee a ripristinare le ottimali condizioni di funzionamento del servizio, in ordine agli obiettivi fissati nell'atto di affidamento e/o nel contratto di servizio e/o nella carta dei servizi e/o nel Piano economico Finanziario.

ART. 17 – EFFETTI DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

1. Quando l'Unità abbia rilevato, nel corso dell'attività di vigilanza e controllo di cui al presente Regolamento, gravi e reiterate violazioni degli obblighi assunti dal soggetto gestore in materia di conseguimento degli standards di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi pubblici gestiti, come codificati nel contratto di servizio e/o nella carta dei servizi, tali da configurare una evidente e diretta impossibilità di perseguimento delle finalità connesse all'esercizio della pubblica funzione ed alla «missione» dell'Ente in materia di erogazione degli stessi, si potranno configurare i presupposti per la caducazione dell'atto di affidamento del servizio mediante revoca.
2. Tale circostanza è ravvisabile anche qualora la Società non trasmetta la documentazione richiesta o fornisca informazioni incomplete tali da compromettere l'esecuzione da parte del Comune del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
3. In tali casi il Sindaco, su parere della Commissione e per il tramite dell'Unità, provvederà a notificare all'Amministratore Unico della Società apposito atto di diffida, previa apposita delibera della giunta comunale, nel quale verrà individuato un termine perentorio entro il quale la medesima Società dovrà provvedere a ripristinare le condizioni quali-quantitative di produzione/erogazione del servizio previste dagli standards codificati nel contratto e nella carta dei servizi specificando che, in difetto, verrà attivata la procedura per la revoca dell'affidamento del servizio.
4. Decorso il termine di cui al comma precedente l'Unità riferisce al Sindaco, all'Assessore all'Ambiente, alla Commissione ed alla Giunta Comunale che provvederà, con proprio atto, a rimettere la decisione di revoca dell'affidamento, con conseguente risoluzione del contratto di servizio, al Consiglio Comunale.
5. Qualora le violazioni di cui ai commi 1 e 2, siano ascrivibili ad inadempienze dell'Amministratore unico, si potranno configurare i presupposti per la caducazione dell'atto di nomina dell'Amministratore Unico mediante revoca, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, comma 6 dello statuto della Società. In tale caso la competenza dell'atto di revoca rimane in capo al Sindaco.

ART. 18 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Le eventuali modifiche alle norme citate nel presente Regolamento debbono intendersi dinamicamente recepite.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento valgono le Norme vigenti nella Regione Siciliana per quanto compatibili.

M. M. M.

ALLEGATO B

h. a. fl.

BOZZA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIBERA

Oggi, il [giorno, mese, anno] in Ribera, presso la sede del Comune di Ribera in _____,

TRA

Il Comune di Ribera (di seguito denominato "Comune") con sede in _____, C.F. e P.IVA _____ nella persona dell'Ing. _____, Dirigente del 2° Settore Infrastrutture ed Urbanistica, nato a ____ il _____, domiciliato per la carica, presso la sede di cui sopra, autorizzato alla stipula del presente contratto con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____

E

la Società a responsabilità limitata "Riberambiente srl" in persona dell'amministratore unico _____.

Premesso:

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 22/08/2014 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 25/9/2014 è stata deliberata la "Istituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Ribera;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016 è stato approvato il Piano di Intervento redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle "Linee guida per redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. 9/2010 e ss.m.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" come emanate con Circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e la relazione sull'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 redatti in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato;
- che il Piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, è stato approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G n. 206 del 23/2/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/3/2017 è stata costituita la società S.r.l. denominata "RIBERAMBIENTE" a totale partecipazione pubblica, con Socio Unico Pubblico Locale identificato nel Comune di Ribera - Ente costituente e con capitale sociale iniziale di € 10.000,00, in regime di "in house providing" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nel territorio del Comune di Ribera, di cui al Piano di Intervento ARO Comune di Ribera approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. n. 82 del 23/11/2016
- che la società Riberambiente srl è stata costituita con atto del Notaio Dott. Vitale Nicolò in data 8/11/2017 rep. 106274, racc. 8.695;
- che il Comune di Ribera ha approvato un proprio Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13.07.2016;
- che i rapporti tra il Comune di Ribera e la società Riberambiente srl gestore del servizio di igiene urbana devono essere regolamentati da apposito contratto di servizio;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 14.02.2018 è stato approvato lo schema di

- contratto con la validità di anni 6 (sei) con possibilità di rinnovo;
- che in esecuzione di detta delibera è stato stipulato il contratto Rep. 6 del 14.2.2018 con validità dal 14.02.2018 al 15.02.2024;
 - che con delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12.07.2022 è stata approvata una variante al predetto contratto, e, in particolare, all'art. 13, comma 4, ultimo periodo;
 - che detta modifica è stata formalizzata con la variante al contratto di servizio Rep. 58 del 30.08.2022;
 - che con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 27.12.2019 è stato approvato il Regolamento per il Controllo Analogo sulla società Riberambiente srl;
 - che con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11.06.2024 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento;
 - che con delibera della Giunta municipale n. 37 del 12.02.2024 è stato ritenuto di procedere a rinnovare il contratto di servizio di 4 (quattro) mesi, dal 15.02.2024 al 14.06.2024;
 - che con delibera della Giunta municipale n. 104 del 7.06.2024 è stato ritenuto di procedere a rinnovare il contratto di servizio per ulteriori 6 (sei) mesi, dal 15.06.2024 al 14.12.2024, secondo lo schema di contratto e relativo DUVRI allegati alla stessa delibera
 - che con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____ è stato ritenuto di affidare il servizio di che trattasi in House

TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse sono parti integranti del presente contratto.

Art. 2 - Finalità

1. Il presente contratto ha la finalità di regolare i rapporti tra il Comune di Ribera e il gestore la società Riberambiente srl in merito ai servizi affidati di cui al seguente art. 3.

Art. 3 - Oggetto

1. In adempimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____, il Comune di Ribera affida in regime di "house providing" alla Riberambiente srl, che accetta, la gestione del servizio integrato dei rifiuti ai sensi e nel rispetto della vigente normativa.
2. Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:
 - a) lo spazzamento stradale;
 - b) lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
 - c) la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
 - d) il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;

- e) il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
 - f) il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
 - g) il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
 - h) la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
 - i) la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);
3. Il Comune potrà affidare in via diretta al Gestore, con corrispettivo determinato di volta in volta e previa Delibera di Giunta Comunale di autorizzazione e copertura finanziaria, i seguenti servizi accessori non previsti nel programma annuale di servizio di base:
- a) attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
 - b) servizi di manutenzione del verde pubblico;
 - c) diserbo/scerbamento stradale e delle aree cimiteriali;
 - d) pulizia griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali;
 - e) bonifica dei siti inquinati;
 - f) la pulizia delle spiagge, arenili e fondali;
 - g) pulizia fiere e dei mercati occasionali;
 - h) ritiro carcasse animali e relativo smaltimento.
4. Il Comune si riserva inoltre di affidare al gestore gli eventuali ulteriori servizi opzionali previsti nel piano di intervento, ed eventuali ulteriori servizi che Riberambiente sia in grado di svolgere, con corrispettivo determinato di volta in volta e previa Delibera di Giunta Comunale di autorizzazione e copertura finanziaria.
5. Il servizio reso dalla Riberambiente s.r.l. sarà effettuato nel rispetto del Piano Industriale/Finanziario approvato dal Consiglio Comunale, del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13.07.2016, della Carta della qualità dei servizi, della normativa specifica e delle condizioni di sicurezza.

Art.4 – Gestione

- 1. La Società Riberambiente potrà gestire i servizi affidati con le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia ed efficienza, nel rispetto, comunque, di quanto previsto nel Piano Industriale/Finanziario approvato, nel regolamento di igiene urbana, nella carta sulla qualità dei servizi e nella normativa di settore.
- 2. In particolare, potrà esercitare l'attività prevista nel presente contratto con propri impianti,

attrezzature, mezzi e personale e, qualora ne ravvisasse la convenienza, con affidamenti a terzi o con strutture autonome dalla stessa costituite o partecipate.

3. Potrà, inoltre, attraverso le adeguate forme di affidamento, realizzare strutture, impianti, infrastrutture e dotarsi di apparecchiature e strumenti necessari al corretto svolgimento del servizio, con le modalità di cui al successivo comma 7.
4. Potrà, poi, utilizzare beni mobili e immobili utili al servizio con le forme della locazione, nolo, usufrutto, comodato o altra forma ritenuta conveniente.
5. Ai fini della gestione il Comune cede in comodato d'uso gratuito a Riberambiente s.r.l. per tutta la durata del contratto le seguenti strutture:
 - Autoparco comunale (già utilizzato dalla SO.GE.I.R. ato agl);
 - Centro Comunale di Raccolta.
6. Il gestore è obbligato a mantenere in condizioni di sicurezza e di pieno funzionamento dette strutture eseguendo le manutenzioni ordinarie.
7. Le eventuali manutenzioni straordinarie necessarie saranno rappresentate da Riberambiente al Comune unitamente al relativo preventivo di spesa; il Comune procederà, previo reperimento delle somme necessarie ad autorizzare dette manutenzioni con apposita delibera di Giunta Comunale riportante la copertura finanziaria; i lavori di manutenzione straordinaria saranno eseguiti a cura di Riberambiente; le spese sostenute da Riberambiente saranno rimborsate dal Comune a consuntivo.
8. Ai fini dello svolgimento delle attività amministrative il Comune metterà a disposizione di Riberambiente srl una stanza presso il Palazzo Municipale e una stanza presso il centro direzionale di via Quasimodo (sede del 2° Settore – Infrastrutture e urbanistica);
9. La società è tenuta all'acquisizione di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023 e s.m.i..

Art.5 - Obiettivi e modalità generali

1. Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:
 - il riutilizzo dei prodotti;
 - il riciclaggio di alta qualità.
2. Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.
3. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.
4. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 e a ridurre, progressivamente il costo del servizio reso, immutati gli standard

di qualità.

5. In ossequio alle previsioni del piano di ARO e nell'espletamento del servizio la Riberambiente s.r.l. perseguirà i seguenti obiettivi:
 - Sviluppo di attività ambientalmente qualificate,
 - Sensibilizzazione e consapevolezza ambientale diffusa;
 - Omogeneità territoriale del servizio;
 - Miglioramento degli standards operativi di qualità.
6. La Riberambiente si impegna a erogare il servizio alle seguenti condizioni:
 - Utilizzo di tecnologia e strumentazione moderna;
 - Ottimizzazione delle risorse e delle potenzialità presenti;
 - Massima attenzione al contesto operativo per quanto riguarda la sicurezza;
 - Ottenimento e mantenimento di certificazioni di qualità;
 - Raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione con riferimento al budget assegnato.

Art. 6 - Servizio

1. Il servizio di gestione dei rifiuti, oggetto del presente contratto, è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse, sottoposta, pertanto, alla specifica normativa.
2. Non può, quindi, essere sospeso o abbandonato per nessuna ragione, salvo scioperi e/o altre cause ambientali o di forza maggiore.
3. In caso di sospensione o riduzione forzata del servizio, la Riberambiente srl deve darne immediatamente comunicazione al Comune e dovrà adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio e limitare i danni ambientali.
4. Ad ogni modo, per interruzione, sospensione o riduzione del servizio per scioperi e/o altre cause di forza maggiore, nessuna richiesta di danno potrà essere avanzata dal Comune nei confronti della Riberambiente srl in quanto ciò non costituisce inadempimento contrattuale.
5. Eventuali interventi di ripristino delle normali condizioni di svolgimento del servizio effettuati per cause non attribuibili alla Riberambiente srl saranno quantificati sulla base di apposite analisi ed addebitati all'Amministrazione comunale.
6. Nel Piano Industriale/Finanziario la Società Riberambiente dovrà descrivere le modalità mediante le quali intende svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.
7. Il Piano Industriale/Finanziario dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) attività di spazzamento stradale:
 - aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;

- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

b) attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta;
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

8. Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie.
9. La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e al Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13.07.2016.

Art. 7 - Durata

1. Si conviene tra le parti di determinare la durata del presente contratto in anni 5 (cinque) a partire dal _____ e con scadenza, quindi, fissata al _____.
2. La durata del presente contratto potrà essere modificata in virtù di leggi o disposizioni normative che impongano una durata inferiore rispetto a quella pattuita e, in tal caso, se il rapporto contrattuale dovrà cessare anticipatamente in ottemperanza alla nuova regolamentazione del settore, si applicheranno le relative disposizioni in tema di regolamentazione dei rapporti di dare-avere tra le parti.

Art. 8 – Corrispettivo - Pagamenti

1. Il Comune corrisponderà alla Riberambiente srl il corrispettivo annuale per i servizi programmati, come definiti nel Piano Industriale e quantificati nel Piano Finanziario.
2. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Società, la Riberambiente srl è onerata di proporre al Comune, entro il 30 novembre di ciascun anno, il Piano Industriale e il Piano Finanziario. Detti documenti programmatici sono approvati a titolo autorizzatorio dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della TARI. Il Consiglio Comunale, nel caso in cui ritenga di non approvare i suddetti piani, ne indicherà le ragioni all'Organo amministrativo e lo inviterà ad adottare i nuovi piani sulla base di indicazioni vincolanti. L'Organo amministrativo è tenuto a predisporre detti documenti sulla base delle direttive vincolanti indicate dal Consiglio Comunale e a presentarli a quest'ultimo al fine della loro rispondenza ai provvedimenti suddetti e successiva approvazione definitiva.

3. Eventuali servizi accessori aggiuntivi svolti da Riberambiente srl e non previsti nel programma approvato, saranno regolati con corrispettivi specifici, concordati preventivamente al momento della richiesta del Comune e successiva accettazione da parte della stessa.
4. Per i servizi programmati di cui al punto 1, il comune corrisponderà a Riberambiente acconti mensili o, in caso di rappresentata necessità, bimestrali previa emissione di fattura in acconto sulla base dei servizi e/o delle spese preventivate per il mese e/o il bimestre cui si riferiscono. La suddetta Società emetterà fattura a saldo o note di credito dopo l'approvazione del relativo bilancio di esercizio.

Art. 9 - Aggiornamento del corrispettivo contrattuale - Istanza di riequilibrio economico-finanziario

1. La Società Riberambiente s.r.l. è onerata di trasmettere, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento per il controllo analogo, con cadenza almeno trimestrale, apposito prospetto riepilogativo riportante la spesa sostenuta. Nel caso in cui la spesa sostenuta sia tale da prospettare il superamento della spesa preventivata, la Società è onerata, altresì, di proporre al Consiglio Comunale, per la relativa eventuale approvazione, apposita variante motivata al Piano Economico Finanziario.
2. La proposta dovrà contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione del PEF e della predisposizione tariffaria. È obbligo del Gestore comunicare altresì, nella proposta e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

Art. 10 - Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

1. Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria pro tempore vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili (tese alla razionalizzazione dei costi di gestione, all'aumento delle entrate e al contenimento delle uscite) non siano sufficienti a preservare i target di qualità stabiliti, comprendono, di norma:
 - a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
 - b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.
2. Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dalle Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio

Art. 11 - Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio

1. Il Comune decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'Autorità la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio;

Art. 12 - Obblighi in materia di qualità e trasparenza

1. Riberambiente srl si impegna a predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.
2. Al fine della partecipazione e delle informazioni si applica l'art. 20 dello Statuto della Società.
3. Al fine di monitorare/misurare la qualità del servizio reso, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, la società dovrà elaborare un documento da somministrare all'utenza per determinare il grado di soddisfazione del servizio, la presentazione di reclami e la segnalazione di eventuali disservizi. Tale documento deve essere sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione.
6. In ottemperanza agli Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani di cui alla delibera ARERA 3 Agosto 2023 387/2023/R/rif, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

a) Efficienza della R.D. delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità stese al produttore

Tale indicatore ERD, è definito dal rapporto percentuale tra le quantità conferite e ritirate dalle piattaforme, QC è la quantità complessivamente raccolta, QR è la quantità raccolta al netto della frazione umida:

$$ERD = (QC/QR) \times 100$$

b) Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estese al produttore

Tale indicatore QRD, è definito dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dei consorzi di filiera RR, e quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconosciuti dai consorzi medesimi RM:

$$QRD = (RR/RM)$$

c) Efficacia del servizio di raccolta

Tale indicatore, ESR, è definito dalla percentuale di raccolta differenziata:

$$ESR = \% R.D.$$

d) Redditività del servizio di raccolta

Tale indicatore, RSR, è definito dal rapporto % tra i ricavi ottenuti dalla vendita delle frazioni riciclate, RRD, e il costo del servizio CS:

$$RSR = (RRD/CS) \times 100$$

Fermo restando il rispetto del raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata, pari al 65%, gli obiettivi minimi da raggiungere nel corso di ogni anno con riferimento agli indicatori di cui alle lettere a), b), c) e d) saranno fissati in concomitanza all'approvazione del relativo Piano Economico Finanziario.

Art. 13 - Ulteriori Obblighi di Riberambiente s.r.l.

1. Nell'esercizio del servizio la Riberambiente si obbliga ad osservare tutte le norme, i regolamenti e prescrizioni obbligatorie specifiche atte a garantire la qualità e sicurezza del servizio stesso.
2. La Riberambiente si impegna a garantire il corretto svolgimento del servizio, collaborando con il Comune per ogni eventuale problematica di carattere tecnico, funzionale, operativa od economica.
3. La Riberambiente, inoltre, si obbliga a onorare tutti gli adempimenti previsti nel "Regolamento per il Controllo Analogo sulla società Riberambiente srl" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 27.12.2019, con le modifiche introdotte con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11.06.2024.
4. In particolare, nella gestione dei servizi Riberambiente s.r.l. è tenuto, in via esemplificativa e non esaustiva:
 - a) rispettare le previsioni/indicazioni Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13.07.2016, del Piano ARO e degli allegati in esso contenuti, adeguandosi a tutte le eventuali successive modificazioni;
 - b) rispettare integralmente la Carta della qualità dei servizi;
 - c) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che potranno essere adottate dal comune in ragione della sua attività istituzionale;
 - d) consentire al Comune di Ribera l'effettuazione di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche nel rispetto e secondo le modalità previste dalle norme di legge e di statuto;
 - e) osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali;
 - f) adempiere a tutti gli obblighi previsti per il datore di lavoro dal D.Lvo n. 81/2008 e ss.mm. e ii..
 - g) rendere disponibili al Comune di Ribera i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti ai sensi dell'art. 50 quater del D.Lvo n. 82/2005.

Art. 14 - Programmi e modalità di esecuzione dei controlli

1. I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto nel "Regolamento per il Controllo Analogo sulla società Riberambiente srl", approvato con Delibera di C.C. n. 91 del

27.12.2019 e con le modifiche apportate con Delibera di C.C. n. 15 del 11.06.2024, nello Statuto e nell'Atto Costitutivo della società.

Art. 15 - Inadempienze contrattuali e cause di risoluzione del contratto

1. In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto, Riberaambiente provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.
2. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Controllo analogo:
 - a) In caso di gravi e reiterate violazioni degli obblighi assunti dal soggetto gestore in materia di conseguimento degli standards di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi pubblici gestiti, come codificati nel presente contratto di servizio e/o nella carta dei servizi, tali da configurare una evidente e diretta impossibilità di perseguimento delle finalità connesse all'esercizio della pubblica funzione ed alla «missione» dell'Ente in materia di erogazione degli stessi, si potranno configurare i presupposti per la caducazione dell'atto di affidamento del servizio mediante revoca.
 - b) Tale circostanza è ravvisabile anche qualora la Società non trasmetta la documentazione richiesta o fornisca informazioni incomplete tali da compromettere l'esecuzione da parte del Comune del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
 - c) In tali casi il Sindaco, su parere della Commissione di Controllo Analogo e per il tramite dell'Unità di Controllo Analogo, provvederà a notificare all'Amministratore Unico della Società apposito atto di diffida, previa apposita delibera della giunta comunale, nel quale verrà individuato un termine perentorio entro il quale la medesima Società dovrà provvedere a ripristinare le condizioni quali-quantitative di produzione/erogazione del servizio previste dagli standards codificati nel contratto e nella carta dei servizi specificando che, in difetto, verrà attivata la procedura per la revoca dell'affidamento del servizio.
 - d) Decorso il termine di cui al comma precedente l'Unità di Controllo Analogo riferisce al Sindaco, all'Assessore all'Ambiente, alla Commissione ed alla Giunta Comunale che provvederà, con proprio atto, a rimettere la decisione di revoca dell'affidamento, con conseguente risoluzione del contratto di servizio, al Consiglio Comunale.
 - e) Qualora le violazioni di cui alle lettere a) e b), siano ascrivibili ad inadempienze dell'Amministratore unico, si potranno configurare i presupposti per la caducazione dell'atto di nomina dell'Amministratore Unico mediante revoca, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, comma 6 dello statuto della Società. In tale caso la competenza dell'atto di revoca rimane in capo al Sindaco.
3. Restano salve le condizioni di risoluzione contrattuali previste dalle norme vigenti.
4. Nel caso di controversie le parti concordano di adire l'A.G. solamente dopo aver esperito ogni tentativo di bonario componimento. E' esclusa la competenza arbitrale.

5. In ogni caso il Foro competente è identificato nel Foro di Sciacca.

Art. 16 - Cessazione e subentro

1. Il Comune è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo Gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.
2. Riberambiente è tenuta a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.
3. Ai fini di cui al comma precedente, anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto da Riberambiente, il Comune verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al Gestore entrante.
4. Il Comune dispone l'affidamento al Gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.
5. Il Comune individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione pro tempore vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del Gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento. A tal fine, Riberambiente trasmette all'Ente territorialmente competente le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento; il Comune delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.
6. A seguito del pagamento del valore di subentro, Riberambiente cede al Gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con l'Ente territorialmente competente sulla base dei documenti contabili. In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il Gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del gestore uscente alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell'art. 1406 del codice civile.
7. Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze di Riberambiente, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse all'Ente territorialmente competente, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio affidato.
8. In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dall'Ente territorialmente competente, nel termine indicato, Riberambiente prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall'Ente territorialmente competente unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal Gestore entrante al momento della sottoscrizione del contratto.

Art. 17 - Titolarità

1. Fermi restando i poteri di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Ribera, la titolarità del servizio resta in capo alla Riberambiente srl che è affidataria del servizio in tutti gli aspetti tecnici e gestionali.
2. La Riberambiente srl, quindi, dovrà rispondere direttamente ai cittadini e clienti del proprio operato, determinando il numero, la dimensione e la distribuzione dei contenitori e delle varie attrezzature impiantistiche del servizio, nonché la corretta applicazione tariffaria.
3. In generale, su tutte le modalità del servizio la Riberambiente srl dovrà rapportarsi direttamente con clienti, assumendone la piena responsabilità in termini di risultati. Il Comune potrà in ogni momento chiedere di essere informato su aspetti specifici del servizio e potrà intervenire, se lo riterrà opportuno, in caso di contenziosi o situazioni conflittuali con terzi di particolare rilevanza gestionale, nel rispetto delle competenze istituzionali, di legge e di statuto, proprie e della società.
4. La Riberambiente srl è titolare per i servizi di avvio a recupero delle frazioni differenziate di rifiuti urbani perseguendo nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza, relativi al recupero, trattamento, smaltimento e commercializzazione dei rifiuti differenziati, la massima valorizzazione in termini economici ed ambientali dei suddetti rifiuti. A tal fine, per le frazioni differenziate oggetto dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI, la società potrà optare tra il sistema CONAI ed il libero mercato.
5. La Riberambiente srl è onerata/autorizzata ad occuparsi dei potenziali finanziamenti pubblici ottenibili tramite partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali.

Art. 18 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. La Riberambiente srl dovrà predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi per tutte le attività (nessuna esclusa) connesse al servizio affidato, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto del DUVRI predisposto dal Comune, facente parte integrante del presente contratto, e dell'organizzazione generale e della logistica in uso;
2. l'amministratore unico di Riberambiente s.r.l. assume il ruolo di Datore di Lavoro del personale utilizzato e di Committente negli eventuali appalti affidati a terzi per lo svolgimento del servizio affidato ai sensi e per gli effetti del D.Lvo n.81/2008 e ss.mm. e ii..

Art. 19 - Trattamento del personale

1. Riberambiente garantisce l'applicazione al personale non dipendente da amministrazioni pubbliche del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente
2. Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato la Società Riberambiente dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato

Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

3. Per lo svolgimento del servizio Riberambiente s.r.l. utilizzerà il personale distaccato dalla S.R.R. e quello assegnato temporaneamente dal Comune di Ribera.
4. Per il predetto personale l'amministratore unico di Riberambiente s.r.l. assume il ruolo di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D.Lvo n. 81/2008 e ss.mm. e ii.
5. Gli emolumenti relativi al personale assegnato temporaneamente dal Comune saranno pagati direttamente dallo stesso Comune.
6. Relativamente al personale Riberambiente s.r.l. assume, oltre alla funzione di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/08, anche la funzione di datore di lavoro per ciò che attiene ai profili disciplinari, con esclusione espressa del provvedimento di licenziamento per cause disciplinari che, incidendo sul rapporto di lavoro in quanto tale, deve essere eventualmente adottato dal titolare giuridico del rapporto (Comune o SRR), su motivata proposta di Riberambiente srl.

Art. 20 - Imposte

1. Tutte le imposte, tributi e tasse relativi all'erogazione del servizio sono a totale carico della Riberambiente srl.
2. Il Comune esonera la Riberambiente srl dal pagamento di tasse per occupazione di suolo pubblico relativamente alle occupazioni di spazi e aree pubbliche con attrezzature, strumenti, stands e impianti relativi al servizio affidato, sia per attività diretta o indiretta.

Art. 21 - Responsabilità e garanzie assicurative

1. La Riberambiente srl è responsabile per eventuali danni comunque arrecati a cose, persone e beni nella gestione del servizio e, pertanto, solleva sin d'ora il Comune da ogni richiesta o pretesa di risarcimento avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio.
2. A tale fine, Riberambiente s.r.l. dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi volta a garantire il risarcimento dei danni prodotto nell'espletamento del servizio, con un massimale non inferiore a 1.000.000,00 di euro.
3. Sono fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge.
4. La prestazione della garanzia non limita l'obbligo del Gestore di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati, in base alle norme di legge

Art. 22 - Modalità di aggiornamento e modifica del contratto

1. Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:
 - a) disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
 - b) provvedimenti di regolazione dell'Autorità;

- c) provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
 - d) modifiche programmate indicate nel presente contratto.
2. Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori *ratione temporis* vigenti, è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse.

Art. 23 - Allegati

- 1. Le Parti considerano i documenti di seguito elencati quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto:
- 2. Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____ contenente la scelta della forma di gestione e l'affidamento del servizio;
- 3. Piano Industriale contenente:
 - a) Modalità e termini di svolgimento del servizio (disciplinare tecnico);
 - b) Carta della Qualità del Servizio;
 - c) Piano Economico Finanziario;
 - d) Inventario dei beni strumentali;
 - e) Elenco del personale.
- 4. Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

Ribera, li _____

Per il Comune

Il Dirigente del 2° Settore

(_____)

Per la Riberaambiente s.r.l.

L'Amministratore Unico

(_____)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26 D.Lvo n. 81/2008 e ss.mm. e ii.)

1. PREMESSA

Appare doveroso sottolineare preliminarmente che l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte del Comune di Ribera alla società Riberamambiente srl avviene in regime di "in house providing" intendendo con ciò che il Comune di Ribera si avvale della società esterna Riberamambiente srl che ha tutte le caratteristiche per essere qualificata come una "derivazione" o una "longa manus" dell'ente stesso: da qui, l'espressione "in house" che richiama, appunto, una gestione riconducibile allo stesso ente affidante o a sue articolazioni. Si è dunque in presenza di un modello di organizzazione meramente interno, che è stato già qualificato in termini di "delegazione interorganica".

Ne segue che il rapporto tra il comune di Ribera e la società Riberamambiente srl esula dalle fattispecie elencate nell'art.26, comma 3 del D.Lvo n. 81/2008 e ss.mm. e ii, per la mancanza del requisito di terzietà della società di gestione del servizio, ragione per cui non sarebbe obbligatorio redigere il DUVRI.

Tuttavia, ancorché non obbligatorio, si è ritenuto opportuno redigere il presente DUVRI al fine di fornire alla società Riberamambiente s.r.l. informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare e cooperare con stessa società per ridurre al minimo tali rischi.

2. CONTENUTO DEL DUVRI

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, modificato dalla legge 9 agosto 2013 n.98:

- *secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art.29 comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le*

disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto."

- secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." risulta che "... Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti gli alunni ed anche il pubblico esterno."

Il presente Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare in caso di affidamento di lavori/servizi ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- In caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- Attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

3. OBIETTIVI

Il presente documento è redatto allo scopo di:

- Fornire alla società Riberambiente informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Comune di Ribera, la società Riberambiente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto del servizio, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della società, i lavoratori del Comune, gli utenti del servizio ed eventuale pubblico esterno;
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il documento, inoltre, indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento del servizio.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del Comune o della società Riberambiente srl.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- I rischi immessi nel luogo di lavoro del Comune di Ribera dalle lavorazioni del Gestore del Servizio;
- I rischi esistenti nel luogo di lavoro del Comune di Ribera, ove è previsto che debba operare il Gestore del Servizio, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del Gestore del Servizio;
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici del servizio), richieste esplicitamente dal Comune di Ribera.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del Comune.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, su proposta di Riberambiente, qualora il programma annuale di servizio comporti significative modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo. Tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Nel caso di appalti la società Riberambiente si impegna a rendere edotta la ditta appaltatrice delle informazioni contenute nel presente documento.

La società Riberambiente è tenuta a redigere il Documento di valutazione dei rischi specifici per le attività da svolgere (Piano Operativo di Sicurezza), tenendo in debito conto i contenuti del presente DUVRI.

4. DEFINIZIONI

Di seguito alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio;
- Appaltatore: il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- Subappaltatore: il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- Responsabile dell'appalto committente: persona fisicamente designata dal Datore di Lavoro/Dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto;
- Referente dell'impresa appaltatrice: responsabile dell'Impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il responsabile dell'appalto committente, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.lgs. 81/08);
- Contratto d'appalto: è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.);

- Subappalto: è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c);
- Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c);
- Costi relativi alla sicurezza: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa e del committente.

5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La valutazione del rischio di interferenze è svolta per ciascuno dei servizi o gruppi di servizi aventi le medesime caratteristiche, oggetto del contratto di servizio, tenendo conto dei seguenti fattori:

- La tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- I luoghi di lavoro interessati;
- Il personale non dipendente dalla società Riberambiente che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- La descrizione di tali interferenze;
- Le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- La determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e indicate le relative misure di prevenzione e protezione, e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

6. OGGETTO DEL SERVIZIO/LUOGO DI ESECUZIONE

Sede Azienda/Unità produttiva/Cantiere: **Comune di Ribera**

Durata del servizio: in anni **5 (cinque)** a partire dal _____ e con scadenza, quindi, fissata al _____ (Vedasi Contratto di Servizio)

Ubicazione: **Territorio del Comune di Ribera**

Descrizione del Servizio: **Gestione del servizio integrato dei rifiuti.**

In particolare, il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi base:

- lo spazzamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o

mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;

- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);
- la pulizia delle spiagge.
- Il Comune si riserva di affidare, in via diretta al Gestore, i seguenti servizi accessori non previsti nel programma annuale di servizio con apposito contratto di servizio: attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, servizi di manutenzione del verde pubblico, diserbo/scerbamento stradale, pulizia caditoie, la bonifica dei siti inquinati.

7. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

La Società Riberambiente s.r.l. potrà gestire i servizi affidati con le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia ed efficienza, nel rispetto, comunque, di quanto previsto nel programma annuale, nel regolamento di igiene urbana, nella carta sulla qualità dei servizi e nella normativa di settore.

In particolare, potrà esercitare l'attività prevista dal contratto con propri impianti, attrezzature, mezzi e personale e, qualora ne ravvisasse la convenienza, con affidamenti a terzi o con strutture autonome dalla stessa costituite o partecipate. Potrà, inoltre, attraverso le adeguate forme di affidamento, realizzare strutture, impianti, infrastrutture e dotarsi di apparecchiature e strumenti necessari al corretto svolgimento del servizio. Potrà, inoltre, attraverso le adeguate forme di affidamento, realizzare strutture, impianti, infrastrutture e dotarsi di apparecchiature e strumenti necessari al corretto svolgimento del servizio. Potrà, poi, utilizzare beni mobili e immobili utili al servizio con le forme della locazione, nolo, usufrutto, comodato o altra forma ritenuta conveniente.

Lavoratori della società

Per lo svolgimento del servizio, Riberambiente s.r.l. utilizzerà il personale distaccato dalla S.R.R. e quello assegnato temporaneamente dal Comune di Ribera.

Per il predetto personale, l'amministratore unico di Riberambiente s.r.l. assume il ruolo di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D.Lvo n. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Attrezzature ed apparecchiature utilizzate dalla società

Per le attrezzature e le principali apparecchiature la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

Il Gestore del Servizio si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.

Sedi di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dell'intero territorio comunale di Ribera.

Ai fini della gestione, il Comune cede in comodato d'uso gratuito a Riberambiente s.r.l. per tutta la durata del contratto. le seguenti strutture:

- Autoparco comunale;
- Centro Comunale di Raccolta.

Le predette strutture e ogni altro ambiente, per le attività logistiche e di supporto al servizio, dovranno essere utilizzati da Riberambiente s.r.l. sotto la propria diretta responsabilità, nell'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lg. 81/08 e s.m.i..

Ai fini dello svolgimento delle attività amministrative la società potrà utilizzare gli uffici messi a disposizione del Comune e consistenti in:

- una stanza presso il palazzo municipale;
- una stanza presso il centro direzionale di via Quasimodo (sede del 2° settore – Infrastrutture e Urbanistica).

Coordinamento dei lavori

In caso di appalti o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento tra Riberambiente e le imprese appaltatrici.

Misure di coordinamento generali e attuazione delle misure di prevenzione e protezione

La società Riberambiente deve preventivamente prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo, comunicando al committente eventuali necessità per le quali occorrono: modifiche della viabilità, delle segnalazioni orizzontali e verticali; emissioni di divieti; limitazioni e prescrizioni, nonché predisposizioni di varia natura necessarie all'effettuazione dei lavori in sicurezza compresa l'identificazione dei varchi di accesso alle aree di lavoro o la programmazione delle attività che potrebbero creare interferenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

La Ditta dovrà possedere un proprio documento di valutazione dei rischi che metta in evidenza quanto predisposto per la tutela di ogni lavoratore, e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo i rischi.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

Prescrizioni generali

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nel successivo paragrafo che contiene anche l'elenco dei rischi da interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle

attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

1. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio;
2. Il responsabile del coordinamento tra le imprese e l'incaricato della società Riberambiente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;
3. Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008;
4. Nell'ambito dello svolgimento di attività affidate da Riberambiente in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre in maniera visibile la sopradetta tessera di riconoscimento.
5. È vietato fumare;
6. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
7. È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;
8. Non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
9. Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
10. Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
11. Non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
12. Non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione, che si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata dal committente. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena i lavori siano interrotti o conclusi);
13. Non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il referente dell'immobile;
14. È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzato;

8. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

Il presente paragrafo riporta informazioni e norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo) da attuare per ridurre o eliminare i rischi da interferenza che si possono sviluppare

durante lo svolgimento del servizio oggetto del contratto. Quanto riportato non esclude l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nelle restanti parti del DUVRI ove attuabili.

In particolare, si è provveduto a fornire al Gestore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'analisi dei fattori di rischio trasmissibili ai lavoratori presenti ha consentito di effettuare una valutazione consapevole dei rischi da interferenze e quindi l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla loro minimizzazione.

Possibili rischi da interferenze	Misure di sicurezza da adottare
Rischio di investimento	<p>I conducenti dei veicoli dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al luogo di lavoro specifico o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>In caso di mezzi in sosta sul ciglio della strada per lo svolgimento della propria attività, attendere o superarli senza percorrere zone fuori dalla carreggiata, tale precauzione è da prendere sia all'esterno dell'area, sia all'interno della stessa.</p> <p>Nel carico e scarico dei cassoni o nelle operazioni di movimentazione di materiali i mezzi meccanici devono rispettare le distanze di sicurezza e tenersi al di fuori del raggio di azione dei mezzi di spostamento rifiuti.</p>
Rischi legati al contatto con attrezzature, parti sporgenti, alle operazioni di carico/scarico, movimentazione di materiale	<p>Al fine di imitare il rischio, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare di ridurre gli spazi di transito che devono essere sempre fruibili; • Se necessario, utilizzare adeguati DPI (guanti) per la manipolazione di materiali e/o attrezzature ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi; • L'attività deve essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni con eventuale personale comunale, diverso da quello del gestore, presente.
Viabilità	<p>Al fine di limitare il rischio di infortunio connesso a possibili urti tra automezzi e investimento dei pedoni da parte di mezzi in transito, le eventuali persone devono attenersi alle disposizioni del personale, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare di circolare a terra in aree ove stanno operando mezzi; • Non intralciare eventuali operazioni di carico-scarico in corso; • Non posizionarsi in luoghi ove possono creare

	<p>ostacolo alla circolazione o bloccare l'accesso a dispositivi di sicurezza nonché davanti alle uscite del centro di raccolta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire le norme di sicurezza generali da adottarsi durante la guida di automezzi.
Inciampi, scivolamenti, cadute	<p>Al fine di ridurre il rischio infortunistico connesso ad inciampi, scivolamenti, cadute, è necessario l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche. È, inoltre, fatto divieto di lasciare materiali in deposito nelle vie adibite alla circolazione (anche pedonale) o, comunque, ovunque possano creare intralcio.</p>
Urti, colpi, impatti e compressioni	<p>Al fine di ridurre il rischio, è necessario evitare di ridurre gli spazi di transito che devono essere sempre fruibili.</p>
Proiezione di materiali	<p>È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori.</p> <p>In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe, ecc.).</p> <p>Prima di procedere con l'esecuzione delle attività, si dovranno controllare le condizioni delle attrezzature e delle loro protezioni al fine di contenere la proiezione di frammenti e/o parti in movimento. Inoltre, si dovrà verificare che le zone circostanti a tali attività siano sgombre da persone e cose.</p>
Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimentazione resa scivolosa a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali	<p>Il Gestore del Servizio dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apporre idonea segnaletica mobile; • Eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici, attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto; • Garantire la pronta pulizia delle aree interessate; • Non lasciare incustoditi macchine e attrezzature.
Rischio elettrico	<p>Si ricorda che il Gestore del Servizio dovrà utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>Non dovranno essere eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p>

	<p>I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>Il Gestore del Servizio provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'utilizzo delle apparecchiature elettriche, nonché a effettuare regolare manutenzione delle stesse.</p>
<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio</p>	<p>Il Gestore del Servizio dovrà adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa antincendio, anche con particolare riferimento all'organizzazione del sistema di gestione delle emergenze, con proprio personale e nel rispetto del PEE prodotto.</p> <p>Ad ogni modo, al fine di limitare il rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere; ▪ Lasciare sempre libere le vie d'esodo; ▪ Evitare di creare fonti d'innesco, sempre che l'attività lavorativa lo consenta; qualora, infatti, le operazioni comportino lo sviluppo di fiamme libere o scintille, dovranno essere adottate misure di sicurezza aggiuntive <p>▪ Prevedere un adeguato numero di estintori portatili.</p>
<p>Agenti biologici</p>	<p>Le attività oggetto del contratto rientrano tra quelle che possono comportare la presenza di agenti biologici, come definito dalla normativa vigente.</p> <p>Le malattie legate al contatto con materiali del tipo rifiuti (contaminati da agenti biologici) possono essere trasmesse all'uomo soprattutto per contatto diretto con il sangue e/o le mucose, mentre le malattie che si trasmettono per via aerea sono rare e le concentrazioni di contaminante in aria devono essere molto elevate. Le misure di prevenzione da adottare consistono, essenzialmente, nella formazione del personale sul rischio biologico, pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, nell'uso costante e corretto dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori, nell'adozione di misure igieniche adeguate, in opportuni interventi tecnici a livello di impianti, in particolare di pulizia e manutenzione, ecc. profilassi vaccinale antitetanica ed antiepatite secondo protocollo di sorveglianza sanitaria redatto dal medico competente.</p>
<p>Rischio da rumore provocato durante l'utilizzo delle attrezzature</p>	<p>Il Gestore del Servizio formerà i propri operatori ad un opportuno utilizzo dei DPI, ed inoltre disporrà l'utilizzo di</p>

di servizio	<p>attrezzature dal livello di rumorosità contenuta.</p> <p>Si raccomanda di evitare di tenere il motore degli automezzi acceso quando non strettamente necessario.</p>
Rischi per presenza simultanea di più imprese e possibile sovrapposizione delle attività svolte	<p>Il Gestore committente dovrà stabilire al momento del contratto con gli altri datori di lavoro delle imprese appaltatrici eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento il Gestore del Servizio e le aziende incaricate per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.</p>
Utilizzo dei locali del Comune per lo svolgimento di attività amministrative	<p>Il personale di Riberambiente dovrà prendere visione del DVR dell'unità produttiva sede dei locali utilizzati e attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esso previsti.</p>

Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate al servizio cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il Gestore deve farne comunicazione preventiva al Comune.

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si premette che la stima dei costi della sicurezza – legati alla minimizzazione dei rischi di tipo interferenziali - nella fattispecie di affidamento che ci occupa (in house providing) non è pertinente in quanto il servizio svolto dal Gestore verrà remunerato sulla base del programma annuale approvato e rendicontato annualmente contenente la totalità dei costi sostenuti per la gestione del servizio.

In ogni caso, i costi della sicurezza, relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, si valutano pari a € 0,00 (zero), intendendo con ciò, che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento.

10. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale di Riberambiente presente nei locali del Comune ai fini di svolgere attività amministrative, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Misure di Prevenzione e Protezione - Emergenza INCENDIO

Il personale di Riberambiente che frequenterà i locali del Comune ha i seguenti obblighi:

- Non fumare sui luoghi di lavoro;
- Non ostacolare le uscite di emergenza;
- Non coprire, rimuovere estintori ed idranti;
- Non ingombrare le vie di fuga, anche con ostacoli solo momentanei.

La società Riberambiente provvederà che i propri dipendenti e lavoratori prendano visione e si attengano alle procedure di gestione dell'emergenza incendio contenute nel DVR e nel PEE dell'unità produttiva del Comune sede dei locali utilizzati a fini amministrativi.

Comportamento di sicurezza:

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi;
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:
- Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- Avvertire i Vigili del Fuoco;
- Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento.

Misure di Prevenzione e Protezione - Emergenza PRIMO SOCCORSO

La società Riberambiente deve dotare il proprio personale amministrativo operante all'interno dei locali del comune di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM.388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03;
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione;
- A fronte di un evento grave, chiamare il 118.

Numero unico europeo per le emergenze (NUE)

Il Numero di emergenza unico europeo (NUE) 112 (uno-uno-due) è il numero di telefono per chiamare i servizi di emergenza in tutti gli Stati dell'Unione Europea.

È possibile chiamare il Numero di emergenza Unico Europeo per richiedere urgentemente un intervento:

- Delle Forze di Polizia;
- Dei Vigili del Fuoco;
- Dell'assistenza sanitaria;

- Dell'assistenza in mare.

L'operatore dell'112, inoltra la chiamata alla Centrale operativa competente per tipologia di emergenza.

È possibile chiamare il numero di emergenza Unico Europeo, 112, gratuitamente da rete fissa o mobile anche quando il telefono non ha SIM, è bloccato o non si ha credito telefonico.

Attualmente, in Italia il servizio NUE 112 è attivo in **Friuli Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06 - 0774), Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano.**

Il modello organizzativo prevede, di fatto, una **Centrale unica di risposta (CUR)**, nella quale vengono convogliate le linee 112, 113, 115 e 118. All'interno della Centrale gli operatori, formati per gestire la prima risposta alla chiamata, smistano le telefonate agli Enti responsabili della gestione delle emergenze (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco o il Soccorso sanitario).

Il numero 112 è fruibile, nelle Regioni in cui sono operative le Centrali Uniche di Risposta (CUR), anche tramite l'App **"Where ARE U"** dedicata agli smartphones. L'App consente di effettuare una chiamata di emergenza con l'invio automatico all'operatore della Centrale Unica di Risposta dei dati relativi alla localizzazione del chiamante ricavati dal sistema di posizionamento GPS del telefono.

Il numero 118

La cultura e l'attività dell'emergenza sanitaria hanno acquisito un notevole impulso nel nostro Paese. Tuttavia, in base all'esperienza maturata dagli operatori, si è rilevato che il cittadino, nel momento in cui chiama il numero "118", non sa comportarsi correttamente nel dare le informazioni. Ciò causa difficoltà all'operatore di centrale che riceve la chiamata. È importante che l'utente fornisca informazioni dettagliate all'operatore il quale, dopo aver considerato il luogo ed il tipo di emergenza, potrà inviare il mezzo di soccorso più idoneo.

- Il "118" è il numero telefonico di riferimento per tutti i casi di richiesta di soccorso sanitario a persone vittime di malori o incidenti di qualsiasi natura
- Il "118" mette in contatto il cittadino con una Centrale Operativa che riceve le chiamate e invia personale specializzato e mezzi di soccorso adeguati alle specifiche situazioni di bisogno. La Centrale coordinerà il soccorso dal luogo dell'evento fino all'ospedale più idoneo
- Il "118" è un numero gratuito ed è attivo su tutto il territorio nazionale, 24 ore su 24
- Il "118" può essere chiamato da qualsiasi telefono, fisso o cellulare. Se si chiama da una cabina telefonica non è necessario né il gettone né la scheda.

È necessario chiamare il 118 in tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di qualcuno come nel caso di malori, infortuni, traumi, ustioni, avvelenamenti, incidenti (domestici, stradali, agricoli, industriali), annegamento.

NON occupare MAI la linea del numero telefonico utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni.

Come chiamare il 118?

- Comporre il numero telefonico 118;

- Rispondere con calma alle domande poste dall'operatore;
- Fornire il proprio recapito telefonico;
- Spiegare l'accaduto (malore, incidente, etc.);
- Indicare dove è accaduto (Comune, via, civico);
- Indicare quante persone sono coinvolte;
- Comunicare le condizioni della persona coinvolta: risponde, respira, sanguina, ha dolore?;
- Comunicare particolari situazioni: bambino piccolo, donna in gravidanza, persona con malattie conosciute (cardiopatie, asma, diabete, epilessia, etc.).

IMPORTANTE: La conversazione va svolta con voce chiara e debbono essere fornite tutte le notizie richieste dall'operatore che ha il compito di analizzarle. A fine conversazione accertarsi che il ricevitore sia stato rimesso a posto. Lasciare libero il telefono utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni.

In attesa dei soccorsi:

- Slacciare delicatamente gli indumenti stretti (cintura, cravatta) per agevolare la respirazione;
- Coprire il paziente;
- Incoraggiare e rassicurare il paziente;
- In caso di incidente, non ostacolare l'arrivo dei soccorsi e segnalare il pericolo ai passanti;
- Chiamare nuovamente il 118 se le condizioni della persona che ha bisogno dei soccorsi peggiorano.

11. MODELLO DICHIARAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO

In relazione al Servizio oggetto del presente DUVRI, il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della Società Riberambiente s.r.l., ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di essere stato adeguatamente informato dal Comune di Ribera sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri lavoratori e sulle misure di prevenzione da adottare in relazione alla presente dichiarazione, assumendosi al riguardo ogni responsabilità in merito al mancato rispetto da parte dei propri lavoratori ed eventuali ditte appaltatrici che interverranno per conto di "Riberambiente s.r.l.", degli adempimenti previsti.

La "Riberambiente srl" si impegna a rispettare quanto previsto nel DUVRI. Si impegna, inoltre, a segnalare eventuali impreviste situazioni di pericolo riscontrate nello svolgimento del servizio per adeguare il DUVRI e per concordare le relative modalità operative.

Il presente DUVRI debitamente compilato, unitamente al DVR specifico che predisporrà Riberambiente srl (Piano Operativo di Lavoro in Sicurezza), fa parte integrante del contratto di servizio.

12. CONCLUSIONI

Nel presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con il Gestore del Servizio ai fini della eliminazione delle

interferenze.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di servizio ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso. In caso di modifiche sostanziali del servizio affidato, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Ribera, li _____

Per il Comune di Ribera

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

(_____)

Il Responsabile del Procedimento

(_____)

Il Dirigente del 2° Settore

(_____)

Per il Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti

L'amministratore unico di Riberaambiente s.r.l.

(_____)



ALLEGATO C

PIANO INDUSTRIALE 2024 -2026

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

AREA RACCOLTA OTTIMALE

TERRITORIO DEL COMUNE DI RIBERA

ANNI 2024-2026



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ
2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO
3. SERVIZI AFFIDATI
4. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
5. MODALITA' E TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
6. INVENTARIO BENI STRUMENTALI
7. ELENCO DEL PERSONALE
8. CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI
9. PROGRAMMA DI SVILUPPO
10. INDICATORI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO
11. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il Comune di Ribera con atto del Notaio Dott. Vitale Nicolò in data 8/11/2017 rep. 106274, racc.8.695, ha costituito la società unipersonale a responsabilità limitata denominata "Riberaambiente". Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a euro 70.000,00 ed è posseduto interamente dal Comune di Ribera.

L'Ente proprietario dell'Azienda mantiene il potere di determinare le finalità, gli indirizzi, di approvare gli atti fondamentali, di esercitare la vigilanza sulle azioni poste in essere dall'Azienda e di verificare i risultati di gestione.

La società svolge la propria attività a mezzo dei seguenti organi:

- l'Assemblea dei soci, cui spettano funzioni deliberative;
- l'Amministratore Unico (l'Organo Amministrativo), cui spettano funzioni esecutive;
- l'Organo di controllo (Revisore), composto da un solo membro, con funzioni di controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione organizzativa e contabile.

Il comune esercita sulla società il cosiddetto "controllo analogo". Il controllo analogo è da intendersi, secondo la giurisprudenza nazionale e comunitaria, come controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla Azienda, tale da realizzare un modello di delegazione inter-organica nel quale la Azienda opera come una *longa manus* del socio pubblico totalitario. Esso determina quindi in capo all'amministrazione controllante un assoluto potere di direzione, di coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, che non possiede autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione e si configura come un'entità distinta solo formalmente dall'amministrazione, ma che in concreto continua a costituire parte della stessa.

Il controllo analogo è esercitato secondo il Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 27/12.2019, modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11/06/2024.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Nella buona sostanza la materia è regolata dal D.lvo 152/06 e in particolare dei seguenti art:

– *Art. 182 -Smaltimento dei rifiuti – (D.lgs 152/06)*

1. Lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte delle autorità competenti, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'art. 181. A tal fine, la predetta verifica concerne la disponibilità di tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché vi si possa accedere a condizioni ragionevoli.



2. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero prevedendo ove possibile, la priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero.

3. È vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano.

– *Art.198 Competenza dei Comuni – (D.Lgs 152/06)*

1. I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento a regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

2. I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3 stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
 - d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani e pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art. 184, comma 2, lettera f);
 - e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
 - f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
 - g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art.195, comma 2, lettera e, fermo restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).
3. I comuni sono tenuti a fornire alla regione, alla Provincia ed alle Autorità d'ambito tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da esse richieste. 4. I comuni sono altresì tenuti ad esprimere in proprio parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalle regioni.

3. I comuni sono tenuti a fornire alla regione, alla Provincia ed alle Autorità d'ambito tutte le



informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da esse richieste.

4. I comuni sono altresì tenuti ad esprimere in proprio parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalle regioni.

3. SERVIZI AFFIDATI

Il servizio di gestione dei rifiuti, svolto dalla Riberambiente, è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse, sottoposta, pertanto, alla specifica normativa. Non può, quindi, essere sospeso o abbandonato per nessuna ragione, salvo scioperi e/o altre cause ambientali o di forza maggiore.

I servizi affidati sono raggruppati in servizi di base e servizi accessori.

I servizi di base che il comune ha affidato alla Riberambiente sono i seguenti:

- lo spazzamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D. lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

I servizi accessori che il comune può affidare alla Riberambiente sono i seguenti:

- attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
- servizi di manutenzione del verde pubblico;
- diserbo/scerbamento stradale e delle aree cimiteriali;



- pulizia griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali;
- bonifica dei siti inquinati;
- la pulizia delle spiagge, arenili e fondali;
- pulizia fiere e dei mercati occasionali;
- ritiro carcasse animali e relativo smaltimento.

Il Comune può, inoltre, affidare alla Riberaambiente eventuali ulteriori servizi opzionali, previsti nel piano di intervento, ed eventuali ulteriori servizi che Riberaambiente sia in grado di svolgere, con corrispettivo determinato di volta in volta.

4. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

L'attuale organizzazione dei servizi è suddivisa in due distinte zone:

- a. Centro abitato. Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero di utenze servite ed alla conformazione urbanistica.
- b. Zone extraurbane. Nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:
 - b.1 Zona Seccagrande - Borgo Bonsignore.
 - b.2 Zona Piana Grande - Torre.
 - b.3 Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande.
 - b.4 Zona strada provinciale Ribera-Cianciana.

5. MODALITA' E TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Di seguito vengono descritti i servizi previsti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le utenze servite, il tipo di servizio, la tipologia di rifiuto raccolto, le modalità e le frequenze di raccolta:

ELENCO SERVIZI				
Utenze	Servizio di raccolta	Servizio previsto		
		Tipologia	Attrezzatura	Frequenza
Utenze domestiche UD - utenze non domestiche UND	FRAZIONE ORGANICA	Porta a porta	contenitore	3 volte/sett
	SECCO RESIDUO	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	CARTA E CARTONE	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	PANNOLINI/PANNOLONI	Porta a porta	contenitore	4 volte/sett
	IMBALLAGGI PLASTICA	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	VETRO	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	FERROLATTINE	Porta a porta	contenitore	1 volte/sett
	PILE ESAUSTE E FARMACI	Conferimento c/o Ccr	Ecoisole mobili	
	TONER E CARTUCCE	Conferimento c/o Ccr	Ecoisole mobili	



INGOMBRANTI	Conferimento c/o Ccr	Ecoisole mobili	
RAEE	Conferimento c/o Ccr		
RAEE piccola dimensioni	Conferimento c/o Ccr	Ecoisole mobili	
VERDE	si/ae		
RIFIUTI ABBANDONATI	si/ae		
CAROGNE ANIMALI	si/no		
FITOFARMACI	si/no		
RIFIUTI CESTINI	si/ae		
RIFIUTI CIMITERIALI	si/ae		
OLI VEGETALI	si/ae		
SPAZZAMENTO MANUALE	si/ae		
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	si/ae		
SPAZZAMENTO DOPO MERCATI/FIERE/FESTE	si/ae		

L'attuale modello organizzativo prevede raccolta domiciliare porta a porta delle frazioni di rifiuto differenziate e le frequenze di servizio diverse a seconda della tipologia di rifiuto:

- Raccolta della frazione umida;
- Raccolta della plastica,
- Raccolta metallo (lattine alluminio, latte acciaio, banda stagnata);
- Raccolta del Vetro;
- Raccolta carta congiunta (Utenze domestiche);
- Raccolta cartone selettivo (Utenze commerciali);
- Raccolta frazione secca residuale;
- Raccolta pannolini;
- Raccolta ingombranti e Raee;
- Raccolta scarti vegetali e scarti di potatura;
- Raccolta RUP;
- Raccolti farmaci;
- Raccolta rifiuti cimiteriali;
- Pulizia rifiuti abbandonati e occasionali;
- Raccolta rifiuti mercatali;
- Svuotamento cestini;
- Lavaggio e disinfestazione fiere e manifestazioni;
- Gestione Centro Comunale di Raccolta.

Il calendario di raccolta è riepilogato nell'opuscolo che viene riportato di seguito.



BATTERIA AUTO ESAUSTE
Come:
da conferire PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
OGGI ECOLOGICA in Città Ecologica

RACCOLTA OLIO DA CUCINA USATO
Come:
Esportabile in una coccia bollente e
conferire PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
OGGI ECOLOGICA in Città Ecologica

**RACCOLTA ABBIGLIAMENTI
E ACCESSORI USATI**
Come:
da conferire PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
OGGI ECOLOGICA in Città Ecologica

RIFIUTI INGOMBRANTI - RAEE
Come:
Frangitori elettrici e domestic, orologi e
televisori in LCD o in tecnologia "plasma" di

RUP Rifiuti Urbani Pericolosi
Come:
da conferire PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
OGGI ECOLOGICA in Città Ecologica
Cassa Urbana
Farmacia Spazio
Pila eccetera

SACCHI NERI RITIRO MAI

una facile non spreca

LUNEDI	umido	pannolini
MARTEDI	carta e cartone	pannolini
MERCOLEDI	umido	vetro
GIOVEDI	plastica	metallo
VENERDI	umido	pannolini
SABATO	secco non differenziabile	pannolini

Avviso
Apertura uffici al Comune dell'abitato dalle ore 07.00 alle ore 12.00
Cassa Urbana e Langosca Super, dalle 08.00 alle 12.00

Orario di lavoro
Ufficio di Raccolta
Cassa Urbana e Langosca Super, dalle 08.00 alle 12.00
Servizi di Raccolta

GO
Calendario
Raccolta differenziata
rifiuti domestici

*Una buona idea
per un'ottima
raccolta*

Amo la tua Città

<p>Lunedì</p> <p>Umido</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frutta - Verdura - Uova - Pesce - Carne - Ossa - Piume - Pasta - Riso - Resti di Piastanze - Fondi di caffè e Tisane - Filtri di Thé e camomilla - Tovaglioli e fazzoletti di carta usati - Carta assorbente da cucina usata - Tappi di Sughero - Ceneri aperte di stufe, caccini e barbecue. <p>Pannolini</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p>	<p>Martedì</p> <p>Carta e Cartone</p> <p>Come: da conferire dentro un contenitore senza sovrappeso.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ritagliati - Giornali - Carta - Libri - Quaderni - Fascicoli - Fazzoletti di signora (senza profumerie) - Carta da parati - Carta di carta per il pane - Carta di carta per gli affari - Cartoni della pizza solo su pezzi - Cartoncino del distributore - Cartoni del prodotto per l'igiene toilette e della casa - Vaschette portazione in cartone - Tutti materiali a base di cellulosa privi di altri materiali. <p>Pannolini</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p>	<p>Mercoledì</p> <p>Umido</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frutta - Verdura - Uova - Pesce - Carne - Ossa - Piume - Pasta - Riso - Resti di Piastanze - Fondi di caffè e Tisane - Filtri di Thé e camomilla - Tovaglioli e fazzoletti di carta usati - Carta assorbente da cucina usata - Tappi di Sughero - Ceneri aperte di stufe, caccini e barbecue. <p>Vetro</p> <p>Come: da conferire all'interno dell'apposito contenitore senza sovrappeso.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro - Contenitori in vetro usati per conserve, profumi 	<p>Giovedì</p> <p>Plastica</p> <p>Come: da conferire dentro sacchetti di plastica biodegradabili.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli imballaggi in plastica con etichette PE, PP, PVC, PS - Sacchetti d'acqua e latte - Confezioni della pasta - Flaconi (detergenti e cosmetici liquidi) - Pomi e bicchieri in plastica (solo di residui di cibo) - Vaselli in plastica - Reti per frutta e verdura - Tappi e chiusure in plastica - Rubette del detersivo - Etichette di medicinali. <p>Metallo</p> <p>Come: da conferire dentro un contenitore senza sovrappeso.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lattine per bevande - Lattine di alimenti vuoti - Acciarate per la conservazione cibi - Vaschette di metallo - Carta stagnata - Pistole, Pistone - Piccoli oggetti in metallo 	<p>Venerdì</p> <p>Umido</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frutta - Verdura - Uova - Pesce - Carne - Ossa - Piume - Pasta - Riso - Resti di Piastanze - Fondi di caffè e Tisane - Filtri di Thé e camomilla - Tovaglioli e fazzoletti di carta usati - Carta assorbente da cucina usata - Tappi di Sughero - Ceneri aperte di stufe, caccini e barbecue. <p>Pannolini</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p>	<p>Sabato</p> <p>Secco non differenziabile</p> <p>Come: da conferire dentro sacchetti di plastica biodegradabili.</p> <p>Cosa conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giocattoli - Cuscini - Oggetti in gomma - Impugnature - Lettore elettronico per documenti di acciaio - Macchine e casse di agende e diari - Caschi di carta non biodegradabili - Quaderni - Tutti materiali in più materiali biodegradabili in carta - Tisane da tè, tisane, tisane di erbe, tisane di erbe - Carta, giornali - Carta di stoffa e di carta - Acciarate - Carta di ferro, carta (pavimenti) - Carta di carta, carta, carta, carta di gomma, carta, carta, carta - Sacchetti per conservare, impugnature, pistole - Tutti, tutti o tutti, tutti per tutti, tutti. <p>Pannolini</p> <p>Come: da conferire in sacchetti biodegradabili compostabili o in carta.</p>
--	--	--	--	---	---



Di seguito si passano in rassegna le varie modalità di svolgimento dei servizi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto, sia quelli oggetto di raccolta domiciliare calendarizzate, sia quelli su chiamata telefonica, sia quei rifiuti conferiti dagli utenti direttamente al Centro Comunale di Raccolta (CCR). Resta invariato il calendario di raccolta.

5.1. Raccolta domiciliare frazione umida

a). Per utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, ed in particolare: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uova, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè/ camomilla/tisane, escrementi di piccoli animali domestici, fiori recisi, foglie, erba e piante interne, salviette di carta unte, ceneri fredde di caminetti, carni, piccoli ossi. Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di buste biodegradabili semitrasparenti.

Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

b). Per utenze commerciali - Gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende sono dotati di bidoni carrellati in cui provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività. Prima di essere deposti nei contenitori i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili di capacità adeguata.

Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

5.2. Raccolta domiciliare plastica

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti (es. yogurt, gelati, piccole taniche), blister (ovvero involucri per pillole o compresse), sacchetti o pellicole, vaschette per uova, bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica, flaconi per detersivi e detergenti, vasi in plastica, tutti i contenitori in plastica con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio:

Utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale

Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

5.3. Raccolta domiciliare metalli

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale dei rifiuti in metallo costituiti da imballaggi e da piccoli oggetti in metallo, da conferire senza sacchetto, negli appositi contenitori che saranno posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti tappi metallici, scatolette e lattine in banda stagnata, per pelati o tonno, contenitori per liquidi in genere, lattine in alluminio, con il simbolo AL, vaschette in alluminio per alimenti, ecc.... tutti i contenitori in alluminio o acciaio con il simbolo "prodotto



riciclabile".

Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale (utenze domestiche e commerciali).

5.4. *Raccolta domiciliare vetro*

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro è destinata al recupero. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, senza sacchetti di plastica, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Le attività commerciali, industriali o di servizio conferiranno tali rifiuti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360 all'uopo consegnati.

Frequenza del servizio:

Utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale

Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

5.5. *Raccolta domiciliare carta e cartone*

a). Per utenze domestiche: Il servizio prevede la raccolta a domicilio di carta e cartone mediante l'utilizzo di sacchi di carta o direttamente nei contenitori dedicati. Oggetto di tale raccolta saranno e seguenti materiali: la carta, il cartone ed i cartoni per bevande (poliaccoppiati), riviste, giornali, libri, quaderni, tabulati, scatole per alimenti, cartoni e scatole, cartoncini in genere, ecc. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, in scatole di cartone a perdere o legati, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale

b). Per utenze commerciali: il servizio di raccolta di carta e cartone, presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, dopo un breve periodo in cui il servizio è stato esternalizzato, viene attualmente svolto direttamente dalla Riberambiente, che provvede con propri mezzi e personale.

Frequenza del ritiro di n. 2 turni settimanali.

5.6. *Raccolta domiciliare frazione secca residuale*

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti. La raccolta della frazione secca residuale non riciclabile presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche (una volta a settimana). Per secco residuo si intendono tutte quelle frazioni che per loro natura o perché contaminate non sono recuperabili. Il servizio prevede il ritiro su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale



5.7. *Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse*

Il servizio prevede il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse, su tutto il territorio comunale, da depositare in sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Frequenza del servizio: n. 4 ritiri settimanali.

5.8. *Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee*

Il servizio di raccolta a domicilio dei beni durevoli funziona su prenotazione telefonica al numero appositamente dedicato. Si definiscono beni durevoli gli ingombranti e Raee (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi. La raccolta degli ingombranti è prevista a domicilio presso tutte le utenze. Tutti i RAEE e gli ingombranti, una volta raccolti dovranno o essere trasportati presso il CCR o direttamente presso gli impianti autorizzati al relativo trattamento. Alle utenze non domestiche il ritiro degli ingombranti dovrà essere garantito con la stessa tempistica delle utenze domestiche a condizione che si tratti di rifiuto assimilabile. È altresì possibile conferire i Raee di piccole dimensioni nelle 2 isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato.

5.9. *Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura*

Il servizio è previsto con ritiro a domicilio per utenze domestiche e non domestiche a seguito di prenotazione telefonica al numero dedicato. Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, sono raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri. Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, direttamente da parte dell'utente all'isola ecologica/centro comunale di raccolta.

5.10. *Raccolta pile esauste - medicinali - indumenti usati - olio vegetale - olio minerale*

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza in appositi contenitori dedicati, ubicati presso l'isola ecologica/centro comunale di raccolta e nelle due isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato.

5.11. *Batterie auto esauste*

Il servizio prevede il conferimento diretto dell'utenza presso l'isola ecologica. Il cittadino riceverà, immediatamente, un buono carburante rapportato al peso effettivo della batteria conferita. Il servizio è così organizzato a seguito di convenzione con ditta specializzata, che provvede al ritiro presso il nostro sito delle batterie esauste ed alla consegna del carnet con i buoni carburante. Nessun costo è a carico della Riberambiente.



5.12. Raccolta aree mercatali

Il mercato settimanale attivo sul territorio Comunale di Ribera è quella che si tiene ogni giovedì. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e la sanificazione. Il servizio prevede di intercettare: - tutte le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata; - Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici); - Rifiuti indifferenziati.

5.13. Servizio di bonifica e rimozione rifiuti abbandonati

Riberambiente espletterà il servizio di prelievo ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati e quello di bonifica degli scarichi occasionali e abusivi. Esso comprende la rimozione ed il conferimento in discarica di ogni tipo di rifiuti, compresi i materiali di risulta. Il Comune si dovrà impegnare ad attivare un monitoraggio costante, anche attraverso un sistema di videosorveglianza o guardie ecologiche, per evitare che si determinino nuovi scarichi abusivi.

5.14. Servizio rifiuti cimiteriali

Anche l'area del cimitero è interessata alla raccolta differenziata (fiori e piante devono essere separati da imballaggi in plastica o altri materiali non riciclabili). Il servizio presso il cimitero è organizzato mediante un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido/vegetale. I contenitori devono avere di dimensioni variabili da 120 lt a 360 lt e, per evitare eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti per lo svuotamento solo quando pieni.

5.15. Servizio svuotamento cestini rifiuti e deiezioni animali

Si tratta dello svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti e alle deiezioni canine, dislocati sul territorio del Comune in strade e aree pubbliche. Il servizio prevede il cambio del sacchetto, di volumetria adeguata alla dimensione del cestino e la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto, nonché la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario. Il servizio viene effettuato generalmente con impiego di automezzi a vasca con autista; le cadenze vengono programmate in relazione al tasso di riempimento dei cestini dislocati sul territorio. Nelle piazze principali i cestini vengono ispezionati e svuotati giornalmente

5.16. Servizio di pulizia fiere e manifestazioni

In caso di feste popolari, manifestazioni e fiere organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc., ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal Comune, Riberambiente dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e depositati negli appositi cassonetti. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati in tale occasione dovrà



essere effettuata al termine della manifestazione. Si dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività fieristiche depositati in appositi cassonetti su strada o diversa area pubblica.

5.17. *Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati pericolosi e non*

Per lo svolgimento di questa attività, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, trattandosi di attività sottoposta a specifiche autorizzazioni, il servizio viene affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a ditta esterna autorizzata.

5.18. *Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) - Isola Ecologica*

Il CCR sito in via c/da Scirinda garantisce la possibilità di accesso diretto agli utenti dei rifiuti urbani e assimilabili.

Il ruolo del CCR si ritiene basilare per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ma soprattutto, per contrastare l'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio comunale. Inoltre ultimamente sono state apportate considerevoli variazioni nella gestione e conduzione dello stesso. In particolare, si dà la possibilità di conferimento di tutte le tipologie di rifiuti consentiti dalla vigente specifica normativa sui CCR e particolari rifiuti non oggetto di raccolta specifica;

6. INVENTARIO BENI STRUMENTALI

Ad oggi, la società Riberambiente s.r.l., ha nel proprio patrimonio aziendale diverse beni strumentali prodromici all'espletamento della propria attività, come dettagliatamente specificati nell'allegato A al presente documento.

7. PERSONALE

L'organigramma della società Riberambiente s.r.l., si compone di diverse figure professionali, articolate secondo livelli ed mansioni differenti meglio specificate nella tabella seguente. Inoltre, va evidenziato che una parte di tali lavoratori risulta essere personale distaccato dalla S.R.R. ATO 11 Agrigento provincia ovest, mentre la restante parte è in carico direttamente al comune di Ribera.

LIVELLO	N. UNITA'	MANSIONE
Operai 2° Liv. A SRR	12	Operai Servizio Esterno
Autista 3° Liv. A SRR	5	Autisti Servizio Esterno
Operai 2° Liv. A SRR	1	Sede Società
Operai 2° Liv. A SRR	1	Add. Automezzi
Operai 2° Liv. A SRR	3	Operai CCR
Autista 3° Liv. A SRR	2	Autisti CCR
Impiegati 3° Liv. A SRR	1	Impiegato CCR
Impiegati 3° Liv. A SRR	1	Impiegato Coordinatore
Operatore Comunale 3° Liv	4	Operai Servizio Esterno
Operatore Comunale 3° Liv	1	Cimitero



8. CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale ciascun Ente erogatore di servizi assume determinati impegni nei confronti della propria utenza in relazione ai servizi resi e informa l'utente in merito alle modalità, attraverso le quali gli stessi sono erogati alle tutele previste e agli standard di qualità. La Carta dei Servizi individua i principi, le regole, gli standard qualitativi dei servizi al fine di tutelare le esigenze dei Cittadini-Utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. La "Carta della Qualità dei Servizi di Gestione dei Rifiuti" (di seguito Carta dei Servizi) è dunque lo strumento a tutela dei cittadini, che rende trasparenti i servizi, gli standard di qualità e definiscono le modalità di accesso alle informazioni ed eventuali reclami. Nell'allegato B è riportata la carta della qualità dei servizi proposta.

9. PROGRAMMA DI SVILUPPO NEL TRIENNIO 2024 -2026

Il Programma di sviluppo può essere così sintetizzato:

- a. Manutenzione straordinaria/adequamento del C.C.R
- b. Acquisizione di nuovi automezzi a parziale sostituzione degli attuali a noleggio.
- c. Assunzione di personale in sostituzione di quello che cesserà per pensionamento.
- d. Compostaggio domestico.
- e. Implementazione di attrezzature per la raccolta del RAEE e del Vetro.
- f. Contrasto all'abbandono dei rifiuti.
- g. Campagna di comunicazione e d'immagine per la Riberaambiente.

9.1 *Manutenzione straordinaria/adequamento del C.C.R.*

Nel corso del 2024 saranno realizzati con fondi del bilancio comunale e a cura di Riberaambiente i lavori di manutenzione straordinaria/adequamento del C.C.R. al fine di ottemperare alle prescrizioni impartite da ufficiali di P.G. della regione Carabinieri forestale "Calabria" – centro anticrimine natura di Agrigento a seguito al verbale di sequestro del 18 Novembre 2023.

Il progetto esecutivo ha un importo di circa € 146.978,30, sarà, come già detto, interamente finanziato dal Comune di Ribera.

9.2 *Acquisizione di automezzi*

Nel corso del 2025 si prevede di dotare la società di mezzi in sostituzione di quelli noleggiati e di quelli di proprietà obsoleti (bisognosi continuamente di costosi interventi manutentivi).

In particolari si prevede si acquistare i seguenti mezzi:

- N° 6 gasoloni con costipatori da 5 mc;
- N° 1 autocompattatori da 15 / 24 mc.



Per l'acquisto di tali mezzi si stima una spesa complessiva di circa euro 600.000,00.

Si prevede che tali acquisti avvengano attraverso contratti di leasing con diritto di riscatto e/o procedura semplice d'acquisto, con rateizzazione di durata triennale per un importo di circa euro 150.000,00 annui a partire dal 2025.

Tale spesa troverà copertura nelle economie che si realizzeranno per i noli e la manutenzione dei mezzi.

9.3 Assunzione di personale

La situazione attuale della pianta organica è la seguente:

LIVELLO	N. UNITA'	MANSIONE
Operai 2° Liv. A SRR	12	Operai Servizio Esterno
Autista 3° Liv. A SRR	5	Autisti Servizio Esterno
Operai 2° Liv. A SRR	1	Sede Società
Operai 2° Liv. A SRR	1	Add. Automezzi
Operai 2° Liv. A SRR	3	Operai CCR
Autista 3° Liv. A SRR	2	Autisti CCR
Impiegati 3° Liv. A SRR	1	Impiegato CCR
Impiegati 3° Liv. A SRR	1	Impiegato Coordinatore
Operatore Comunale 3° Liv	4	Operai Servizio Esterno
Operatore Comunale 3° Liv	1	Cimitero
Totale Compreso Amministrativi	31	

Per l'ottimale disimpegno di tutti i servizi forniti, il fabbisogno di personale è di n° 46 unità lavorative, da impiegare come da seguente prospetto:

LIVELLO	N. UNITA'	MANSIONE
Operai 2° Liv. A SRR	27	Operai Servizio Esterno
Autista 3° Liv. A SRR	5	Autisti Servizio Esterno
Operai 2° Liv. A SRR	1	Sede Società
Operai 2° Liv. A SRR	1	Add. Automezzi
Operai 2° Liv. A SRR	3	Operai CCR
Autista 3° Liv. A SRR	2	Autisti CCR
Impiegati 3° Liv. A SRR	1	Impiegato CCR
Impiegati 3° Liv. A SRR	1	Impiegato Coordinatore
Operatore Comunale 3° Liv	4	Operai Servizio Esterno
Operatore Comunale 3° Liv	1	Cimitero
Totale Compreso Amministrativi	46	

Pertanto, nel corso del corrente anno, si procederà all'assunzione in via diretta di proprio personale dipendente a tempo indeterminato di numero 15 unità lavorative annue (ULA – media annua) con la mansione di operatori ecologici destinati alla raccolta. Il fabbisogno di personale così come determinato (46 unità) è inferiore a quello previsto nel Piano d'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 82 del 23 Novembre 2016.



9.4 Compostaggio domestico

L'attivazione delle pratiche di compostaggio domestico permetterà di beneficiare di una riduzione di spesa dei conferimenti della frazione organica umida negli impianti di compostaggio. Si prevede di attivare tale pratica entro il secondo semestre del 2024, previo acquisto e distribuzione, alle utenze che ne faranno richiesta, di apposite compostiere domestiche.

Si prevede di acquistare n° 50 compostiere domestiche, per una spesa complessiva di euro 5.000,00.

Tale spesa è stata compresa nella macro-voce "Altri Costi", e, nello specifico, nella "campagna sensibilizzazione – acquisto compostiere – progetti consorzi di filiera".

9.5 Implementazione di attrezzature per la raccolta del RAEE e del Vetro.

Nel corso del 2024 si prevede di attuare i seguenti progetti già finanziati:

1. CdC RAEE - Misura C.

Il progetto dell'importo complessivo di euro 61.000,00, di cui euro 51.000,00 finanziato dal consorzio CdC RAEE ed euro 10.000,00 finanziato da Riberambiente, prevede:

- a. l'acquisto di n. 1 Eco-isola Informatizzata monolito 2 moduli;
- b. l'acquisto di n. 1 – Eco-isola informatizzata 6 mt per grandi RAEE;
- c. l'attuazione di una campagna di comunicazione.

2. Potenziamento della raccolta differenziata del vetro (Bando straordinario anci-coreve)

Il progetto dell'importo di euro 76.300,00, di cui euro 53.410,00 finanziato dal consorzio Coreve ed euro 22.890,00 finanziato da Riberambiente prevede l'acquisto di:

- a. n. 1 vasca 5 mc;
- b. n. 1 vasca 3 mc.

3. Sviluppo della raccolta differenziata di vetro nella zona 2 (Bando anci-coreve)

Il progetto dall'importo di euro 150.110,00, di cui euro 105.077,00 finanziato dal consorzio Coreve ed euro 45.033,00 finanziato da Riberambiente prevede:

- a. l'acquisto di n. 10.000 mastelli di 40 lt;
- b. l'acquisto di n. 1 cassone scarrabile 30 mc;
- c. l'acquisto di n. 500 carrellati di 120 lt;
- d. l'acquisto di n. 500 carrellati di 240 lt;
- e. l'attuazione di una campagna di comunicazione.

I tre progetti comportano una partecipazione di Riberambiente per un complessivo di euro 93.000,00 (11.000,00 + 27.893,00 + 54.107,00). Tuttavia, in considerazione che gli acquisti si faranno a seguito di comparazione di preventivi di spesa, si è ritenuto congruo prevedere come fabbisogno finanziario un importo inferiore, pari a € 88.000,00. Tale spesa è prevista nell'ambito della macro-voce "Altri Costi nello specifico campagna sensibilizzazione – acquisto compostiere – progetti consorzi di filiera".



9.6 *Contrasto all'abbandono dei rifiuti*

Nello specifico, si interverrà mettendo in pratica due interventi previsti per contrastare questo triste fenomeno dell'abbandono rifiuti:

1. Ampliamento della tipologia di rifiuti conferibili presso il ccr/isola ecologica;
2. Potenziamento del ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e RAEE.

9.7 *Campagna di comunicazione e d'immagine per la Riberambiente*

La campagna di comunicazione sarà programmata con frequenza annuale.

Per la riuscita di una proficua raccolta differenziata è indispensabile la partecipazione dei cittadini e la loro disponibilità ad utilizzare correttamente il sistema di raccolta porta a porta esistente sul territorio cittadino. Tale risultato può essere conseguito solo mediante una capillare campagna informativa, formativa e motivazionale, che costituisce pertanto parte essenziale del progetto complessivo.

In particolare, si prevedono le seguenti attività:

- distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche del calendario di raccolta con l'indicazione delle giornate di esposizione a seconda della tipologia di rifiuto (secco-organico-cartavetro-plastica-ferrosi/lattine) e le modalità di conferimento (orario di esposizione e tipologia del contenitore da utilizzare)
- pubblicazione sul portale Servizi Ambientali (<https://riberambiente.it/>) dei calendari aggiornati, delle istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti, dei moduli per richiesta servizi su attivazione, dei contatti utili e delle news;
- pubblicazione di post sulla pagina Facebook/Instagram di Riberambiente;
- incontri informativi alla popolazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

Per il 2024, la campagna di comunicazione trova copertura finanziaria nell'ambito dei progetti finanziati di cui al precedente punto 6.6.

A partire dal 2025, la campagna di comunicazione trova copertura finanziaria all'interno della macro-voce Altri Costi, per un costo di euro 20.000,00 annui.

10. INDICATORI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO

In ottemperanza agli Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani di cui alla delibera ARERA 3 Agosto 2023 387/2023/R/rif, si propone l'utilizzo dei seguenti indicatori:

a) Efficienza della R.D. delle fazioni soggette agli obblighi di responsabilità stese al produttore

Tale indicatore ERD, è definito dal rapporto percentuale tra le quantità conferite e ritirate dalle piattaforme, QC è la quantità complessivamente raccolta, QR è la quantità raccolta al netto della



frazione umida:

$$ERD = (QC/QR) \times 100$$

b) Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità stese al produttore

Tale indicatore QRD, è definito dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dei consorzi di filiera RR, e quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconosciuti dai consorzi medesimi RM:

$$QRD = (RR/RM)$$

c) Efficacia del servizio di raccolta

Tale indicatore, ESR, è definito dalla percentuale di raccolta differenziata:

$$ESR = \% R.D.$$

d) Redditività del servizio di raccolta:

Tale indicatore, RSR, è definito dal rapporto % tra i ricavi ottenuti dalla vendita delle frazioni riciclate, RRD, e il costo del servizio CS:

$$RSR = (RRD/CS) \times 100$$

11. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

Il piano economico finanziario annuale è strutturato con una suddivisione in cinque macro-voci, di cui le prime quattro costituiscono i costi di gestione e l'ultima riporta i valori attivi ottenuti dagli introiti derivanti dal materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera Conai; ai consorzi del circuito RAEE e al libero mercato delle MPS (Materie Prime Secondarie).

Per la stima dei fabbisogni finanziari si è fatto riferimento alle risultanze contabili degli ultimi esercizi sociali, ma soprattutto all'analisi dell'effettivo andamento economico, in fase di consolidamento, della Riberambiente.

Di seguito si tratterà ogni singola macro-voce indicando per ognuna di essa il metodo per la valutazione, l'inserimento nel conto economico del progetto di bilancio e la previsione del trend di spesa rapportata agli anni in questione.

Una ulteriore precisazione va fatta in merito ai dati contabili riportati nel presente documento: gli importi indicati nelle seguenti tabelle riepilogative, per l'utilità del presente lavoro, hanno valenza soltanto di ordine finanziario e sono riportati comprensivi di Iva, laddove prevista. Detti costi rappresentano l'effettivo flusso finanziario occorrente per l'erogazione del servizio stesso.

Si precisa, inoltre, che i dati inseriti nella colonna riservata al Comune, così come qualsiasi altro importo di competenza del Comune, vengono qui riportati ai soli fini di determinare il costo totale del servizio.

11.1. Costo del personale



La forza lavoro della Riberambiente è rappresentata da un organico operativo di 31 unità, tra operatori ecologici, autisti e addetti al monitoraggio. Di questi n. 26 unità sono dipendenti della SRR 11 Agrigento Ovest e distaccati presso la Riberambiente. Le restanti n. 5 unità lavorative sono invece di provenienza comunale in comando alla Riberambiente s.r.l.

Tale organico è oltremodo sottodimensionato rispetto alle esigenze di servizio. A ciò va anche aggiunto che l'età media degli operatori (parecchi prossimi alla pensione e quasi tutti over 55) è notevolmente aumentata con conseguenti limitazioni a svolgere determinati servizi.

Tale situazione ha comportato la necessità di aumentare l'organico a disposizione della società mediante assunzioni di personale a tempo determinato, stante che non è stato possibile definire l'iter di stabilizzazione, presso la Riberambiente s.r.l., dei lavoratori ASU in servizio presso il Comune di Ribera e che le richieste di personale alla SRR non hanno avuto buon esito.

Nel corso del presente anno, si prevede di procedere all'assunzione di numero 15 unità lavorative annue (ULA – media annua) con la mansione di operatori ecologici con contratto a tempo indeterminato.

Con tali assunzioni l'organico della società sarà aumentata dagli attuali 31 unità a 46 unità.

Tale organico (46 unità) è inferiore a quello previsto nel Piano d'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 82 del 23 Novembre 2016.

11.2. Costo dei servizi

Questa sezione riporta il costo dell'erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani al netto del costo del personale nonché del costo dei servizi che solitamente vengono esternalizzati (spazzamento meccanizzato, servizio estivo borgate marinare, pulizia ordinaria/straordinaria spiagge).

Nello specifico dette spese sono dovute per: - gestione delle risorse materiali (mezzi – di proprietà e in noleggio freddo/caldo; casse scarrabili); - accantonamenti per acquisto di nuovi mezzi e ai materiali di consumo, manutenzioni, bolli e RCA., ecc.

Riguardo i servizi affidati a terzi, cosiddetti "esternalizzati", questi sono stati determinati nella stessa misura delle risultanze contabili, a consuntivo, dell'ultimo esercizio utile.

Come già specificato, è previsto l'acquisto di nuovi automezzi per ampliare il proprio autoparco, utilizzando forme di pagamento rateali. In tal caso, si prevede di riuscire a coprire le citate rate di acquisto (€ 150.000,00 annui per tre anni), a partire dal 2025, con le economie sui noli, a caldo e a freddo, nonché con il risparmio derivante dal taglio delle spese di manutenzione e riparazione mezzi.

11.3. Costo trattamento e selezione.

Questa macro-voce, oltre ad incidere fortemente sui costi, è quella che maggiormente rappresenta il servizio di raccolta dei rifiuti.

Essa è funzione della capacità della società di erogare il servizio, della risposta della comunità, della collaborazione del cantiere tutto e, non di meno, la capacità del comune di rendere un efficace e puntuale servizio di controllo del territorio, capace dunque di fare rispettare il regolamento comunale e



l'Ecocalendario per la gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione dell'importo inserito in progetto di bilancio è stata basata tenendo conto del metodo della raccolta porta a porta monomateriale. Ciò determina sicuramente:

- una contrazione della produzione dei sovvalli della raccolta differenziata del secco.
- costi per la valorizzazione dei materiali da recuperare (carta/cartone, plastica, vetro e metallo) ridimensionati e, soprattutto, finalizzati ad ottenere un risultato qualitativo elevato e quindi una maggiore consistenza dei contributi erogati dai consorzi di filiera del Conai.
- maggiore controllo della conformità del sacco esposto, determinando un avvio più corretto alle fasi di valorizzazione e conferimento delle varie frazioni dei rifiuti.

Sono inseriti in questa macro-voce i costi per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti prodotti nel territorio cittadino, nonché gli interventi per gli abbandoni e il ripristino del decoro di aree urbane soggette a continui sversamenti abusivi di rifiuti

11.4. Altri costi.

La macro-voce riporta le spese di funzionamento della Riberambiente srl: Costi di Gestione; Oneri sicurezza; Campagna informativa; Eventuali imprevisti; ammortamenti, Imposte, tasse e oneri vari.

Tali costi sono stati considerati allo stesso valore dei dati riportati negli esercizi precedenti non avendo registrato variazioni significative. Si prevede di mantenere costante il valore di questa voce di spesa.

La voce di spesa "Imposte, tasse e oneri vari", riguarda il costo sostenuto per imposte (Ires – Irap), tributi, tasse e oneri vari di gestione (bolli, vidimazioni libri sociali e registri rifiuti, multe, ecc.).

11.5. Detrazioni.

Sono allocati in questa sezione le voci di bilancio che comportano un valore attivo. In particolare, si tratta delle entrate derivanti dal materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera Conai; ai consorzi del circuito RAEE e al libero mercato delle MPS (Materie Prime Secondarie). Si prevede, già a partire dal 2025 un incremento di tali somme per effetto delle campagne di comunicazioni programmate.



Schemi previsionali anni 2024-2026 contenente i principali indici della struttura economica aziendale

		Piano Economico Finanziario 2024			
		VOCI	Riberamb. 2024	Comune 2024	Totali
Costo Personale	Raccolta RSu R.D. E CCR		€ 1.770.455,82		1.770.455,82 €
	Comunali			€ 185.293,93	185.293,93 €
	totale costo personale		€ 1.770.455,82	€ 185.293,93	€ 1.955.749,75
Costo Servizi	Spazzamento mecc.				€ 0,00
	Spazzamento RSU			€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Mezzi Raccolta RSU e R.D. + CCR		€ 425.035,37		€ 425.035,37
	Mater. di consumo e acquisto carburante		€ 167.298,63		€ 167.298,63
	Servizio estivo loc. balneari		€ 105.732,00		€ 105.732,00
	totale costo servizi		€ 698.066,00	€ 10.000,00	€ 708.066,00
Costo Trattamento e Selezione	Valorizzazione R.D.		€ 95.309,54		€ 95.309,54
	Smaltimento rifiuti cimiteriali		€ 15.000,00		€ 15.000,00
	Sovvalli da R.D.		€ 26.000,00		€ 26.000,00
	Smaltimento RSU		€ 660.000,00		€ 660.000,00
	Smaltimento pericoloso			€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Smaltimento Amianto e rif. pericolosi		€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00
	Aree raccolta RSU spazz.strad. pneuma		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
	Ingombranti		€ 96.638,02		€ 96.638,02
	Trattam FORSU (umido)		€ 480.000,00		€ 480.000,00
totale costo trattamento e selezione		€ 1.397.947,56	€ 90.000,00	€ 1.487.947,56	
Altri costi	Imprevisti		€ 36.561,60		€ 36.561,60
	Funzionam. SRR			€ 120.417,00	€ 120.417,00
	Costi Gestione in House e Consulenze		€ 83.660,00		€ 83.660,00
	Campagna sensibilizzazione		€ 83.000,00		€ 83.000,00
	Oneri sicurezza e oneri diversi		€ 50.315,02		€ 50.315,02
	Manutenzione Immobili e infrastr.		€ 5.000,00		€ 5.000,00
	Ammortamenti		€ 49.715,00		€ 49.715,00
	Imposte e tasse, oneri di gestione		€ 20.000,00	€ 6.000,00	€ 26.000,00
Strordinario e Rischio				€ 0,00	
Detrazioni	Personale tecnico e amministr.			€ 31.793,13	€ 31.793,13
	totale altri costi		€ 328.251,62	€ 158.210,13	€ 486.461,75
	a detrarre				
	Ricavi CONAI RAEE		€ 300.000,00		€ 300.000,00
	Premialità finanz. regionale		€ 10.000,00		€ 10.000,00
totale detrazioni		€ 310.000,00		€ 310.000,00	
Somma Costi (**)			€ 3.884.721,00	€ 443.504,06	€ 4.328.255,06



Piano Economico Finanziario 2025				
	VOCI	Riberamb. 2025	Comune 2025	Totali
Costo Personale	Raccolta RSu R.D. E CCR	€ 1.770.455,82		1.770.455,82 €
	Comunali		€ 185.293,93	185.293,93 €
	totale costo personale	€ 1.770.455,82	€ 185.293,93	€ 1.955.749,75
Costo Servizi	Spazzamento mecc.			€ 0,00
	Spazzamento LSU		€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Mezzi Raccolta RSU e R.D. + CCR	€ 425.035,37		€ 425.035,37
	Mater. di consumo e acquisto carburante	€ 167.298,63		€ 167.298,63
	Servizio estivo loc. balneari	€ 105.732,00		€ 105.732,00
	totale costo servizi	€ 698.066,00	€ 10.000,00	€ 708.066,00
Costo Trattamento e Selezione	Valorizzazione R.D.	€ 95.309,54		€ 95.309,54
	Smaltimento rifiuti cimiteriali	€ 15.000,00		€ 15.000,00
	Sovvalli da R.D.	€ 26.000,00		€ 26.000,00
	Smaltimento RSU	€ 660.000,00		€ 660.000,00
	Smaltimento parcolato		€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Smaltimento Amianto e rif. pericolosi	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00
	Aree raccolta RSU spazz.strad, pneuma	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
	Ingombranti	€ 96.638,02		€ 96.638,02
	Trattam FORSU (umido)	€ 480.000,00		€ 480.000,00
	totale costo trattamento e selezione	€ 1.397.947,56	€ 90.000,00	€ 1.487.947,56
Altri costi	Imprevisti	€ 36.561,60		€ 36.561,60
	Funzionari SRR		€ 120.417,00	€ 120.417,00
	Costi Gestione in House e Consulenze	€ 83.660,00		€ 83.660,00
	Campagna sensibilizzazione	€ 83.000,00		€ 83.000,00
	Oneri sicurezza e oneri diversi	€ 50.315,02		€ 50.315,02
	Manutenzione immobili e infrastr.	€ 5.000,00		€ 5.000,00
	Ammortamenti	€ 49.715,00		€ 49.715,00
	Imposte e tasse, oneri di gestione	€ 20.000,00	€ 6.000,00	€ 26.000,00
Strordinario e Rischio			€ 0,00	
Personale tecnico e amministr.		€ 31.793,13	€ 31.793,13	
Detrazioni	totale altri costi	€ 328.251,62	€ 158.210,13	€ 486.461,75
	a detrarre			
	Ricavi CONAI RAEE	€ 300.000,00		€ 300.000,00
	Premialità finanz. regionale	€ 10.000,00		€ 10.000,00
	totale detrazioni	€ 310.000,00		€ 310.000,00
Sommano Costi (**)		€ 3.894.721,00	€ 443.504,06	€ 4.328.255,06



Piano Economico Finanziario 2026				
VOCI		Riberamb. 2026	Comune 2026	Totalli
Costo Personale	Raccolta RSu R.D. E CCR	€ 1.770.455,82		1.770.455,82 €
	Comunali		€ 185.293,93	185.293,93 €
	totale costo personale	€ 1.770.455,82	€ 185.293,93	€ 1.955.749,75
Costo Servizi	Spazzamento mecc.			€ 0,00
	Spazzamento LSU		€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Mezzi Raccolta RSU e R.D. + CCR	€ 425.035,37		€ 425.035,37
	Mater. di consumo e acquisto carburante	€ 167.298,63		€ 167.298,63
	Servizio estivo loc. balneari	€ 105.732,00		€ 105.732,00
	totale costo servizi	€ 698.066,00	€ 10.000,00	€ 708.066,00
	Valorizzazione R.D.	€ 95.309,54		€ 95.309,54
Costo Trattamento e Selezione	Smaltimento rifiuti cimiteriali	€ 15.000,00		€ 15.000,00
	Sovvalli da R.D.	€ 26.000,00		€ 26.000,00
	Smaltimento RSU	€ 660.000,00		€ 660.000,00
	Smaltimento percolato		€ 50.000,00	€ 50.000,00
	Smaltimento Amianto e rif. pericolosi	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00
	Aree raccolta RSU spazz.strad. pneuma	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
	Ingombranti	€ 96.638,02		€ 96.638,02
	Trattam FORSU (umido)	€ 480.000,00		€ 480.000,00
	totale costo trattamento e selezione	€ 1.397.947,56	€ 90.000,00	€ 1.487.947,56
Altri costi	Imprevisti	€ 36.561,60		€ 36.561,60
	Funzionam. SRR		€ 120.417,00	€ 120.417,00
	Costi Gestione in House e Consulenze	€ 83.660,00		€ 83.660,00
	Campagna sensibilizzazione	€ 83.000,00		€ 83.000,00
	Oneri sicurezza e oneri diversi	€ 50.315,02		€ 50.315,02
	Manutenzione immobili e infrastr.	€ 5.000,00		€ 5.000,00
	Ammortamenti	€ 49.715,00		€ 49.715,00
	Imposte e tasse, oneri di gestione	€ 20.000,00	€ 6.000,00	€ 26.000,00
	Strordinario e Rischio			€ 0,00
	Personale tecnico e amministr.		€ 31.793,13	€ 31.793,13
	totale altri costi	€ 328.251,62	€ 158.210,13	€ 486.461,75
Detrazioni	a detrarre			
	Ricavi CONAI RAEE	€ 300.000,00		€ 300.000,00
	Premialità finanz. regionale	€ 10.000,00		€ 10.000,00
	totale detrazioni	€ 310.000,00		€ 310.000,00
	Sommano Costi (**)	€ 3.884.721,00	€ 443.504,06	€ 4.328.255,06

Ribera, 27/09/2024.

L'Amministratore Unico. Dr. Ardizzone Giuseppe

GIUSEPPE
ARDIZZONE
27.09.2024
11:08:42
GMT+01:00





ALLEGATO A
INVENTARIO DEI BENI STRUMENTALI

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE
VIA QUASIMODO SNC
92016 RIBERA AG

LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI

Cod.fisc.: 02884880846

Part.iva : 02884880846

Anno 2023 pag. 2/2023

Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Specie: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespite	Anno	Perc. acq.	Perc. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione	Plusv.reinv	Imp.non amm.	Oneri diversi
						Amm.to prec	Amm.annuale	Ammor.antic.	Imp.non amm.le
						Amm. indeduc.	Imp.eliminz.	Imp.eli.ind.	Imp.vendita
						Min. indeduc.	Plusvalenza	Plus.da rip.	Plus.non impo.
						Val.terreno	Inc/Dec fondo	Resid. am.le	Giorni uti.
						Rival. Anno	Inc/Dec Anno		& Amm. Sosp.
17 MANICHETTA UNI45 20M	2018				67,21	0,00	0,00	0,00	0,00
					67,21	67,21	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 N.8000 PATTUMIERE	2018	15,00			9.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					9.800,00	6.615,00	1.470,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	1.715,00	0,00	0,00
19 n. 5792 PATTUMIERA	2018	15,00			24.673,92	0,00	0,00	0,00	0,00
					24.673,92	16.654,90	3.701,09	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	4.317,93	0,00	0,00
20 N. 434 BIDONI CARRABILI LT.240 C/BOCCA	2019	15,00			14.365,40	0,00	0,00	0,00	0,00
					14.365,40	7.541,84	2.154,81	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	4.668,75	0,00	0,00
8 TRESPOLI TATA C/COP VERDE	2020	15,00			1.067,20	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.067,20	400,20	160,08	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	506,92	0,00	0,00
63 CASSONETTO 1100LT PEHD STABIL.RAGGI UV RES.TEMP+BIDONE CARRELL.240LT PEHD CARRELL.	2022	15,00			13.410,75	0,00	0,00	0,00	0,00
					13.410,75	0,00	2.011,61	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	11.399,14	0,00	0,00
65 BIDONI CARRELLATI MGB120 : N.50 GRIGIO SCURO+N.30 VERDE +N.20 MARRONE	2023	7,50			3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					3.600,00	0,00	270,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	3.330,00	0,00	0,00

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI Cod.fisc.: 02884880846
 VIA QUASIMODO SNC ***** Part.iva : 02884880846
 92016 RIBERA AG Anno 2023 pag. 4/2023
 Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Spocio: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespite	Anno	Perc. acq. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione	Plusv.reinv	Imp.non amm.	Oneri diversi
					Amm.to prec	Amm.annuale	Ammor.antic.	Imp.non amm.le
					Amm.ind.prec.	Imp.eliminz.	Imp.eli.ind.	Imp.vendita
					Minusvalenza	Plusvalenza	Plus.da rip.	Plus.non impo.
					Val.terreno	Resid. am.le	Giorni uti.	% Amm. Sosp.
					Rival. Anno	Inc/Dec Anno		

** Sottospecie 13 Macchine d'ufficio elettrom. e elettron. Percentuale amm. normale : 20,00

34 N.3 HP INTERL 15" E BORSE	2018	10,00		867,85	0,00	0,00	0,00	0,00
				867,85	781,07	86,78	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35 N.2 STAMPANTI MFC LASER 4IN 1 B/N	2018			311,44	0,00	0,00	0,00	0,00
				311,44	311,44	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36 N.1 TAMPANTE MFC 3IN1 WIFI BROTHER	2018			163,92	0,00	0,00	0,00	0,00
				163,92	163,92	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37 N.1 MOUSE + N.1 TASTIERA	2018			13,94	0,00	0,00	0,00	0,00
				13,94	13,94	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38 N.2 PC INTEL QUAD CORE I5-2400+TASTIERA	2019	20,00		880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				880,00	528,00	176,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	176,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39 N.2 GRUPPI CONTINUITA'	2019	20,00		120,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				120,00	72,00	24,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	24,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40 N.1 MONITOR ACER 24" LED 16/9	2019	20,00		115,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				115,00	69,00	23,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	23,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE
VIA QUASIMODO SNC
92016 RIBERA AG

LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI

Cod.fisc.: 02884880846

Part.iva : 02884880846

Anno 2023 pag. 5/2023

Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Specie: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespite	Anno	Perc. acq.	Perc. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione Amm.to prec	Plusv.reinv Amm.annuale	Imp.non amm. Ammor.antic.	Onori diversi Imp.non amm.le
					Amm.ind.prec.	Amm. indeduc.	Imp.eliminz. Imp.eli.ind.	Plus.da rip.	Imp.vendita Plus.non impo.
					Val.torreno Rival. Anno	Inc/Dec fondo Resid. am.le	Inc/Dec Anno	Giorni uti.	% Amm. Sosp.
41 N.1 MONITOR PHILIPS 24" 16/9	2019	20,00			152,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					152,00	91,20	30,40	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	30,40		0,00
					0,00	0,00			0,00
44 N.2 HDD ESTERNO USB 1TB	2019	20,00			130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					130,00	78,00	26,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	26,00		0,00
					0,00	0,00			0,00
45 N.2 PRESA MULTIPLA PER PC	2019	20,00			20,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					20,00	12,00	4,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	4,00		0,00
					0,00	0,00			0,00
59 MACBOOK PRO 13	2021	20,00			1.400,82	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.400,82	420,24	280,16	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	700,42		0,00
					0,00	0,00			0,00
61 NOTEBOOK ACER AS A315-57G-54HS I5-1035G1 2021	20,00				696,57	0,00	0,00	0,00	0,00
					696,57	208,97	139,31	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	348,29		0,00
					0,00	0,00			0,00
** Totale 13 Macchine d'ufficio elettram. e elettron.					4.871,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni					4.871,54	2.749,78	789,65	0,00	0,00
Totale Fondi ammortamento					3.539,43	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	1.332,11		
					0,00	0,00			
** Sottospecie 14 Autoveicoli da trasporto						Percentuale amm. normale :	20,00		
46 SCARRABILE GIUMARTRAG ALLESTITO SU IVECO 2018	10,00				12.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					12.250,00	11.025,00	1.225,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00		0,00
					0,00	0,00			0,00

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE
 VIA QUASIMODO SNC
 92016 RIBERA AG

L I B R O D E I C E S P I T I A M M O R T I Z Z A B I L I

Cod.fisc.: 02884880846
 Part.iva : 02884880846
 Anno 2023 pag. 10/2023

Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Specie: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespiti	Anno	Perc. acq. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione	Plusv.reinv	Imp.non amm.	Oneri diversi
					Amm.to prec	Amm.annuale	Ammor.antic.	Imp.non amm.le
					Amm.ind.prec.	Imp.eliminz.	Imp.eli.ind.	Imp.vendita
					Minusvalenza Min. indeduc.	Plusvalenza	Plus.da rip.	Plus.non impo.
					Val.terreno Inc/Dec fondo	Resid. am.le	Giorni uti.	Am. Sosp.
				Rival. Anno	Inc/Dec Anno			
62 SISTEMAZIONE E RIPRISTINI IMPIANTO IDR. NEI LOCALI, DUCCE-SPOGLIATOI ANNESSI ALL'AUTOPARCO COMUNALE	2022	20,00		2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.600,00	240,00	520,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	1.840,00		0,00
				0,00	0,00			
** Totale 32 Manutenzioni e riparazioni				24.383,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni		24.383,07		24.383,07	17.366,44	4.876,59	0,00	0,00
Totale Fondi ammortamento		22.243,03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	2.140,04		
				0,00	0,00			
** Sottospecie 34 Altri oneri pluriennali					Percentuale amm. normale :	20,00		
3 SOFTWARE	2018			700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				700,00	700,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00			
5 SOFTWARE MICROSOFT	2019	6,67		99,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				99,00	92,40	6,60	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00			
4 H.2 SOFTWARE WINDOWS 10 PRO	2019	20,00		160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				160,00	96,00	32,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	32,00		0,00
				0,00	0,00			
55 LAVORI AUTOPARCO	2020	20,00		2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.500,00	1.250,00	500,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	750,00		0,00
				0,00	0,00			
56 fari stradali	2020	20,00		675,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				675,00	337,50	135,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	202,50		0,00
				0,00	0,00			

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE
VIA QUASIMODO SNC
92016 RIBERA AG

LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI

Cod.fisc.: 02884880846

Part.iva : 02884880846

Anno 2023 pag. 11/2023

Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Specie: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespiti	Anno	Perc. acq.	Perc. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione Amm.to prec	Plusv.reinv Amm.annuale	Imp.non amm. Ammor.antic.	Oneri diversi Imp.non amm.le
					Minusvalenza	Min. ineduc.	Plusvalenza	Plus.da rip.	Plus.non impo.
					Val.terreno	Inc/Dec fondo	Resid. am.le	Giorni uti.	% Amm. Soap.
					Rival. Anno	Inc/Dec Anno			
57 lavori su fabbricato	2020		20,00		755,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					755,00	377,50	151,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	226,50		0,00
					0,00	0,00			
60 MICROSOFT OFFICE	2021		20,00		245,08	0,00	0,00	0,00	0,00
					245,08	73,53	49,02	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	122,53		0,00
					0,00	0,00			
66 N.5 CESTINO RACCOLTA DIFF.TOBIA +N.15 POSACENERE SMOKE	2023		10,00		4.927,75	0,00	0,00	0,00	0,00
					4.927,75	0,00	492,78	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	4.434,97		0,00
					0,00	0,00			
** Totale 34 Altri oneri pluriennali					10.061,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni					10.061,83	2.926,93	1.366,40	0,00	0,00
Totale Fondi ammortamento					4.293,33	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	5.768,50		0,00
					0,00	0,00			
** Sottospecie 35 Beni non superiori a 516,46E/1.000.000L Percentuale amm. normale :							100,00		
5 SOFFIATORE BG STIHL	2020				221,32	0,00	0,00	0,00	0,00
					221,32	221,32	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
6 POMPA A ZAINO 12 LT AG LITIO AUSONI	2020				98,36	0,00	0,00	0,00	0,00
					98,36	98,36	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
** Totale 35 Beni non superiori a 516,46E/1.000.000L					319,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni					319,68	319,68	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi ammortamento					319,68	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE
 VIA QUASIMODO SNC
 92016 RIBERA AG

LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI

Cod.fisc.: 02884880846
 Part.iva : 02884880846
 Anno 2023 pag. 12/2023

Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Specie: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespiti	Anno	Perc. acq.	Perc. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione	Plusv.reinv	Imp.non amm.	Oneri diversi
						Amm.to prec	Amm.annuale	Ammor.antic.	Imp.non amm.le
						Amm.ind.prec.	Imp.eliminas.	Imp.eli.ind.	Imp.vendita
						Minusvalenza	Plusvalenza	Plus.da rip.	Plus.non impo.
						Val.terreno	Resid. am.le	Giorni uti.	% Amm. Sosp.
						Rival. Anno	Inc/Dec Anno		

** Sottospecie 42 Biancheria Percentuale amm. normale : 40,00

23 N.45 POLO	2018				413,61	0,00	0,00	0,00	0,00
					413,61	413,61	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
24 N.40 CALZATURE ESTIVE	2018				840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					840,00	840,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
25 DIVISE STIVE CON LOGO	2018				5.158,50	0,00	0,00	0,00	0,00
					5.158,50	5.158,50	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
26 N.9 PARKA +N.2 SCARPE	2018				450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
27 N.40 SCARPE LAVORO	2019				1.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.160,00	1.160,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
28 N.76 PANTALONI FUSTAGNO	2019				1.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.368,00	1.368,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			
29 N.38 COMPLETI IMPERMIABILI	2019				912,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					912,00	912,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00			

346 RIBERAMBIENTE SRL UNIPERSONALE
 VIA QUASIMODO SNC
 92016 RIBERA AG

LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI

Cod.fisc.: 02884880846

Part.iva : 02884880846

Anno 2023 pag. 13/2023

Gruppo: 23 ATTIVITA' NON PRECEDENTEMEN. SPECIFICATE Specie: 02 Altre attivita'

Cod. Descrizione Cespiti	Anno	Perc. acq.	Perc. norm.	Perc. ant.	Imp.acquisto Tot.da amm.	Rivalutazione Amm.to prec	Plusv.roinv Amm.annuale	Imp.non amm. Ammor.antic.	Oneri diversi Imp.non amm.le
					Minusvalenza Val.terreno Rival. Anno	Min. indeduc. Inc/Dec fondo Resid. am.le Inc/Dec Anno	Plusvalenza	Plus.da rip.	Plus.non impo. % Amm. Scosp.
30 N.39 GILET POLIESTERE	2019				89,70	0,00	0,00	0,00	0,00
					89,70	89,70	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31 N.78 FELPA ZIP LUNGA CON CAPPuccio	2019				1.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.170,00	1.170,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32 N.40 BERRETTO ARANCIO	2019				320,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					320,00	320,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33 N.44 SCARPE+7CALZE+132 PANTALONI+142 MA	2019				4.277,88	0,00	0,00	0,00	0,00
					4.277,88	4.277,88	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
** Totale 42 Biancheria					16.159,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni	16.159,69				16.159,69	16.159,69	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi ammortamento	16.159,69				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
**** T O T A L E G E N E R A L E (PIS)					304.001,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni	304.001,93				304.001,93	193.722,65	43.739,30	0,00	0,00
Totale Fondi ammortamento	237.461,95				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	66.539,98	0,00	0,00
					0,00	0,00			



ALLEGATO B

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

AREA RACCOLTA OTTIMALE

COMUNE DI RIBERA



INDICE

1. PRESENTAZIONE

- 1.1. LA CARTA DEI SERVIZI
- 1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2. L'AZIENDA

- 2.1. I SERVIZI AFFIDATI ALLA RIBERAMBIENTE
- 2.2. IL TERRITORIO SERVITO
- 2.3. PRIVACY – PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CODICE ETICO

3. GLI INDICATORI DI QUALITA' E GLI STANDARD DI QUALITA' (FATTORI FONDAMENTALI)

- 3.1. I PRINCIPI FONDAMENTALI
 - 3.1.1. UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA' DI TRATTAMENTO
 - 3.1.2. CONTINUITA'
 - 3.1.3. PARTECIPAZIONE
 - 3.1.4. CORTESIA E ONESTA'
 - 3.1.5. EFFICACIA ED EFFICIENZA
 - 3.1.6. INFORMAZIONE
 - 3.1.7. CHIAREZZA E COMPRENSIBILITA'
 - 3.1.8. QUALITA' E TRASPARENZA

4. LA GESTIONE DEL SERVIZIO

5. RAPPORTI CON L'UTENTE

- 5.1. COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE
- 5.2. L'IMPEGNO RICHIESTO AI CITTADINI



5.3. SANZIONI

5.4. TUTELA DEI CITTADINI – PARTECIPAZIONE – ACCESSO

5.5. ALLE INFORMAZIONI DEGLI UTENTI:

- LA GESTIONE DEI RECLAMI
- VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

6. VALIDITA' DELLA CARTA

7. ALLEGATI:

A) CALENDARIO DI RACCOLTA

B) MODULO DI RECLAMO/SEGNALAZIONE



1. PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale ciascun Ente erogatore di servizi assume determinati impegni nei confronti della propria utenza in relazione ai servizi resi e informa l'utente in merito alle modalità, attraverso le quali gli stessi sono erogati alle tutele previste e agli standard di qualità.

La Carta dei Servizi individua i principi, le regole, gli standard qualitativi dei servizi al fine di tutelare le esigenze dei Cittadini-Utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

La "Carta della Qualità dei Servizi di Gestione dei Rifiuti" (di seguito Carta dei Servizi) è dunque lo strumento a tutela dei cittadini, che rende trasparenti i servizi, gli standard di qualità e definiscono le modalità di accesso alle informazioni ed eventuali reclami.

1.1. LA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi emessa in adempimento alla normativa vigente in materia, di seguito esplicitata, costituisce una dichiarazione di impegno formale della Riberambiente S.r.l. Unipersonale (di seguito Riberambiente) nei confronti dei propri Cittadini-Utenti.

La Carta dei Servizi, pertanto, è da intendersi come elemento integrativo del Piano Industriale aziendale e del Contratto di Servizio che regola i rapporti fra il Comune di Ribera e la Riberambiente S.r.l., per l'esercizio dei servizi affidati, definendo i rispettivi diritti e obblighi delle parti.

In forza di tale contratto la Riberambiente S.r.l. provvede allo svolgimento delle attività e agli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti. Pertanto, alla Riberambiente S.r.l. vengono riconosciute importanti



funzioni come lo sviluppo autonomo di relazioni con enti ed organizzatori territoriali, la gestione del rapporto con l'utenza fruitrice dei servizi e altro ancora.

La presente Carta dei Servizi, in sintesi, intende soddisfare concretamente l'esigenza di rapporti chiari e trasparenti fra la Riberambiente S.r.l. e gli utenti, garantendo un facile accesso alle informazioni di carattere tecnico-amministrativo, la certezza dei tempi di erogazione e i livelli quantitativi dei servizi, favorendo allo stesso tempo comportamenti fiduciosi, dialettici e propositivi.

La Carta illustra nel dettaglio le caratteristiche dei servizi erogati e la modalità di rapporto fra la Riberambiente S.r.l. e gli utenti. La Riberambiente S.r.l., con il presente documento, si impegna a condurre le proprie attività secondo gli standard in esso indicati, i quali costituiscono lo strumento per garantire e verificare sia l'efficacia e l'efficienza del servizio sia la soddisfazione degli utenti.

1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Con la redazione della presente Carta dei Servizi, la Riberambiente S.r.l., quale ente erogatore dei servizi, informa gli utenti circa i servizi che è chiamata ad erogare, impegnandosi a favorire un rapporto diretto con gli utenti nel rispetto delle varie disposizioni normative in materia tra le quali:

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici e ss.mm.ii";
- La legge 24 dicembre 2007, n. 244, Art.2, comma 416 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008);
- Il D.L. n.163 del 12 maggio 1995, convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio 1995, denominata "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.";
- Il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



- Deliberazione n.444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati".

2. L'AZIENDA

La Riberambiente S.r.l. è società a totale partecipazione del Comune di Ribera, alla quale sono state trasferite tutte le competenze in materia di gestione integrale dei rifiuti solidi urbani.

Essa è chiamata a pianificare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del territorio comunale di cui al Piano di Intervento ARO – Comune di Ribera, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 82 del 23/11/2016, sulla base delle risorse economiche programmate.

Per gestione integrata dei rifiuti si intende il complesso delle attività di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti.

:

2.1. I SERVIZI AFFIDATI ALLA RIBERAMBIENTE S.R.L.

I servizi di base che il comune di Ribera ha affidato alla Riberambiente S.r.l. sono i seguenti:

- Lo spazzamento stradale;
- Lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- La raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D. Lgs. N. 152/2006 (Incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;



- Il ritiro e il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani e assimilati, provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento avviene in contenitori forniti dal gestore a cura dei venditori ambulanti;
- Il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio o la previsione di un punto di consegna dove depositargli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasporto presso l'impianto di destinazione
- Il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- La gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, ecc.).

2.2. IL TERRITORIO SERVITO

La Riberaambiente S.r.l. gestisce il servizio su tutto il territorio del comune di Ribera, tenendo conto della conformazione del territorio stesso, della viabilità e dell'urbanistica cittadina, organizzando i servizi in base alla distinzione tra due diverse zone:

➤ **Perimetro cittadino.**

Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero e alla tipologia di utenze servite. Un ulteriore mezzo operativo sia al servizio delle attività commerciali cittadine sia al decoro della zona del centro storico.

➤ **Altre zone, esterne al centro urbano primario.**

Il territorio riberese è stato suddiviso tenendo conto delle località balneari, in parte abitate tutto l'anno dagli agglomerati abitativi nei pressi delle strade extraurbane e dagli insediamenti produttivi presenti sul territorio, nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:



- Zona Seccagrande – Borgo Bonsignore.
- Zona Piana Grande – Torre.
- Zona strada provinciale Ribera-Cianciana.
- Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande.

2.3. PRIVACY – PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO

La Riberambiente S.r.l. ha attuato una specifica politica sulla privacy e pertanto si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 con successive modificazioni e integrazioni (D. Lgs 101/2018).

La Riberambiente S.r.l., è inoltre dotata, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" e del Codice Etico (scaricabile nella versione integrale del sito www.riberambiente.it).

Il Codice Etico della Riberambiente S.r.l. è parte integrante del modello ex D. Lgs. N. 231/01 della società ed esprime i principi di "deontologia aziendale" ai quali la Riberambiente S.r.l. attribuisce un valore etico positivo, capace di indirizzare la propria attività verso un percorso di trasparenza gestionale e di correttezza etica.

Il Codice è costituito:

- Dai principi etici che individuano i valori di riferimento che devono ispirare il comportamento della Riberambiente S.r.l.;
- Dai criteri di condotta da utilizzare nel rapporto con tutti gli stakeholder con cui la Riberambiente S.r.l. interagisce;
- Dalla individuazione di meccanismi che formano il sistema di controllo al fine di garantire una corretta applicazione del Codice;



"... Tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico. I principi etici che devono ispirare e guidare l'attività di Riberambiente sono: l'onesta e la responsabilità, la trasparenza, la correttezza, l'efficienza, lo spirito di servizio, la collaborazione tra colleghi e la valorizzazione professionale e la concorrenza leale. Tali criteri dovranno essere seguiti indipendentemente dall'osservanza delle norme di legge o regolamentari che disciplinano l'attività di Riberambiente, il cui rispetto di per sé è vincolante e costituisce la base per valutare la correttezza del comportamento dei dipendenti di Riberambiente".

3. GLI INDICATORI DI QUALITA' E GLI STANDARD DI QUALITA' - FATTORI FONDAMENTALI

La Riberambiente S.r.l. considera determinati fattori per la qualità dei servizi di igiene ambientale, i seguenti fattori fondamentali sono:

- ✓ Continuità del servizio, attraverso la regolarità nell'erogazione del servizio prestato su tutto il territorio servito;
- ✓ Tutela dell'ambiente;
- ✓ Formazione del personale;
- ✓ Completezza e accessibilità all'informazione da parte del cliente;
- ✓ Rapidità d'intervento nel caso di disservizio.

Sulla base di tali fattori sono stati individuati standard di qualità che costituiscono gli strumenti di verifica sia dell'efficacia e dell'efficienza del servizio sia della soddisfazione dell'Utente.

Con il termine "standard" si intende il livello di qualità minimo che la Riberambiente S.r.l. garantisce ai propri utenti. In tal modo gli utenti possono, di volta in volta verificare se gli standard previsti vengono effettivamente rispettati.

3.1. I PRINCIPI FONDAMENTALI



Gli standard di qualità individuati misurano quindi la qualità del rapporto con l'utenza e i livelli di prestazione nelle attività svolte. Gli stessi sono individuati attraverso i seguenti principi fondamentali:

3.1.1. UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA' DI TRATTAMENTO

La Riberambiente S.r.l. assicura l'erogazione e la gestione dei propri servizi nel pieno rispetto del principio di uguaglianza, secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità senza discriminazione di sesso, razza o religione, garantendo l'uniformità di trattamento degli utenti a parità di condizioni del servizio offerto nell'ambito di aree e categorie omogenee di fornitura.

3.1.2. CONTINUITA'

La Riberambiente S.r.l., s'impegna ad assicurare e garantire l'erogazione dei servizi pubblici in modo continuativo e regolare. Qualora ciò non fosse possibile per cause non dipendenti dalla volontà aziendale, s'impegna comunque a limitare al massimo gli eventuali disagi arrecati. Tali precauzioni saranno adottate anche in caso di sciopero del personale, evidenziando altresì le modalità di astensione dal lavoro e i servizi assicurati.

3.1.3. PARTECIPAZIONE

La Riberambiente S.r.l. sostiene la centralità della comunicazione con il cittadino-utente e garantisce l'accesso alle informazioni. Per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e per favorire la collaborazione, la Riberambiente S.r.l. favorisce la partecipazione del cittadino-utente, singolo o rappresentato nella fase di valutazione del servizio.

3.1.4. CORTESIA E ONESTA'



La Riberambiente S.r.l. si impegna a garantire ai cittadini-utenti un rapporto basato sulla cortesia, sul rispetto, sull'onestà e integrata morale nell'effettuazione dei propri compiti. A tal fine tutti i dipendenti sono tenuti ad agevolare gli utenti nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi, sono altresì tenuti, se espressamente richiesto ad indicare le proprie generalità, sia nel rapporto personale sia nelle comunicazioni telefoniche.

3.1.5. EFFICACIA ED EFFICIENZA

La Riberambiente s.r.l. persegue l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, sviluppando e adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

3.1.6. INFORMAZIONE

La Riberambiente S.r.l. assicura una chiara ed esaustiva informazione agli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi, in particolare rende noto, tramite appositi avvisi, opuscoli e il proprio sito internet, le informazioni tecniche-gestionali relative all'erogazione dei servizi. In ogni caso mantiene rapporti con gli organi di informazione e predispone pubblicazioni divulgative illustranti i dati aziendali più significativi.

3.1.7. CHIAREZZA E COMPRENSIBILITA'

La Riberambiente S.r.l. garantisce agli utenti procedure amministrative moderne, semplici e chiare, utilizzando un linguaggio e una simbologia comprensibile ed efficace.

3.1.8. QUALITA' E TRASPARENZA

Nell'espletamento delle proprie attività, la Riberambiente S.r.l. garantisce l'attuazione di un sistema di gestione integrato che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.



Ad ulteriore garanzia di trasparenza nei confronti dei vari portatori di interessi, la Riberambiente S.r.l. ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231 del 2001 in materia di "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società", che garantisce, attraverso l'applicazione del Codice Etico e delle indicazioni contenute nei documenti che compongono il modello e le procedure aziendali, il rispetto delle normative richiamate dal D. Lgs. 231/01 medesimo.

4. LA GESTIONE DEL SERVIZIO

In questo capitolo sono indicati i fattori e i relativi standard da cui dipende la qualità di ciascun servizio erogato.

Il servizio è organizzato secondo il cosiddetto sistema di raccolta differenziata "porta a porta". La modalità di esecuzione dei servizi prevede la separazione dei rifiuti attuata alla fonte, direttamente dalle utenze servite, con individuazione e conferimento delle singole frazioni merceologiche secondo le previsioni del calendario settimanale di raccolta.

Il servizio si prefigge di continuare a registrare percentuali considerevoli in termini di raccolta differenziata (RD), a favorire il recupero di materia e ridurre, progressivamente, i costi dei servizi reso, restando immutati gli standard di qualità.

La Carta dei servizi si applica all'organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi:

1. Raccolta delle frazioni umida;
2. Raccolta della plastica;
3. Raccolta metallo (lattine, alluminio, latte acciaio, banda stagnata, ecc.);
4. Raccolta del vetro;
5. Raccolta carta congiunta (carta e cartone – utenze domestiche);
6. Raccolta cartone selettivo (utenze commerciali);
7. Raccolta frazione secca residuale;
8. Raccolta pannolini;



9. Raccolta ingombrante e Raee;
10. Raccolta scarti vegetali e scarti di potatura;
11. Raccolta RUP;
12. Raccolta farmaci;
13. Raccolta rifiuti cimiteriali;
14. Pulizia rifiuti abbandonati e occasionali;
15. Raccolta rifiuti mercatali;
16. Svuotamento cestini;
17. Lavaggio e disinfestazione fiere e manifestazioni;
18. Gestione Centro Comunale di Raccolta.

La descrizione dettagliata circa le modalità di erogazione di detti servizi è stata già prevista e riportata in un apposito capitolo del Piano Industriale Aziendale (scaricabile dal sito web aziendale) e al quale si rimanda.

5. RAPPORTI CON L'UTENTE

La Riberambiente S.r.l. ritiene di fondamentale importanza curare il rapporto con i cittadini in modo da garantire un efficace sistema informativo, facilitando le relazioni con i propri utenti e migliorando gli standard di qualità delle attività svolte.

La Riberambiente S.r.l., pertanto, si impegna ad assicurare una continua e completa informazione ai cittadini circa le modalità di prestazione dei servizi, comprese eventuali modifiche, variazioni o ogni altra iniziativa dell'azienda.

5.1. COMUNICAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

La Riberambiente S.r.l. promuove l'educazione ambientale e sostiene l'attenzione verso l'ambiente per far sì che esso diventi un "patrimonio comune".



L'argomento è ritenuto di basilare importanza ed è stato già illustrato a riportare nel Piano Industriale, che per estratto, si riporta di seguito:

a) Campagna di comunicazione

Per l'effettivo ottenimento dei risultati è l'indispensabile collaborazione della cittadinanza, intesa come partecipazione attiva in tutte le fasi del conferimento dei rifiuti e dei materiali riutilizzabili. Si dovrà condurre una strategia di comunicazione e di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti.

Lo scopo principale della campagna di comunicazione è quello di recuperare la maggior parte delle risorse contenute nei rifiuti, attraverso una raccolta differenziata "spinta". La pianificazione globale degli interventi di comunicazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Ribera deve essere in grado di ottenere risultati quantitativi ed economici.

A tal fine è indispensabile assicurarsi la partecipazione dei cittadini e la loro disponibilità ad utilizzare correttamente il sistema di raccolta porta a porta che verrà implementato sul territorio cittadino. Tale risultato può essere conseguito solo mediante una campagna informativa, formativa e motivazionale, che costituisca parte essenziale del progetto complessivo.

Il progetto complessivo dovrà, altresì, prevedere azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, mediante un acquisto consapevole dei prodotti.

Pertanto, tale campagna d'informazione, si pone come obiettivi da raggiungere:

- Accompagnare l'introduzione dei nuovi servizi di raccolta differenziata;
- Accompagnare il rispetto delle regole imposte con l'introduzione dei nuovi servizi (utilizzo corretto dei contenitori, conferimenti corretti, acquisti consapevoli, ecc.);
- Aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della raccolta differenziata;



- Ridurre la quantità di rifiuti, nella fase di acquisto dei prodotti, promuovendo la scelta di prodotti con minore quantitativo di imballaggio immediatamente riutilizzabile, ad esempio vuoto a rendere.
- Ridurre la quantità di rifiuti nella fase successiva all'utilizzo, promuovendo abitudini quali la riparazione degli oggetti, in alternativa alla consuetudine dell'usa e getta, ritenuta ormai non più sostenibile.

Il progetto di comunicazione dovrà poter prevedere la partecipazione, anche economica, di partner istituzionali e non e l'adesione di associazioni locali e territoriali (eco-volontari).

Si ritiene fondamentale attivare una formazione specifica e continua degli operatori ecologici, ovvero di coloro che giornalmente e direttamente si interfacciano con l'utenza e ne raccolgono i primi umori.

b) Visite presso utenze selezionate

Spesso le attività commerciali o industriali sono tra le utenze che producono la maggior quantità di rifiuti, sovente di tipologie ben determinate. Le interviste dedicate a queste particolari utenze sono quindi strategiche per evidenziare problemi nel sistema di raccolta specifico per quelle attività e contemporaneamente per dare informazioni sul corretto sistema di conferimento. Si ritiene utile organizzare l'adozione di un certo numero di utenze selezionate, commerciali e industriali. Presso queste utenze sono da prevedere azioni di monitoraggio, di distribuzione dei materiali e di informazione sul sistema di raccolta.

c) Distribuzione materiale informativo

Volantini, bandiere o altro materiale informativo sarà distribuito dando esatte informazioni sul sistema di raccolta, sia presso utenze domestiche sia in alcune utenze specifiche come bar, ristoranti, supermercati, ambulatori medici, ecc, luoghi dove si verifica una forte confluenza di cittadini.



d) Incontri nelle scuole

La campagna d'informazione deve necessariamente interessare le scuole e in particolare le classi elementari e le classi medie. Sono previsti, pertanto, in accordo con gli Istituti scolastici i seguenti interventi:

- Lezioni e/o corsi sulle problematiche dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione e alle raccolte differenziate;
- Concorsi a premio per progetti, idee e risultati delle raccolte;
- Sagre e manifestazioni.

A completamento dell'informazione è prevista la fornitura di volantini con le modalità di partecipazione alle raccolte differenziate e di alcuni gadget forniti dai consorzi di filiera. Diventa, quindi, fondamentale la campagna informativa per sensibilizzare la popolazione iniziando dalle scuole per poi procedere con le associazioni volontarie e all'informazione delle utenze commerciali mediate le associazioni di categorie ed infine proseguire con il porta a porta dove si invitano gli utenti alla raccolta differenziata, ai benefici che si conseguono sia in termini ambientali sia in termini economici (minor smaltimento in discarica e riciclo del materiale).

5.2. L'IMPEGNO RICHIESTO AI CITTADINI

Affinché il servizio erogato della Riberambiente S.r.l. possa ritenersi efficiente e soddisfacente per l'utenza, è necessario che all'impegno quotidiano del personale della Riberambiente S.r.l. venga affiancato un contributo responsabile dei cittadini. Ogni cittadino è tenuto a rispettare le disposizioni dei regolamenti comunale vigenti, in particolare conferendo i materiali in modo differenziato, esponendo le attrezzature di raccolta secondo le modalità indicate dalla Riberambiente S.r.l., mantenendo pulito il marciapiede prospiciente la propria abitazione, conferendo i rifiuti ingombranti direttamente presso l'isola ecologica o secondo le indicazioni ricevute dal personale della Riberambiente S.r.l., segnalando ogni violazione ai regolamenti e alla normale civile convivenza.



L'impegno richiesto ai cittadini, a titolo esemplificativo:

- ✓ È vietato abbandonare i rifiuti e i sacchetti di rifiuti, anche in prossimità dei contenitori;
- ✓ È vietato introdurre nei sacchetti o nei contenitori per i rifiuti urbani:
 - Rifiuti speciali non assimilati;
 - Sostanze liquide;
 - Materiale in combustione o non completamente spento;
 - Materiali (metalli e no) che possano causare danni ai mezzi meccanici di svuotamento;
 - Rifiuti urbani pericolosi;
 - Rifiuti da costruzione o demolizione;
 - Pneumatici.
- ✓ È fatto obbligo agli utenti o all'amministratore del condominio di custodire, mantenere e utilizzare correttamente i contenitori assegnati;
- ✓ L'utenza deve rispettare il conferimento idoneo alla modalità di raccolta attività;
- ✓ È vietato lordare il suolo pubblico o di uso pubblico con deiezioni animali;
- ✓ Sono vietati l'abbandono e il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo;
- ✓ È comunque vietato gettare, spandere, lasciare cadere o deporre qualsiasi rifiuto solido o liquido sia sulle aree pubbliche sia sugli spazi privati visibili al pubblico, nonché introdurre rifiuti nelle caditoie e nei pozzetti stradali o immettergli scarichi fognari.

5.3. SANZIONI



La Riberambiente S.r.l. ritiene tale misura indispensabile a garantire l'igiene e il decoro della città, così come la collaborazione di tutti i cittadini-utenti, affiancata dalla Riberambiente S.r.l.

Comportamenti scorretti, come quelli sopra descritti, in violazione al regolamento, devono essere sanzionati con l'applicazione di multe (elevate da parte dei Pubblici Ufficiali) con importi stabiliti in base al tipo di infrazione. La normativa prevede, precise sanzioni per l'errato conferimento dei rifiuti nonché per tutti quei comportamenti che violino le prescrizioni comunali.

5.4. TUTELA DEI CITTADINI – PARTECIPAZIONE – ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

La Riberambiente S.r.l. si impegna a semplificare e snellire le procedure amministrative per gli utenti/clienti nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti.

A richiesta, il responsabile del processo, ha chiesto che la posizione della pratica e le normative di riferimento siano sempre individuali.

Tutti i dipendenti della Riberambiente S.r.l. sono tenuti a rapportarsi con gli utenti e i cittadini con rispetto e cortesia, ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi e ad indicare, su richiesta, il proprio nome nelle comunicazioni telefoniche.

La Riberambiente S.r.l. si impegna a garantire all'utente il diritto di partecipazione alla prestazione del servizio pubblico, inteso come facoltà di presentare, in forma scritta, osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio stesso. Ha inoltre il diritto di accesso alle informazioni aziendali e agli atti amministrativi, ai sensi e secondo le modalità previste dalle vigenti norme in materia di trasparenza, in quanto applicabili. La tutela del diritto del cittadino alla corretta erogazione del servizio viene anche favorita dalla Riberambiente S.r.l. attraverso la massima diffusione delle informazioni sui servizi, a cui gli utenti possano accedere attraverso tutti i consueti canali di comunicazione:



- Tramite sito web: www.riberambientesrl.it;
- Via posta indirizzando la comunicazione a: Riberambiente S.r.l. – Via Quasimodo, snc, 92016 – Ribera (AG);
- Presso l'ufficio sito nel palazzo comunale in corso Umberto I – Ribera;
- Presso il CCR di c/da Scirinda – Ribera;
- Via telefono fisso al numero 0925 561204;
- Via telefono cellulare al numero 320 3252060;
- Via e-mail: riberambientesrl@libero.it
- Via pec: riberambientesrlunipersonale@pec.it

5.5. LA GESTIONE DEI RECLAMI

Il singolo utente può reclamare il mancante rispetto di quanto indicato nella presente Carta presso gli uffici della Riberambiente S.r.l., sia in forma verbale sia in forma scritta e attraverso tutti i consueti canali di comunicazione appena elencati.

Al momento della presentazione del reclamo devono essere fornite le generalità e il recapito dell'utente, nonché gli elementi in possesso relativamente a quanto verificatosi in modo da ricostruire lo stato della pratica.

La Riberambiente S.r.l. considera importante il fatto che le utenze ricevano in tempi brevi risposta alle richieste da loro inoltrate, sia riferite a reclami sia riferite a richieste di informazioni.

Ad eccezione dei reclami anonimi, per i quali non viene garantito alcun riscontro, i tempi standard per fornire a loro risposte sono:

- Quattro giorni lavorativi per risposte a richieste telefoniche;
- Dieci giorni lavorativi per risposte scritte che non richiedono sopralluogo o verifiche;



- Trenta giorni lavorativi per risposte scritte che richiedono sopralluogo o verifiche.

Il tempo di risposta è quello intercorrente tra la data di ricevimento della segnalazione e la data di invio della risposta all'utente, quale risultante dal protocollo della Riberambiente S.r.l. o dalla ricevuta dello strumento telematico utilizzato.

Il proponente del reclamo, qualora non sia soddisfatto della risposta ricevuta può richiedere, in forma scritta, un incontro di approfondimento della questione in oggetto. La Riberambiente S.r.l. si impegna ad attivarsi entro 20 giorni lavorativi per organizzare un incontro, a cui sarà presente anche, se necessario, il referente del servizio coinvolto.

Per richiesta attinenti problemi che richiedono, maggiori approfondimenti e/o la cui soluzione non dipenda unicamente dalla Riberambiente S.r.l., il termine predetto può essere prorogato con apposita comunicazione motivata, con la quale l'utente viene informato anche sullo stato di avanzamento della pratica.

La Riberambiente S.r.l. si impegna inoltre a considerare con particolare attenzione anziani o disabili, rendendosi disponibili a valutare, di volta in volta, ulteriori modalità di reclamo in funzione alle loro particolari esigenze.

5.6. VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

La Riberambiente S.r.l. considera utili per la valutazione del grado di soddisfazione dei propri utenti, tutte le occasioni di dialogo/incontro che consentano di conoscere un loro giudizio riguardo alla qualità del servizio erogato. L'azienda considera in maniera fondamentale l'importanza di un'attenta analisi dei reclami ricevuti, nonché delle richieste di informazioni e chiarimenti.



La Riberambiente S.r.l. si impegna inoltre, ad eseguire indagini di "customer satisfaction", utili a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti per elaborare progetti di miglioramento della qualità dei servizi.

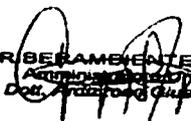
In particolare, le "indagini" sono volte a:

- Definire il grado di soddisfazione/qualità percepita, dagli utenti del servizio di gestione dei rifiuti;
- Identificare aree di debolezza e componenti di eccellenza creando una mappa delle priorità d'intervento;
- Individuare le aspettative attese e quelle disattese, verificando alcuni elementi e bisogni conoscitivo-informativi da parte degli utenti.

6. VALIDITA' DELLA CARTA

La presente "Carta della qualità dei Servizi di gestione dei rifiuti" erogati dalla Riberambiente S.r.l. sul territorio del comune di Ribera ha validità sino alla data di scadenza del relativo Contratto di servizio stipulato fra Riberambiente S.r.l. e il Comune di Ribera, fatte salve le modifiche e gli aggiornamenti necessari a seguito di variazioni della normativa di riferimento o di significative variazioni del servizio.

**L'Amministratore Unico
Dott. Ardizzone Giuseppe**


RIBERAMBIENTE s.r.l.
Amministratore Unico
Dott. Ardizzone Giuseppe



B. Modulo di reclamo/segnalazione

Spett.le
Riberambiente Srl
Via Quasimodo snc
92016 – Ribera (AG)

MODULO DI RECLAMO/SEGNALAZIONE

Carta della Qualità dei Servizi

Il sottoscritto _____
Residente a _____ in via _____ n. ____
Tel. _____ Mail _____

ESPRIME IL SEGUENTE: RECLAMO SEGNALAZIONE

riportare il maggior numero di informazioni, per meglio descrivere l'oggetto del reclamo/segnalazione, ad es. luogo, data, ora, evento...

La informiamo che i dati personali richiesti con il presente modulo saranno trattati esclusivamente in ambito aziendale e per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati richiesti, secondo quanto previsto dalla vigente legislazione

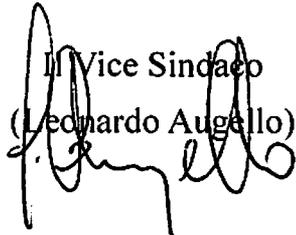
NON SARANNO ACCOLTI i moduli reclamo privi di indicazione del nome e cognome, indirizzo, telefono, nonché della firma del soggetto autore del reclamo/segnalazione.

Data _____ Firma _____

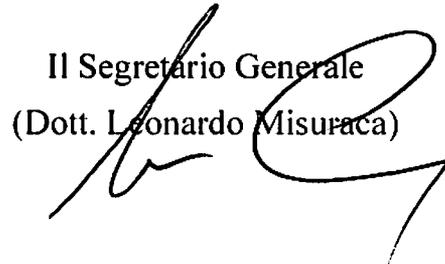
Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 03/10/24 ore 13,00
Votazione UNANIME

Immediata esecutività sì no

Il Vice Sindaco
(Leonardo Augello)



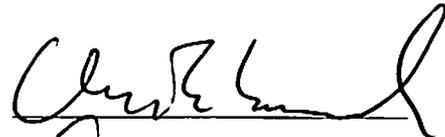
Il Segretario Generale
(Dott. Leonardo Misuraca)



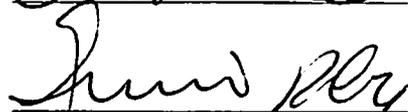
I Componenti

Firma

CLEMENTE EMANUELE



DI CARO GIOVANNI



MICELI ROSALIA

ASSENTE

SGRO' GIUSEPPE MARIA



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL VICE SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **03 OTT. 2024**

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li **03 OTT. 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.



Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ribera, 26.11.2024
Prot. 21091

Al Dirigente del 2° Settore

Al Collegio dei Revisori dei Conti

E,p.c.

Al Sindaco

Loro Sedi

Oggetto: Trasmissione emendamento alla proposta di deliberazione avente per oggetto: *Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs 36 del 31.03.2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni.*

Per i provvedimenti di competenza e per il rilascio del relativo parere, si trasmette copia dell' emendamento alla proposta deliberativa di cui in oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Maria Grazia Angileri



Pres. 21090

26 NOV. 2024

Al presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del comune di Ribera
Al Dirigente del 2° settore
Ai Revisori contabili
Al Segretario Comunale

Oggetto: emendamento alla variazione del contratto di servizio Comune di Ribera Riberambiente

Il sottoscritto Inglese Nicola nella qualità di presidente della 3° commissione consiliare, che si è riunita giorno 26/11/2024 alle ore 16:00, ha deliberato all'unanimità di emendare il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti del territorio del comune di Ribera.

Contratto inserito nella proposta di delibera del 04/10/2024 che ha per oggetto "Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs 36 del 31.03.2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni."

La commissione propone al consiglio comunale di aggiungere:

art. 4 comma 2 bis

Il ricorso all'appalto di servizi è consentito per le attività non-espletabili direttamente dalla Società. Per i servizi che possono essere svolti direttamente, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quelli di raccolta rifiuti e gestione del CCR, il ricorso all'appalto esterno è consentito per sopperire a comprovate/sopravvenute esigenze non preventivate nel PEF, e, comunque, nel limite complessivo d'importo del 5% della somma prevista nel PEF per il costo del personale e per il costo dei servizi, significando che eventuali importi eccedenti tale limite devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio Comunale.

Si chiede di esprimere parere

Cordiali saluti

(1) DELCTE
25/11/2024

Il pres. della 3 commissione
Nicola Inglese

Al presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del comune di Ribera

Al Dirigente del 2° settore

Ai Revisori contabili

Al Segretario Comunale

**Oggetto: emendamento alla variazione del contratto di servizio Comune di Ribera
Riberambiente**

Il sottoscritto Inglese Nicola nella qualità di presidente della 3° commissione consiliare, che si è riunita giorno ~~26/11/2024~~ ^{DELETA} 25/11/2024 alle ore 16:00, ha deliberato all'unanimità di emendare il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti del territorio del comune di Ribera.

Contratto inserito nella proposta di delibera del 04/10/2024 che ha per oggetto "Affidamento in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs 36 del 31.03.2023, alla società Riberambiente s.r.l. del servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera per la durata di cinque anni."

La commissione propone al consiglio comunale di aggiungere:

art. 4 comma 2 bis

Il ricorso all'appalto di servizi è consentito per le attività non-espletabili direttamente dalla Società. Per i servizi che possono essere svolti direttamente, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quelli di raccolta rifiuti e gestione del CCR, il ricorso all'appalto esterno è consentito per sopperire a comprovate/sopravvenute esigenze non preventivate nel PEF, e, comunque, nel limite complessivo d'importo del 5% della somma prevista nel PEF per il costo del personale e per il costo dei servizi, significando che eventuali importi eccedenti tale limite devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio Comunale.

Si chiede di esprimere parere

Cordiali saluti

(1) DELETA

25/11/2024

Il pres. della 3 commissione

Nicola Inglese

In relazione al disposto di cui all'art. 53, comma 1, della Legge n. 42/90, come modificato dall'art. 12 della L.R. n.30/2000 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della L.R. n. 48/1991 e degli artt. 49 e 147bis, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL), sull'emendamento di cui sopra si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

27/11/2024

Il Dirigente del 2° Settore
(Ing. Salvatore Ganduscio)



COMUNEDI RIBERA

(LiberoConsorzioComunalediAgrigento)

IL COLLEGIODEIREVISORIDEICONTI

VISTO l'emendamento alla variazione del contratto di servizio Comune di Ribera – Riberambiente S.r.l. con l'aggiunzione dell'art.4 comma 2 bis, riportato al Protocollo generale n.21090del 26/11/2024 e ricevuto, a mezzo email, in data 26/11/2024;

VISTO il parere "favorevole", a firma del Responsabile Ing.Salvatore Ganduscio, in ordine alla regolarità tecnica;

esprime, **PAREREFAVOREVOLE**.

Li27.11.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. Salvatore Maurizio Dilena (Presidente)f.to

dott. Antonio Di Prima (Componente)f.to

rag. Vincenzo Latino(Componente)f.to



GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 27/11/2024 17:13:36 UTC

File verificato: C:\Users\Comune di Ribera\Desktop\Parere EMENDAMENTO Ribera Ambiente srl del 27-11-24.docx.p7m.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: SALVATORE MAURIZIO DILENA
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 27/11/2024 17:13:36 UTC) />
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/11/2024
online: 16:51:19 UTC

Dati del certificato del firmatario SALVATORE MAURIZIO DILENA

Nome, Cognome: SALVATORE MAURIZIO DILENA
Numero identificativo: WSREF-13214738795245
Data di scadenza: 22/03/2027 11:05:27 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-01879020517 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Firmatario 2: VINCENZO LATINO
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 27/11/2024 17:13:36 UTC) />
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/11/2024
online: 17:10:17 UTC

Dati del certificato del firmatario VINCENZO LATINO

Nome, Cognome: VINCENZO LATINO
Numero identificativo: SIG0000003180840



INFOCERT GROUP

Certificazione.

GoSign - Esito verifica firma digitale

Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>

Documentazione del
certificato (CPS):
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 3: ANTONIO DOMENICO DI PRIMA
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 27/11/2024 17:13:36 UTC) />
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/11/2024
online: 17:13:36 UTC

Dati del certificato del firmatario **ANTONIO DOMENICO DI PRIMA**

Nome, Cognome: ANTONIO DOMENICO DI PRIMA
Numero identificativo: SIGSP00005135077
Data di scadenza: 19/01/2026 00:00:00 UTC
Autorità di
certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>

Documentazione del
certificato (CPS):
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.5
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identita Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2024 |
P.IVA 07945211006

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Maria Grazia Angileri

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Giuseppe Ciancimino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/11/2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 27/11/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.